



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO "IV NOVEMBRE"

Mariano Comense (CO)

COIC853004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO "IV NOVEMB è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9671** del **29/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 11*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 46** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 65** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 70** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 78** Moduli di orientamento formativo
- 83** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 142** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 150** Attività previste in relazione al PNSD
- 152** Valutazione degli apprendimenti
- 184** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 192** Aspetti generali
- 194** Modello organizzativo
- 198** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 200** Reti e Convenzioni attivate
- 211** Piano di formazione del personale docente
- 227** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Popolazione scolastica

Opportunità

I paesi di Mariano Comense e Carugo, bacini d'utenza dell'Istituto, hanno avuto il più forte sviluppo demografico ed economico-produttivo intorno agli anni Sessanta, quando, a seguito di una significativa crescita economica, sono stati interessati da un notevole flusso di immigrazione proveniente dal Veneto e dall'Italia Meridionale. Ciò ha determinato, nel ventennio successivo, un riassetto territoriale e l'unione urbanistica dei due paesi.

Dall'inizio degli anni Ottanta sono sorti nuovi complessi abitativi e si è verificato un incremento del numero di abitanti, provenienti dal Sud, dall'hinterland milanese e, nell'ultimo decennio, dai Paesi comunitari ed extra-comunitari.

La presenza di stranieri sul territorio, in linea con i dati provinciali e nazionali, ma inferiore a quella regionale, ha favorito lo scambio e l'arricchimento culturale.

Entrambi i Comuni presentano un minor tasso di disoccupazione rispetto al dato provinciale.

Nell'ambito del PNRR, con il DM n. 65/2023 è definito l'intervento A rivolto agli alunni che prevede la



realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

A tale proposito il nostro Istituto sta attuando:

- corsi di "Coding e robotica" (nei tre ordini di scuola) con esperti interni e/o esterni;
- corsi sul pacchetto Office (solo primaria e secondaria di I grado) con esperti interni e/o esterni;
- interventi di lingua inglese con esperti esterni (primaria e secondaria).

Vincoli

Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti rilevato negli anni per mezzo del questionario INVALSI mostra una realtà variegata con un background familiare eterogeneo che oscilla tra valori bassi e alti o medio-alti: accanto a famiglie benestanti e ben inserite nella collettività, vivono famiglie in condizioni di discreta marginalità sociale.

La percentuale di studenti con BES, con disturbi dell'apprendimento o con disabilità certificata è significativamente più alta rispetto ai riferimenti territoriali.

La percentuale di alunni stranieri è superiore al dato provinciale, regionale e nazionale.

A Mariano gli studenti di cittadinanza non italiana si concentrano nel plesso di via Passalacqua Trotti per il vincolo posto dallo stradario comunale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio su cui si colloca l'Istituto è parte della Brianza. I Comuni di Mariano e Carugo ospitano alcune industrie e un elevato numero di aziende artigianali, con netta prevalenza nel settore del mobile, di aziende agricole e di esercizi commerciali.

Essi rappresentano il punto di forza del "Comparto Brianza" in quanto sono, soprattutto, orientate verso l'esportazione. Ultimamente, però, l'economia risente della crisi occupazionale in atto in tutto il Paese.

Altri settori sviluppati sono sia quello terziario, che offre servizi di buona qualità, sia quello florovivaistico.

Sul territorio sono presenti diverse associazioni culturali, sociali, sportive e ricreative. A tale



proposito, assumono particolare rilevanza i centri giovanili parrocchiali, gli impianti sportivi, le palestre comunali, le biblioteche, le scuole di musica e teatro che, attraverso le numerose proposte educative, favoriscono la partecipazione di molti ragazzi di varie fasce di età.

I due Comuni sono collegati agli istituti superiori presenti sul territorio tramite linee di trasporto regionali.

Gli alunni della secondaria di I grado si orientano principalmente verso gli istituti tecnici di Mariano, Seregno, Cesano Maderno ed Erba, i licei di Mariano, Meda, Erba e Cantù, i licei artistici di Gussano e Cantù e gli istituti professionali di Cantù, Meda, Seregno ed Erba.

Vincoli

L'Istituto Comprensivo "IV Novembre" si è costituito nell'anno scolastico 2012/2013 ed è il più grande della provincia di Como per numero di alunni e di classi.

Ha unito il 1° Circolo Didattico di Mariano Comense, comprendente le scuole dell'infanzia di Mariano, le scuole primarie di Mariano e Carugo e le scuole secondarie "D. Alighieri" di Mariano Comense e "G. Salvadori" di Carugo.

A Carugo un unico edificio ospita la scuola primaria e secondaria di primo grado; ciascun ordine di scuola usufruisce di propri spazi. La scuola dell'infanzia, essendo parrocchiale, non è parte dell'Istituto.

A Mariano, invece, sono presenti due plessi di scuola dell'infanzia: Garibaldi e Salvo d'Acquisto.

A seguito dell'opera di dimensionamento e verticalizzazione degli istituti scolastici del 2011, l'Amministrazione Comunale di Mariano Comense ha distribuito gli studenti secondo uno stradario appositamente predisposto e ha suddiviso la scuola primaria e la scuola secondaria in due plessi: via dei Vivai e via Passalacqua Trotti. Tali plessi operano in due sedi diverse, in ciascuna delle quali coesistono i due ordini di scuola.

Dal 1 settembre 2023 il Dirigente Scolastico dell'Istituto è Eleonora Maria Farina.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

- La scuola ha ricevuto dei finanziamenti tramite i progetti PON, PNSD, PNRR e PN.
- La scuola secondaria ottiene finanziamenti aggiuntivi mediante il servizio di comodato d'uso dei libri di testo.
- Tutte le scuole dispongono di ulteriori finanziamenti provenienti dal contributo volontario



delle famiglie.

- L'Istituto ha aderito anche alle campagne promozionali delle grandi catene di supermercati, ottenendo in forma gratuita materiale scolastico e strumentazioni informatiche.
- Riceve pure i contributi comunali previsti dai Piani di Diritto allo Studio.
- Tutte le classi della primaria e della secondaria d'Istituto sono dotate di Digital Board.
- In tutti i plessi è presente un'aula di informatica tranne nelle scuole dell'infanzia.
- La scuola secondaria è dotata di laboratori funzionanti.
- Le sedi dispongono di una palestra adeguata.
- In tutte le sedi è stata predisposta una rete wireless e la fibra ottica.
- Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili.
- Il Comune mette a disposizione un servizio di trasporto per gli alunni dell'Istituto.

Vincoli

Nella sede centrale di via Passalacqua Trotti di Mariano alcuni spazi sono condivisi tra infanzia, primaria e secondaria e risultano, talvolta, insufficienti per le esigenze dei diversi ordini di scuola. Tale situazione dovrebbe risolversi con il ritorno della scuola dell'infanzia Garibaldi nella propria sede, in via di ristrutturazione e ampliamento

Nella scuola dell'infanzia la strumentazione informatica risulta insufficiente per le necessità di tutte le sezioni.

Risorse professionali

Opportunità

Per quanto riguarda età, tipo di contratto, anni di servizio e stabilità nella scuola i dati riferiti all'Istituto sono sostanzialmente allineati con i valori di riferimento.

I docenti dotati di certificazione informatica e/o linguistica sono presenti in tutti gli ordini di scuola, prevalentemente distribuiti nella primaria e nella secondaria.

Nell'ambito del PNRR, con il DM n. 65/2023, intervento B rivolto ai docenti, si realizzano percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e il miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento.

Il nostro Istituto sta attuando:



- 2 corsi di livello B1 (uno conclusosi a fine a.s. 2023/24);
- 2 corsi di livello B2 inglese;
- 2 corsi di metodologia CLIL inglese.

Nell'ambito del PNRR, con il DM n. 66/2023 l'Istituto sta attuando percorsi formativi sulla didattica digitale integrata e sulla transizione digitale, con laboratori di formazione sul campo:

1. storytelling, creazione di risorse digitali e realtà virtuale;
2. didattica innovativa con Google Workspace for Education;
3. organizzazione scolastica con Google Workspace for Education, per docenti e personale ATA;
4. i Chromebook nella didattica;
5. utilizzo didattico della DigitalBoard;
6. introduzione al coding e al pensiero computazionale (livello base);
7. alla scoperta del coding e della robotica educativa con LEGO® Education (livello avanzato);
8. creatività digitale con la modellazione 3D (Making e tinkering, l'impiego di stampanti 3D, penne e scanner 3D);
9. innov@re con le metodologie didattiche;
10. Office (Word, Excel, PowerPoint, Access e Outlook) per docenti e personale ATA (Segreteria e Collaboratori Didattici);
11. ICDL + skill card per docenti e personale ATA.

Vincoli

Parte dei docenti di sostegno della scuola primaria ha un contratto a incarico annuale.

Diversi insegnanti di sostegno non sono provvisti di specializzazione.

Diversi docenti della scuola dell'infanzia e primaria vengono reclutati dalle candidature spontanee.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO "IV NOVEMB (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC853004
Indirizzo	VIA PASSALACQUA TROTTI 10 MARIANO COMENSE 22066 MARIANO COMENSE
Telefono	031745331
Email	COIC853004@istruzione.it
Pec	coic853004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmarianocomense.edu.it

Plessi

G. GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA853011
Indirizzo	VIA PASSALACQUA TROTTI 12 MARIANO COMENSE 22066 MARIANO COMENSE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via TROTTI 12 - 22066 MARIANO COMENSE CO

SALVO D'ACQUISTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	COAA853022
Indirizzo	VIA PARINI 18 MARIANO COMENSE 22066 MARIANO COMENSE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PARINI 13 - 22066 MARIANO COMENSE CO

IV NOVEMBRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE853016
Indirizzo	VIA PASSALACQUA TROTTI 10 MARIANO COMENSE 22066 MARIANO COMENSE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via TROTTI 10 - 22066 MARIANO COMENSE CO
Numero Classi	11
Totale Alunni	244

SCUOLA ELEMENTARE STATALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE853027
Indirizzo	XXV APRILE 8 CARUGO 22060 CARUGO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via 25 APRILE 6 - 22066 CARUGO CO
Numero Classi	12
Totale Alunni	234

DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE853038



Indirizzo	VIA DEI VIVAI MARIANO COMENSE 22066 MARIANO COMENSE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DEI VIVAI 12 - 22066 MARIANO COMENSE CO
Numero Classi	10
Totale Alunni	232

SMS D.ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM853015
Indirizzo	VIA DEI VIVAI N.12 MARIANO COMENSE 22066 MARIANO COMENSE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DEI VIVAI 12 - 22066 MARIANO COMENSE CO
Numero Classi	18
Totale Alunni	399

"G.SALVADORI" - CARUGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM853026
Indirizzo	VIA XXV APRILE CARUGO 22060 CARUGO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via 25 APRILE 6 - 22066 CARUGO CO
Numero Classi	6
Totale Alunni	127



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "IV Novembre" si è costituito nell'anno scolastico 2012/2013 ed è il più grande della provincia di Como per numero di alunni e di classi.

Ha unito il 1° Circolo Didattico di Mariano Comense, comprendente le scuole dell'infanzia di Mariano, le scuole primarie di Mariano e Carugo e le scuole secondarie "D. Alighieri" di Mariano Comense e "G. Salvadori" di Carugo.

A Carugo un unico edificio ospita la scuola primaria e secondaria di primo grado; ciascun ordine di scuola usufruisce di propri spazi. La scuola dell'infanzia, essendo parrocchiale, non è parte dell'Istituto.

A Mariano, invece, sono presenti due plessi di scuola dell'infanzia: Garibaldi e Salvo d'Acquisto.

A seguito dell'opera di dimensionamento e verticalizzazione degli istituti scolastici del 2011, l'Amministrazione Comunale di Mariano Comense ha distribuito gli studenti secondo uno stradario appositamente predisposto e ha suddiviso la scuola primaria e la scuola secondaria in due plessi: via dei Vivai e via Passalacqua Trotti. Tali plessi operano in due sedi diverse, in ciascuna delle quali coesistono i due ordini di scuola.

Dal 1 settembre 2023 il Dirigente Scolastico dell'Istituto è Eleonora Maria Farina.

Allegati:

Caratteristiche principali della scuola - Plessi_24-25.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Disegno	3
	Informatica	5
	Musica	3
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	7
Aule	Magna	3
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Pedibus	
	Pre-scuola	
	Post-scuola	
	SEP (Servizio educativo Pomeridiano)	
	Sportello consulenza psicologica	
	Comodato libri di testo	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	93
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti in altre aule	70



Risorse professionali

Docenti	207
Personale ATA	40

Approfondimento

Risorse professionali

Opportunità

Per quanto riguarda età, tipo di contratto, anni di servizio e stabilità nella scuola i dati riferiti all'Istituto sono sostanzialmente allineati con i valori di riferimento.

I docenti dotati di certificazione informatica e/o linguistica sono presenti in tutti gli ordini di scuola, prevalentemente distribuiti nella primaria e nella secondaria.

Nell'ambito del PNRR, con il DM n. 65/2023, intervento B rivolto ai docenti, si realizzano percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e il miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento.

Il nostro Istituto sta attuando:

- 2 corsi di livello B1 (uno conclusosi a fine a.s. 2023/24);
- 2 corsi di livello B2 inglese;
- 2 corsi di metodologia CLIL inglese.

Nell'ambito del PNRR, con il DM n. 66/2023 l'Istituto sta attuando percorsi formativi sulla didattica digitale integrata e sulla transizione digitale, con laboratori di formazione sul campo:

1. storytelling, creazione di risorse digitali e realtà virtuale;
2. didattica innovativa con Google Workspace for Education;
3. organizzazione scolastica con Google Workspace for Education, per docenti e personale ATA;



4. i Chromebook nella didattica;
5. utilizzo didattico della DigitalBoard;
6. introduzione al coding e al pensiero computazionale (livello base);
7. alla scoperta del coding e della robotica educativa con LEGO® Education (livello avanzato);
8. creatività digitale con la modellazione 3D (Making e tinkering, l'impiego di stampanti 3D, penne e scanner 3D);
9. innov@re con le metodologie didattiche;
10. Office (Word, Excel, PowerPoint, Access e Outlook) per docenti e personale ATA (Segreteria e Collaboratori Didattici);
11. ICDL + skill card per docenti e personale ATA.

Vincoli

Parte dei docenti di sostegno della scuola primaria ha un contratto a incarico annuale.

Diversi insegnanti di sostegno non sono provvisti di specializzazione.

Diversi docenti della scuola dell'infanzia e primaria vengono reclutati dalle candidature spontanee.



Aspetti generali

SCELTE STRATEGICHE

Vision e mission dell'Istituto

Per vision si intende la finalità che l'Istituto si propone di raggiungere in un periodo di medio o lungo termine attraverso la definizione di adeguate azioni e di una conseguente organizzazione (mission).

Vision

La Vision è la sfida che la Scuola lancia per il proprio futuro, è la proiezione di uno scenario venturo; agisce sull'avvenire, dal momento che disegna, in estrema sintesi, una previsione. Per Vision si intende una dichiarazione che descrive come si vorrebbe che l'Istituto scolastico fosse nel lungo termine, è ciò che la scuola si propone e persegue, un'immagine ideale in un futuro che spinge chi ne è partecipe ad andare sempre avanti con carica ed entusiasmo.

Vision del nostro Istituto

Diventare un istituto di riferimento a livello territoriale per l'attenzione a:

- crescita umana, culturale, civile;
- benessere emotivo e relazionale;
- accoglienza, inclusione e valorizzazione delle diversità;
- innovazione didattico-educativa;
- integrazione col territorio.

La Vision della Scuola del benessere, inclusiva e innovativa si svilupperà su due coordinate fondamentali e tra loro interconnesse: la qualità organizzativa e la qualità pedagogica.

Una scuola attenta al benessere degli alunni, alla loro realizzazione come persone con elevate competenze sociali, civiche e relazionali, che sappiano rapportarsi con se stessi e con gli altri, attraverso modalità e strategie di empatia, resilienza.

Una scuola attenta al benessere degli adulti, dei docenti, del personale ATA, delle famiglie e di tutti coloro i quali si rapportano all'istituzione scolastica.



Mission

La Mission è l'insieme degli obiettivi e delle scelte strategiche che definiscono il ruolo della scuola nei confronti dell'ambiente in cui opera. La Mission è sempre specifica di una Scuola, rappresenta il mandato interpretato nel proprio contesto di appartenenza.

Mission del nostro Istituto

- Porre attenzione alla persona, affermando la centralità dell'individuo che apprende e del suo benessere psico-fisico, promuovendo la sua crescita in un clima positivo di relazione e confronto;
- riconoscere e tenere conto della diversità di ognuno in ogni momento della vita scolastica, prestando attenzione alle singole situazioni specifiche e attuando le strategie più adatte alla crescita;
- valorizzare le differenze, creare legami autentici tra le persone;
- favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace;
- privilegiare un apprendimento interdisciplinare basato sulla ricerca-azione, sulla cooperazione tra contesti educativi, inclusione, tutoraggio, attraverso percorsi che favoriscano la metacognizione e l'autovalutazione;
- stimolare attività di conoscenza e di cittadinanza attiva sul territorio.

Valori

Lo strumento che funge da collante nelle relazioni umane all'interno della scuola, le norme etiche e morali che tengono insieme le persone all'interno di una istituzione, sono i VALORI.

Valori del nostro Istituto

- Creare la consapevolezza che ogni atteggiamento apprenditivo degli alunni sia significativo solo se basato su uno stato di benessere personale;
- essere coscienti del fatto che, in una società in continua mutazione, i professionisti di scuola debbano necessariamente essere sempre formati, sia sugli aspetti prettamente legati alle discipline scolastiche, sia sugli aspetti emotivo-relazionali;
- mettere al centro del proprio lavoro l'interesse della Comunità educante, passando dall'Io al Noi, con la contezza che ogni azione proposta e poi intrapresa, debba essere foriera di possibili miglioramenti di apprendimento, di socializzazione e di crescita per gli alunni e che, per questo, non basti il lavoro del singolo insegnante, ma sia imprescindibile l'azione collegiale.



Dall'integrazione di Vision, Mission e Valori, emerge l'identità di una scuola, che viene espressa nel bilancio sociale e nel PTOF.

PRIORITÀ STRATEGICHE

1. Scuola del benessere

Creare un ambiente che favorisca relazioni positive come necessario "tappeto emotivo" per la crescita matura di ogni persona all'interno dell'Istituto; il benessere della scuola crea condizioni costruttive anche nel rapporto con le famiglie e gli utenti esterni.

Un atteggiamento sereno ed equilibrato non azzerà i contrasti e le divergenze di opinione che arricchiscono il bagaglio di chi le condivide, ma tende a limitare e riportare nel giusto alveo le possibili differenze che non devono scaturire in conflitti personali insormontabili, limitativi del proprio benessere, dell'efficacia dell'apprendimento per gli alunni e del proprio lavoro per gli adulti.

Scelte operative:

- prevedere momenti formativi per i docenti e per il personale ATA che permettano la creazione di un approccio positivo che faccia leva sulle risorse psicologiche degli individui e dei gruppi, valorizzando le componenti cognitive ed emotive del benessere, con riferimento a due piani strettamente interconnessi e complementari: quello professionale e quello relativo al benessere soggettivo;
- offrire agli alunni spazi di ascolto, sia attraverso gli insegnanti, già mediatori nelle dinamiche di classe, sia attraverso gli sportelli psicologici;
- offrire anche alle famiglie spazi di ascolto relativi alle tematiche di maggiore preoccupazione genitoriale, sia attraverso la già attuata collaborazione scuola-famiglia, sia attraverso lo sportello psicologico, sia attraverso l'eventuale offerta di corsi formativi gestiti da esperti;
- gestire nella quotidianità i bisogni relativi al benessere degli alunni, come strumenti per la creazione di un ambiente il più possibile positivo e sereno, adatto all'apprendimento;
- mirare alla personalizzazione dei percorsi affinché ogni alunno, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, possa sentirsi accolto, felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere;
- finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica.



2. Scuola dell'inclusione

Creare un ambiente che favorisca l'accoglienza di tutti, andando oltre la consueta visione inclusiva legata al solo concetto di disabilità.

L'inclusione è un assunto molto più ampio che riguarda ciascuno di noi.

La scuola deve porre in atto modalità operative, procedure, atteggiamenti personali e comunitari tesi all'interesse verso tutti e ciascuno e mettendo in campo ogni possibile strategia anche per l'accoglienza temporanea degli alunni e delle persone che transitano nel nostro Istituto, siano essi alunni con disabilità, con DSA, con BES, eccellenze o altro.

Scelte operative:

- aver cura, nell'aggiornamento annuale del Piano per l'Inclusione, di evidenziare e porre in atto attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni con BES, all'accoglienza e al sostegno;
- prevedere adeguati momenti di formazione dei docenti, affinché siano in grado di offrire attenzione a ogni forma di "disagio", anche con la cura del dialogo tra la scuola e le famiglie;
- prevedere adeguati momenti di informazione e di confronto con le famiglie, sia per rendere più comprensibile ogni contenuto documentale, sia per accompagnare i genitori nel complesso percorso di accettazione, di metabolizzazione, di superamento e di gestione delle difficoltà rilevate nel percorso di vita del proprio figlio.

3. Scuola dell'orientamento

Avere cura di progettare e prevedere percorsi orientativi per tutta la durata della frequenza scolastica degli alunni, a partire dalla scuola dell'Infanzia, superando la limitata visione che lega l'orientamento al passaggio dalla Scuola secondaria di primo grado verso il secondo ciclo di istruzione.

L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà; è un divenire continuo atto a favorire la costruzione di un percorso di vita, attraverso la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto.

Scelte operative:



- progettare un'attività didattica in ottica orientativa, per lo più organizzata a partire dalle esperienze degli alunni, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia;
- prevedere momenti didattici e formativi di continuo orientamento e ri-orientamento, specialmente a partire dalla Scuola Secondaria di I grado, rispetto alle scelte formative, valorizzando in ogni step i talenti e le eccellenze di ogni alunno;
- prevedere l'attuazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita";
- sostenere un adeguato percorso di continuità, in stretta connessione con l'orientamento, sia nei passaggi interni all'istituzione scolastica, sia in entrata e in uscita da essa;
- migliorare il grado di condivisione tra il Consiglio orientativo dell'istituzione e la scelta poi operata dalla famiglia, alla luce delle disamine sul legame tra scelta suggerita dalla scuola di classe e successo formativo, creando spazi di dialogo, confronto e condivisione;
- avvalersi anche degli strumenti e delle risorse di carattere tecnologico per migliorare il grado di informazione di studenti e famiglie rispetto alle scelte formative future, ad un tempo provvedendo a sfruttare ogni risorsa del territorio;
- capitalizzare le esperienze formative e progettuali consentite dal PNRR, anche in ottica orientativa, con particolare attenzione alla tematica STEM e al superamento di ogni divario di genere.

4. Scuola dell'innovazione

Innovare la didattica, a livello soprattutto metodologico, sfruttando appieno le possibilità spesso inesplorate di ricerca, sperimentazione e sviluppo previste dalla normativa, proponendo prassi e ambienti di apprendimento attivi, partecipativi e laboratoriali, anche in relazione alle cosiddette "nuove" tecnologie.

Il documento del PTOF deve richiamare l'importanza dell'innovazione strumentale e metodologica, come propedeutica al dialogo con le differenti intelligenze degli alunni e al raggiungimento del loro successo formativo.

Scelte operative:

- trasformare e integrare in maniera sistematica e non più episodica il modello trasmissivo, indicando all'interno del PTOF le possibili situazioni dal punto di vista didattico più consone



- all'introduzione di sperimentazioni e metodologie innovative;
- promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile, cercando la costituzione di vere e proprie comunità di pratiche tra i docenti, per evitare che prassi didattiche inedite e potenzialmente innovative scaturiscano solo dall'eccezionalità di una singola persona e poi si disperdano, ovvero che le diverse proposte ed esperienze innovative e all'avanguardia vengano trasferite tra colleghi in un processo di contaminazione positivo e continuo;
 - valorizzare esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.;
 - far emergere l'importanza di uno spazio apprenditivo composito e flessibile come strumento di innovazione metodologica, valorizzando il ruolo dell'alunno e facilitando l'emergere di situazioni didattiche peer-to-peer.

5. Scuola dell'ampliamento dell'offerta formativa

Offrire a tutti gli alunni adeguate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno, partendo dalla constatazione che i punti di partenza sono diversi.

Partire dal potenziamento delle competenze di base, puntare sulle priorità della Legge 107/2025, integrare i percorsi formativi con le proposte derivanti dal PNRR, dal PN, dai percorsi STEM, dal multilinguismo.

Scelte operative:

- valorizzare anche con le azioni rese possibili dagli investimenti del PNRR l'importanza strategica dell'insegnamento delle materie STEM per lo sviluppo personale dell'alunno, anche in previsione della costruzione di un proprio progetto di vita;
- introdurre azioni di condivisione sovranazionale, attraverso le opportunità offerte da Erasmus plus, Etwinning, dalle sperimentazioni nazionali, sostenendo la partecipazione a occasioni formative diverse per la comunità scolastica, che possano favorire vera conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;
- predisporre ed attuare misure metodologiche e strumentali per il potenziamento dei saperi nelle lingue straniere comunitarie, anche con l'intervento di insegnanti madrelingua negli spazi curricolari e/o extracurricolari, capitalizzando le azioni del PNRR e sostenendo forme di Certificazione esterna, anche come spinta alla valorizzazione delle eccellenze, nonché in un'ottica orientativa;
- predisporre ed attuare un Piano graduale di interventi finalizzato al recupero degli



apprendimenti in matematica, lingua italiana e inglese degli alunni e al loro potenziamento anche per migliorare gli esiti dell'Istituto nell'Esame di Stato di fine primo ciclo di istruzione e nelle prove nazionali standardizzate (INVALSI), secondo le Priorità strategiche del SNV;

- attuare in modo trasversale e interdisciplinare percorsi di costruzione e di rafforzamento di competenze e atteggiamenti di cittadinanza attiva e responsabile, sulla base delle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica del 2024;
- costruire momenti formativi e informativi di esplorazione emotiva e culturale e di acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, alla promozione del benessere umano integrale, attraverso i temi dell'Educazione ambientale, della sostenibilità, del rispetto del patrimonio culturale, della cittadinanza globale;
- considerare le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, aggiornando costantemente il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da osservare;
- promuovere e sostenere la formazione a tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, anche con l'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi momenti di sensibilizzazione e/o di formazione indirizzati alla componente studentesca.

6. Scuola della valutazione

Riflettere sul valore educativo della valutazione e costruire, entro il triennio, modalità valutative condivise sia in senso orizzontale sia in senso verticale.

La cultura della valutazione è basata sul rapporto tra autovalutazione, valutazione esterna, miglioramento e rendicontazione pubblica degli esiti.

Prendere atto nella revisione del POF attuale e nel nuovo POF triennale delle novità introdotte dalla Legge 150/2024.

Scelte operative:

- far emergere la valutazione nella sua funzione formativa e di stimolo al miglioramento continuo: per tale orizzonte è fondamentale rendere espliciti agli alunni i criteri di valutazione utilizzati affinché essi divengano sempre più consapevoli dei loro percorsi formativi, adottando modelli condivisi, azioni didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale;
- valorizzare la valutazione come funzione fondamentale della professionalità docente, come compito istituzionale importantissimo della scuola, perché rappresenta lo strumento essenziale per attribuire valore alla costruzione progressiva di conoscenze e abilità da parte



degli alunni, sostenendo e potenziando la motivazione al continuo miglioramento come garanzia del successo formativo e scolastico;

- accompagnare con coerenza e consapevolezza la Scuola Primaria al passaggio tra le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni, attualmente in vigore, alle nuove modalità previste dalla Legge 150/2024 in vigore dal prossimo 31 ottobre 2024;
- accompagnare allo stesso modo la Scuola Secondaria al passaggio verso le nuove modalità introdotte dalla Legge 150/2024 in relazione al voto di comportamento degli alunni;
- progettare azioni di raccordo e sinergia tra Scuola Primaria e Secondaria I grado, per un fattivo percorso di continuità, rendendo più costruttivo il curriculum verticale;
- diffondere la cultura valutativa sui diversi processi dell'istituzione, per condurre una valutazione di sistema consapevole, condivisa e partecipata, che trovi nel RAV e nel Piano di Miglioramento gli strumenti per una collaborazione interna trasparente, efficace ed efficiente, ad un tempo migliorando la comunicazione rendicontativa.

7. Scuola dell'eccellenza del capitale umano

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa conterrà il Piano di formazione del personale che potrà essere realizzato alla luce delle risorse umane e finanziarie disponibili, ricorrendo laddove possibile anche al sistema di formazione a cascata.

La valorizzazione e il continuo miglioramento del capitale umano rappresentano la leva strategica fondamentale per il primato della Scuola nel processo di crescita del Paese.

L'offerta formativa sarà organizzata e supportata con qualsiasi forma di finanziamento possibile.

Scelte operative:

- effettuare la mappatura aggiornata delle competenze dei docenti e del personale ATA;
- effettuare la mappatura aggiornata dei bisogni dei docenti e del personale ATA, al fine di predisporre un Piano di formazione il più possibile equilibrato tra bisogni e aspettative;
- cogliere tutte le occasioni formative previste a livello locale, regionale, nazionale, europeo, comprese quelle del PNRR;
- affiancare alle aree STEM e lingue straniere, come previste dal PNRR, una formazione di carattere umanistico, che percorra soprattutto la strada della crescita della professionalità docente, in maniera etica e responsabile, con particolare riferimento alle competenze emotive e relazionali;
- costruire una cultura della formazione che veda la stessa come diritto e non come dovere da



espletare, in una ratio di formazione continua alla base anche delle differenti Raccomandazioni dell'Unione Europea.

8. Scuola della comunicazione

Fornire all'utenza un'adeguata informazione relativa alla leggibilità dell'azione dell'istituzione scolastica, affinché i differenti soggetti possano sentirsi parte coinvolta nell'istituzione.

Le difficoltà dell'attuale momento storico a livello comunicativo, a cavallo tra la poca chiarezza e trasparenza e notizie al limite del vero, deve stimolare la scuola a essere sempre più attenta ai linguaggi e alle forme di interazione verbale e scritta, come strumenti di inclusione e coinvolgimento.

Scelte operative:

- curare le relazioni interne ed esterne per l'instaurarsi di una comunicazione pubblica tempestiva, efficace, efficiente, progettando e quotidianamente sostenendo l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività;
- aggiornare in maniera continua il sito web dell'Istituto;
- assicurarsi un utilizzo puntuale, rispettoso delle norme e dei regolamenti, del registro elettronico da parte di docenti e famiglie;
- sfruttare tutte le opportunità consentite dall'utilizzo del registro elettronico per una migliore trasparenza nel rapporto con la famiglia e per un più efficace ed efficiente raccordo con le pratiche di segreteria;
- definire in modo chiaro e internamente condiviso il Funzionigramma di Istituto, per una maggiore trasparenza dei ruoli all'interno dell'Istituto e verso l'esterno, a servizio dell'utenza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti conseguiti dagli studenti al termine del I ciclo di istruzione attraverso l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative e delle nuove tecnologie per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Aumentare del 15% il numero degli studenti che conseguono una valutazione superiore ai 6/10 all'Esame di Stato rispetto all'a.s. 2023/24.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento a: - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza imprenditoriale - competenza digitale.

Traguardo

Incrementare di 1 livello, per il 30% degli alunni, il grado di sviluppo delle competenze di cittadinanza prese in considerazione, partendo da una prima valutazione da effettuarsi nel corso dell'a.s. 25/26 con gli strumenti predisposti e definita come punto 0.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: RISULTATI SCOLASTICI E COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Il Piano di Miglioramento è il documento che descrive compiutamente come l'Istituto intende raggiungere i traguardi scelti.

Priorità Risultati scolastici

Migliorare gli esiti conseguiti dagli studenti al termine del I ciclo di istruzione attraverso l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative e delle nuove tecnologie per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardi Risultati scolastici

- Aumentare del 15% il numero degli studenti che conseguono una valutazione superiore ai 6/10 all'Esame di Stato rispetto all'a.s. 2023/24.

Priorità Competenze chiave europee

Incrementare lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento a:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza imprenditoriale;
- competenza digitale.

Traguardi Competenze chiave europee

Incrementare di un livello, per il 30% degli alunni, il grado di sviluppo delle competenze di cittadinanza prese in considerazione, partendo da una prima valutazione da effettuarsi nel corso dell'a.s. 2025/26 con gli strumenti predisposti e definiti come punto 0.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti conseguiti dagli studenti al termine del I ciclo di istruzione attraverso l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative e delle nuove tecnologie per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

Traguardo

Aumentare del 15% il numero degli studenti che conseguono una valutazione superiore ai 6/10 all'Esame di Stato rispetto all'a.s. 2023/24.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento a: - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - competenza imprenditoriale - competenza digitale.

Traguardo

Incrementare di 1 livello, per il 30% degli alunni, il grado di sviluppo delle competenze di cittadinanza prese in considerazione, partendo da una prima valutazione da effettuarsi nel corso dell'a.s. 25/26 con gli strumenti predisposti e definita come punto 0.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornare il curricolo verticale delle competenze chiave di cittadinanza.

Identificare progetti ed attività già in corso nell'Istituto che includano compiti autentici utili per la valutazione delle competenze trasversali.

Monitorare ciascuna competenza nel corso dell'anno scolastico.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare competenze logiche e digitali attraverso attività di problem solving, metodologie di cooperative learning e didattico-laboratoriali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con BES.

Potenziare modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.

Promuovere la partecipazione a concorsi/attività/gare per valorizzare le potenzialità degli alunni.



○ **Continuità' e orientamento**

Realizzare percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere nell'approccio metodologico.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere e diffondere il Regolamento d'Istituto.

Favorire la coerenza dei progetti didattici con le priorità della scuola.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare percorsi formativi di lingua inglese e di metodologia CLIL, di didattica digitale integrata e transizione digitale, con laboratori di formazione sul campo.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la partecipazione alle iniziative organizzate dall'ambito territoriale per quanto riguarda la formazione e l'aggiornamento.



Consolidare la partecipazione delle famiglie agli incontri/iniziative organizzate dalla scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'Istituto viene affrontato con la consapevolezza che modalità didattiche innovative non devono necessariamente sostituire quelle tradizionali ma devono essere integrate in modo armonico e significativo per offrire una scuola orientata alla qualità organizzativa e alla qualità pedagogica.

L'innovazione didattica dovrebbe rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti.

La formazione del personale docente e degli studenti e l'allestimento di spazi e infrastrutture adeguate rivestono un ruolo importante, nell'ottica della promozione della crescita umana, culturale, civile, professionale, del benessere emotivo e relazionale, del successo formativo, dell'accoglienza, inclusione e valorizzazione delle diversità, dell'integrazione col territorio.

Le caratteristiche innovative individuate dalla nostra scuola, pertanto, interessano tre aree.

1. Area di innovazione "Sviluppo professionale" che prevede:

- la realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico finalizzati al consolidamento delle competenze digitali e all'utilizzo degli strumenti tecnologici, in grado di offrire agli studenti un ambiente di apprendimento innovativo e collaborativo;
- azioni volte alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- azioni volte al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- azioni volte alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, musicali, sportive e artistiche;
- proposte volte allo sviluppo della cittadinanza attiva e democratica e all'attivazione di comportamenti responsabili legati al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;
- percorsi formativi individualizzati per favorire l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.

2. Area di innovazione "Pratiche di insegnamento e apprendimento" che prevede per alunni e docenti:

- la promozione di azioni didattiche di potenziamento delle competenze STEM e del



multilinguismo;

- la realizzazione di attività significative e stimolanti volte anche a favorire il superamento del divario di genere.

3. Area di innovazione “Spazi e infrastrutture” che prevede:

- la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi con spazi flessibili e attrezzature ad alta specializzazione, a supporto della didattica attiva e cooperativa, finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali;
- l’impiego di metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale;
- lo svolgimento di attività significative e stimolanti atte a garantire momenti di scambio e confronto, di espressione personale, di interazione, di presentazione e scoperta.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progetto: IC “IV Novembre” - Scuola Tecnologica e multilinguistica

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Il progetto intende promuovere azioni didattiche di potenziamento delle competenze STEM e il multilinguismo. L’approccio metodologico del progetto consente a ciascun alunno coinvolto di potenziare il pensiero critico, di sviluppare la creatività digitale, il problem posing/solving, l’apprendimento del pensiero computazionale e della robotica, la comunicazione/collaborazione tra pari.

Si privilegia un approccio laboratoriale (“learning by doing”), mirato all’acquisizione di programmi di videoscrittura, foglio di calcolo, presentazioni, posta elettronica e motori di ricerca.

Gli ambienti innovativi di apprendimento e le attrezzature predisposte per le discipline STEM permettono di realizzare attività significative e stimolanti, in grado di coinvolgere maggiormente



anche le alunne, con lo scopo di favorire il superamento del divario di genere.

Il progetto prevede anche il potenziamento delle competenze multilinguistiche di allievi e insegnanti, indispensabili per favorire la comunicazione tra persone di culture e lingue diverse.

I percorsi proposti sono tenuti da docenti interni ed esterni esperti, da madrelingua e da Enti di formazione.

Progetto: Oltre la scuola

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica
(D.M. 19/2024)

Il progetto si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24.

In linea con gli obiettivi formativi prioritari dell'istituto interviene con azioni volte alla "prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto dei servizi socio- sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, ...".

In tale ottica la scuola, coinvolgendo altri soggetti del territorio, si apre oltre i tempi classici della didattica, agli alunni e alle loro famiglie attraverso l'ampliamento dei percorsi curricolari per sviluppare competenze riconducibili al curricolo e, attraverso azioni di rinforzo delle competenze di base, per ampliare l'offerta formativa, mediante percorsi di musica, di educazione motoria, artistica, anche utilizzando metodi di apprendimento innovativi.

Le attività sono rivolte agli studenti della scuola secondaria di primo grado, in particolare a quelli provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, a rischio di dispersione scolastica e con bisogni educativi speciali.

Si prefiggono di:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico- matematiche e scientifiche, musicali, sportive e artistiche;



- curare e abbellire i beni comuni a partire dall'ambiente scolastico;
- sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzare percorsi formativi individualizzati per gli alunni.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Progetto: Digitalmente competente

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Prevede la realizzazione di percorsi formativi per preparare i docenti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre in ambito didattico, mediante il consolidamento delle competenze digitali sull'utilizzo degli strumenti tecnologici a disposizione dell'Istituto, in modo da offrire agli studenti un ambiente di apprendimento innovativo e collaborativo.

I corsi saranno attuati in modalità on line, in presenza o ibrida e attraverso i laboratori di formazione sul campo che permetteranno ai docenti di utilizzare in modo significativo gli strumenti digitali collocati nelle classi e nelle aule STEM, precedentemente realizzate con i fondi PNRR Scuola 4.0.

I percorsi formativi favoriranno l'acquisizione di competenze sulle potenzialità delle tecnologie e di nuove metodologie volte a migliorare il processo di insegnamento, promuovendo una didattica innovativa e, di conseguenza, un apprendimento dinamico e collaborativo.

Il progetto favorirà il potenziamento delle competenze informatiche dei docenti, con particolar



riferimento alle discipline STEM, contribuendo all'innovazione e al progresso tecnologico della società.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progetto: 4.0 Novembre

Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Class – Ambienti di apprendimento innovativi.

Nei plessi delle scuole primarie e secondarie di I grado è in corso la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi a supporto della didattica attiva e cooperativa, finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali, attraverso spazi flessibili e attrezzature ad alta specializzazione.

In riferimento ai bisogni formativi degli studenti si sottolinea l'importanza di attività didattiche innovative in grado di promuovere le competenze digitali, sociali e di cittadinanza.

Si è tenuto conto dei criteri di accessibilità/fruibilità per alunni con disabilità, BES o DSA.

Nelle aule STEAM si promuovono la creatività digitale, il problem posing/solving, il potenziamento del pensiero critico-computazionale, l'apprendimento del pensiero computazionale e della robotica, la comunicazione/collaborazione tra pari.

Gli spazi sono allestiti con attrezzature caratterizzati da mobilità e flessibilità, utili a svolgere attività significative e stimolanti e a garantire momenti di scambio e confronto, di espressione personale, di interazione, di presentazione e scoperta.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: 4.0 Novembre

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si rivolge agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto, suddivisi su tre plessi. Prevede la realizzazione di 31 ambienti di apprendimento innovativi a supporto della didattica attiva e cooperativa, finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali, attraverso spazi flessibili e attrezzature ad alta specializzazione. Nella progettazione degli ambienti sono stati presi in considerazione i 7 principi dell'apprendimento dell'OCSE. Il progetto è coerente con il PTOF; in particolare, in riferimento ai bisogni formativi si sottolinea l'importanza di attività didattiche innovative in grado di promuovere le competenze digitali, sociali e di cittadinanza. Nella stesura del progetto si è tenuto conto dei criteri di accessibilità/fruibilità per alunni con disabilità, BES o DSA, in particolare la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali. Nelle aule STEAM saranno promossi la creatività digitale, il problem posing/solving, l'apprendimento del pensiero computazionale e della robotica, la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata, la comunicazione/ collaborazione tra pari. Ciascun alunno coinvolto avrà la possibilità di definire piani e strategie, di lavorare con materiali diversi, di potenziare il pensiero critico-



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

computazionale. L'allestimento degli ambienti sarà progettato partendo dalle finalità didattiche e dalle competenze che si intendono raggiungere, in riferimento al curriculum e alle metodologie innovative. Gli spazi saranno allestiti con molteplici attrezzature, utili a creare attività significative e stimolanti e a garantire momenti di scambio e confronto, di espressione personale, di interazione, di presentazione e scoperta. Saranno, inoltre, caratterizzati da mobilità e flessibilità: si prevede di inserire postazioni mobili componibili, in modo da cambiare la configurazione sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari programmate da ciascun docente e delle metodologie didattiche. Saranno realizzati o potenziati anche ambienti di apprendimento per le lingue straniere. Nei laboratori scientifici e artistici della scuola secondaria saranno inseriti dei tavoli a ribalta e sgabelli regolabili di grandi dimensioni per facilitare le attività artistiche e scientifiche di gruppo o individuali. Gli ambienti delle aule fisse saranno arredate con Digital board e tavoli modulari e flessibili, con sedie impilabili e alcune sedute morbide. In queste aule sarà possibile utilizzare, in modo condiviso, Chromebook, strumenti per il coding, storytelling e making posizionati in armadietti mobili facilmente spostabili nelle classi. Le pareti saranno attrezzate con pannelli personalizzati e scrivibili. Nell'aula di approfondimento disciplinare/biblioteca digitale sarà favorito il corretto impiego di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale, l'acquisizione di conoscenze specifiche delle discipline, il potenziamento della riflessione critica e un metodo di studio autonomo. Le aule scientifiche, di arte e musica consolideranno le abilità cognitive e meta cognitive (pensiero critico e pensiero creativo), le abilità sociali ed emotive.

Importo del finanziamento

€ 219.823,10

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	30.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

● Progetto: Impariamo a fare e a pensare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La proposta progettuale si rivolge agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado e prevede la realizzazione di un ambiente di apprendimento dedicato all'insegnamento delle STEAM che supporti la didattica attiva e cooperativa e che consenta lo sviluppo di competenze trasversali grazie ad arredi flessibili e attrezzature ad alta specializzazione. La progettazione degli arredi è nata dalla necessità di creare uno spazio flessibile e configurabile: sono stati scelti tavoli componibili, con ruote e con piano di appoggio inclinabile, pieghevoli con una struttura leggera su ruote che permette di muoverli liberamente. Con questo progetto si intende realizzare uno spazio laboratoriale innovativo con strumenti ad alta specializzazione che favoriscano l'apprendimento e l'insegnamento delle discipline STEM per l'acquisizione delle competenze digitali, tecniche, creative, di problem solving e di collaborazione. Grazie ai visori VR autonomi, gli alunni sperimenteranno un'esperienza completamente immersiva nella realtà virtuale aumentata. I dispositivi per il making e il kit littlebits miglioreranno la creatività e il saper fare, robotica e coding svilupperanno il pensiero critico e il problem solving. Con queste attrezzature sarà possibile creare diversi spazi creativi, di scambio e confronto, di espressione personale, di interazione, di presentazione e scoperta. Metodologie che saranno attivate: PROBLEM SOLVING attraverso il coding LEARNING BY DOING BRAIN STORMING /DEBATE APPRENDIMENTO COOPERATIVO E TRA PARI E-LEARNING Queste metodologie consentiranno di sviluppare il pensiero logico e spaziale; valorizzare il ragionamento matematico; sviluppare capacità di astrazione e deduzione; rappresentare i dati attraverso grafici e interpretarli; sviluppare il pensiero critico e l'iniziativa; potenziare il pensiero computazionale e le competenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitali; comunicare e collaborare con il gruppo; risolvere problemi con linguaggi di programmazione.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: DigitalMente competente



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Per offrire agli studenti un ambiente di apprendimento innovativo e collaborativo, si rende necessaria la realizzazione di percorsi formativi per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre in ambito didattico mediante il consolidamento delle competenze digitali sull'utilizzo degli strumenti tecnologici a disposizione dell'Istituto. I corsi saranno attuati in modalità on line, in presenza o ibrida e attraverso i laboratori di formazione sul campo che permetteranno ai docenti di utilizzare in modo significativo gli strumenti digitali collocati nelle classi e nelle aule STEM, precedentemente realizzate con i fondi PNRR Scuola 4.0. I corsisti esploreranno le principali metodologie didattiche innovative per sperimentare prassi efficaci e coinvolgenti di insegnamento e apprendimento come la creatività digitale, il problem posing/solving, l'apprendimento del pensiero computazionale e della robotica, la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata. Gli ambienti innovativi di apprendimento e le attrezzature predisposte per le discipline STEM permetteranno di realizzare formazione significativa e stimolante. I percorsi formativi favoriranno l'acquisizione di competenze sulle potenzialità delle tecnologie e di nuove metodologie volte a migliorare il processo di insegnamento, promuovendo una didattica innovativa e, di conseguenza, un apprendimento dinamico e collaborativo. Il progetto favorirà il potenziamento delle competenze informatiche dei docenti, con particolar riferimento alle discipline STEM che rivestono una forte rilevanza nel contesto globale contemporaneo, contribuendo all'innovazione e al progresso tecnologico della società. Il progetto è coerente con il PTOF; in particolare, in riferimento ai bisogni formativi dei docenti, si sottolinea l'importanza di promuovere una didattica innovativa in grado di promuovere le competenze digitali e sociali negli studenti. Saranno privilegiati approcci laboratoriali e adottate metodologie innovative, in base a quanto previsto dal quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2 e DigCompEdu. Per il personale ATA della scuola, per il DSGA e per il DS, saranno attivati corsi sulla transizione digitale che potenzieranno le competenze digitali relative alla gestione delle procedure dell'organizzazione scolastica. I percorsi proposti saranno tenuti da docenti interni ed esterni, da imprese o da Enti di formazione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 92.308,90

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	118.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: IC "IV Novembre": Scuola Tecnologica E Multilinguistica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende promuovere azioni didattiche di potenziamento delle competenze STEM e il multilinguismo che rivestono una forte rilevanza nel contesto globale contemporaneo, contribuendo all'innovazione e al progresso tecnologico della società. Lo sviluppo di queste competenze è fondamentale per permettere ai giovani di affrontare in modo adeguato il mondo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

del lavoro in continua evoluzione. L'approccio metodologico del progetto sarà quello tipico delle STEM: ciascun alunno coinvolto avrà la possibilità di definire piani e strategie, di lavorare con materiali diversi, di potenziare il pensiero critico-computazionale. Il progetto è coerente con il PTOF; in particolare, in riferimento ai bisogni formativi, si sottolinea l'importanza di attività didattiche innovative in grado di promuovere le competenze digitali e sociali. Nella stesura del progetto si terrà conto dei criteri di accessibilità/fruibilità per alunni con disabilità, BES o DSA. Nelle aule STEM, precedentemente realizzate con i fondi PNRR Scuola 4.0-Azione 1 "Next Generation Classrooms", saranno promossi la creatività digitale, il problem posing/solving, l'apprendimento del pensiero computazionale e della robotica, la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata, l'IA e la comunicazione/collaborazione tra pari. Sarà privilegiato un approccio laboratoriale ("learning by doing"), mirato all'acquisizione di programmi di videoscrittura, foglio di calcolo, presentazioni, posta elettronica e motori di ricerca. Verranno adottate metodologie innovative secondo quanto previsto dal quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Inoltre, il progetto garantirà il potenziamento delle competenze multilinguistiche di allievi e insegnanti, indispensabili per favorire la comunicazione tra persone di culture e lingue diverse. Gli ambienti innovativi di apprendimento e le attrezzature predisposte per le discipline STEM permetteranno di realizzare attività significative e stimolanti, in grado di coinvolgere maggiormente anche le alunne, con lo scopo di favorire il superamento del divario di genere. I percorsi proposti saranno tenuti da docenti interni ed esterni esperti, da madrelingua e da Enti di formazione.

Importo del finanziamento

€ 151.170,25

Data inizio prevista

31/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: OLTRE LA SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Oltre la scuola" si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24. Tra gli obiettivi formativi prioritari dell'istituto IV Novembre contenuti nel PTOF 2022-2025 vi è quello di intervenire mettendo in campo azioni volte alla "prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, ...". Per riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio socio-economico, si agirà in modo mirato su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono, proponendo attività



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ed esperienze di autoefficacia e permettendo loro di sperimentarsi in ruoli diversi da quelli abituali per favorirne l'autostima. In tale ottica la scuola, coinvolgendo altri soggetti del territorio, si aprirà oltre i tempi classici della didattica, agli alunni e alle loro famiglie attraverso l'ampliamento dei percorsi curricolari sviluppando competenze riconducibili al curricolo e attraverso azioni di rinforzo delle competenze di base per ampliare l'offerta formativa, mediante percorsi di musica, di educazione motoria, artistica, anche utilizzando metodi di apprendimento innovativi. Il confronto con le realtà presenti sul territorio (servizi sociali, Carabinieri, Comune, associazioni, parrocchie) per la realizzazione di un percorso educativo condiviso è sempre continuo ed efficace. L'istituto promuove progettualità in cooperazione con diversi soggetti educativi, che svolgono anche attività su base volontaria. Per lo svolgimento di alcune azioni didattiche vengono utilizzate le risorse economiche provenienti per lo più dalle Amministrazioni Comunali o da associazioni. Iniziative culturali e sociali organizzate dai docenti in collaborazione con le famiglie contribuiscono all'acquisizione di risorse. Le attività che verranno proposte, rivolte agli studenti della scuola secondaria di primo grado, in particolare a quelli provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, a rischio di dispersione scolastica e con bisogni educativi speciali, hanno lo scopo di:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche, musicali, sportive e artistiche;
- curare e abbellire i beni comuni a partire dall'ambiente scolastico;
- sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni.

Importo del finanziamento

€ 83.398,66

Data inizio prevista

04/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	100.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	100.0	0

Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede non solo investimenti in tecnologia e infrastrutture digitali, ma anche formazione digitale e sistemi di apprendimento a distanza.

PNRR - DM n. 65/2023 - intervento A rivolto agli alunni

Prevede la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

A tale proposito il nostro Istituto sta attuando:

- corsi di "Coding e robotica" (nei tre ordini di scuola) con esperti interni e/o esterni;
- corsi sul pacchetto Office (solo primaria e secondaria di I grado) con esperti interni e/o esterni;
- interventi di lingua inglese con esperti esterni (primaria e secondaria).

PNRR - DM n. 65/2023 - intervento B rivolto ai docenti

Si realizzano percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, per il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e il miglioramento delle competenze metodologiche di insegnamento.

Il nostro Istituto sta attuando:

- 2 corsi di livello B1 (uno conclusi a fine a.s. 2023/24);



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- 2 corsi di livello B2 inglese;
- corsi di metodologia CLIL inglese.

PNRR - DM n. 66/2023

L'Istituto sta attuando percorsi formativi sulla didattica digitale integrata e sulla transizione digitale, con laboratori di formazione sul campo:

1. storytelling, creazione di risorse digitali e realtà virtuale;
2. didattica innovativa con Google Workspace for Education;
3. organizzazione scolastica con Google Workspace for Education, per docenti e personale ATA;
4. i Chromebook nella didattica;
5. utilizzo didattico della DigitalBoard;
6. introduzione al coding e al pensiero computazionale (livello base);
7. alla scoperta del coding e della robotica educativa con LEGO® Education (livello avanzato);
8. creatività digitale con la modellazione 3D (Making e tinkering, l'impiego di stampanti 3D, penne e scanner 3D);
9. innov@re con le metodologie didattiche;
10. Office (Word, Excel, PowerPoint, Access e Outlook) per docenti e personale ATA (Segreteria e Collaboratori Didattici);
11. ICDL + skill card per docenti e personale ATA.



Aspetti generali

Caratteristiche dell'offerta formativa

In questa sezione si prendono in esame:

- I traguardi attesi in riferimento ai tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado);
- gli insegnamenti e i quadri orari dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado);
- il curricolo d'Istituto, i curricoli disciplinari e il curricolo trasversale di educazione civica;
- le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM;
- i percorsi di orientamento formativo;
- le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa (progetti, laboratori, eventi);
- le attività previste in relazione al PNSD;
- la valutazione degli apprendimenti dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado), con riferimento ai criteri per la valutazione in itinere, intermedia e finale, per la valutazione del comportamento, delle prove dell'Esame di stato;
- le azioni per l'inclusione scolastica.

Ampliamento dell'offerta formativa in relazione a vision e mission dell'Istituto

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono finalizzate:

- alla crescita umana, culturale, civile;
- al benessere emotivo e relazionale;
- all'accoglienza, all'inclusione e alla valorizzazione delle diversità;
- all'innovazione didattico-educativa;
- all'integrazione col territorio;
- all'apprendimento attivo, critico, interdisciplinare ed efficace.

Priorità strategiche nell'ampliamento dell'offerta formativa

Dalla Vision e Mission dell'Istituto si desumono le seguenti priorità strategiche:



1. Scuola del benessere
2. Scuola dell'inclusione
3. Scuola dell'orientamento
4. Scuola dell'innovazione
5. Scuola dell'ampliamento dell'offerta formativa
6. Scuola della valutazione
7. Scuola dell'eccellenza del capitale umano
8. Scuola della comunicazione

Finalità dell'ampliamento dell'offerta formativa

Dalla Vision e Mission dell'Istituto si desumono le seguenti finalità:

- offrire a tutti gli alunni adeguate opportunità formative per garantire il successo scolastico;
- partire dal potenziamento delle competenze di base, integrare i percorsi formativi con le proposte derivanti dal PNRR, dal PN, dai percorsi STEM, dal multilinguismo;
- valorizzare anche con le azioni rese possibili dagli investimenti del PNRR l'importanza strategica dell'insegnamento delle materie STEM per lo sviluppo personale dell'alunno, in previsione della costruzione di un proprio progetto di vita;
- predisporre ed attuare misure metodologiche e strumentali per il potenziamento dei saperi nelle lingue straniere comunitarie, anche con l'intervento di insegnanti madrelingua negli spazi curricolari e/o extracurricolari, sfruttando le azioni del PNRR e sostenendo forme di Certificazione esterna, anche in un'ottica orientativa;
- predisporre ed attuare un Piano graduale di interventi finalizzato al recupero degli apprendimenti in matematica, lingua italiana e inglese degli alunni e al loro potenziamento anche per migliorare gli esiti dell'Istituto nell'Esame di Stato di fine primo ciclo di istruzione e nelle prove nazionali standardizzate (INVALSI), secondo le Priorità strategiche del SNV;
- attuare in modo trasversale e interdisciplinare percorsi per la costruzione e il consolidamento di competenze e atteggiamenti di cittadinanza attiva e responsabile, sulla base delle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica del 2024;
- costruire momenti formativi e informativi di esplorazione emotiva e culturale e di acquisizione di consapevolezza rispetto ai temi della sostenibilità, alla promozione del benessere umano integrale, attraverso i temi dell'Educazione ambientale, della sostenibilità, del rispetto del patrimonio culturale, della cittadinanza globale;
- promuovere e sostenere la formazione a tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, anche con l'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi momenti di sensibilizzazione e/o di formazione indirizzati alla componente studentesca.



Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Il nostro Istituto si impegna a realizzare le finalità educative e didattiche, anche con l'intervento di esperti esterno, attraverso:

- progetti di plesso comuni a tutte le classi;
- laboratori curricolari;
- progetti sportivi;
- progetti di educazione ambientale;
- progetti trasversali di educazione civica;
- iniziative e partecipazione a eventi;
- uscite sul territorio;
- visite d'istruzione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. GARIBALDI	COAA853011
SALVO D'ACQUISTO	COAA853022

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IV NOVEMBRE	COEE853016
SCUOLA ELEMENTARE STATALE	COEE853027
DANTE ALIGHIERI	COEE853038

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS D.ALIGHIERI	COMM853015



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"G.SALVADORI" - CARUGO

COMM853026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline.

Essi rappresentano dei riferimenti fondamentali per gli insegnanti, indicano percorsi culturali e didattici da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio.

Le scuole hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno



per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative, mirando a un insegnamento ricco ed efficace.

Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici.

VALUTAZIONE

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione, la cura della documentazione, la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle portate a termine.

Assume una funzione formativa, in quanto funge da accompagnamento ai processi di apprendimento e da stimolo al miglioramento continuo.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale e che saranno oggetto di certificazione.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica dei docenti progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e utilizza le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, attraverso i modelli che verranno adottati a livello nazionale.

Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO COMPRENSIVO "IV NOVEMB

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G. GARIBALDI COAA853011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SALVO D'ACQUISTO COAA853022

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IV NOVEMBRE COEE853016

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE STATALE COEE853027

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI COEE853038

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS D.ALIGHIERI COMM853015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "G.SALVADORI" - CARUGO COMM853026

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato all'insegnamento dell'educazione civica non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

Approfondimento

A settembre 2020, per effetto della legge n.92 del 20 agosto 2019, è stata introdotta una nuova disciplina: educazione civica. La relativa programmazione non compete ad un unico docente ma a tutti i docenti contitolari della classe che si accordano in tal senso.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato all'insegnamento dell'educazione civica non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

La valutazione viene formulata collegialmente, con i medesimi criteri utilizzati per le altre discipline. Deve, inoltre, essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione si riferisce ai traguardi di competenza e agli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo.

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, si delinea come avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curriculum concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della



percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini sono guidati a esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Attraverso un approccio concreto, attivo e operativo è prevista una fase di inizializzazione ai dispositivi tecnologici; in riferimento ad essi i docenti richiamano anche i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, in base all'età e all'esperienza dei bambini stessi.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO "IV NOVEMB

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale delle discipline.

Si tratta di uno strumento di pianificazione delle attività didattiche, dall'inizio della scuola primaria al termine della scuola secondaria di primo grado.

Il curricolo deriva da un lavoro collegiale.

Come riferimento prescrittivo sono state considerate le Indicazioni Nazionali, declinate in "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" e in "Obiettivi di apprendimento", in relazione agli indicatori individuati, alla disciplina considerata e alla classe di riferimento.

Periodicamente i curricoli vengono revisionati per adattarsi al contesto normativo e scolastico.

Con la legge n.92 del 2019, inoltre, è stato istituito l'insegnamento di Educazione Civica. Il Collegio Docenti ha redatto un apposito curricolo, trasversale a tutte le discipline.

CURRICOLO DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA

- Italiano
- Inglese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica



- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia
- IRC

CURRICOLO DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Italiano
- Inglese
- Francese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia
- IRC

Allegato:

Curricolo Disciplinare Scuola Primaria + Secondaria I Grado.pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Nel curriculum verticale di educazione civica della scuola primaria vengono considerati:

- i traguardi per lo sviluppo delle competenze
- gli obiettivi specifici di apprendimento
- le discipline correlate.

Nel curriculum verticale di educazione civica della scuola secondaria di I grado vengono considerati:



- i traguardi per lo sviluppo delle competenze
- gli obiettivi specifici di apprendimento
- le tematiche
- le metodologie utilizzate
- le attività didattiche, i progetti e le UdA correlati
- gli strumenti valutativi.

Allegato:

Curricolo verticale ed. civica - Primaria-Secondaria.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: IV NOVEMBRE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'Istituto ha elaborato un curricolo verticale delle discipline.

Si tratta di uno strumento di pianificazione delle attività didattiche, dall'inizio della scuola primaria al termine della scuola secondaria di primo grado.

Il curricolo deriva da un lavoro collegiale.

Come riferimento prescrittivo sono state considerate le Indicazioni Nazionali, declinate in "Traguardi per lo sviluppo delle competenze" e in "Obiettivi di apprendimento", in relazione agli indicatori individuati, alla disciplina considerata e alla classe di riferimento.

Periodicamente i curricoli vengono revisionati per adattarsi al contesto normativo e scolastico.

Con la legge n.92 del 2019, inoltre, è stato istituito l'insegnamento di Educazione Civica. Il Collegio Docenti ha redatto un apposito curricolo, trasversale a tutte le discipline.



CURRICOLO DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA

- Italiano
- Inglese
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Musica
- Arte e immagine
- Educazione fisica
- Tecnologia
- IRC

MONTE ORE SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE- SCUOLA PRIMARIA

Nel tempo pieno a 40 ore settimanali il monte ore obbligatorio per le singole discipline è riportato nella tabella sottostante.

Disciplina	Classe Prima	Classe Seconda	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
Religione cattolica*	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Italiano	8 ore	8 ore	7 ore	7 ore	7 ore
Storia	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Geografia	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Matematica	7 ore	7 ore	7 ore	7 ore	7 ore
Scienze	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore
Inglese	1 ora	2 ore	3 ore	3 ore	3 ore
Arte e immagine	2 ore	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
Musica	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
Tecnologia	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora	1 ora
Educazione fisica	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore	2 ore

Chi non si avvale dell'insegnamento della religione cattolica, può scegliere tra:

- uscita da scuola anticipata



- entrata a scuola posticipata
- attività alternativa (educazione alla cittadinanza)

La scansione oraria settimanale e il monte ore disciplinare non vanno considerati in modo vincolante poiché l'unitarietà dell'insegnamento/apprendimento rende opportuno che l'orario sia utilizzato in modo flessibile rispetto agli obiettivi da raggiungere.

Nella maggioranza delle classi è presente un insegnante prevalente, che opera per un numero superiore di ore su una stessa sezione.

L'insegnamento di Educazione Fisica per le classi quarte e quinte è affidato a un docente esperto, come da disposizione ministeriale.

Allegato:

Curricolo Disciplinare Scuola Primaria.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel curricolo verticale di educazione civica vengono considerati:

- i traguardi per lo sviluppo delle competenze
- gli obiettivi specifici di apprendimento
- le discipline correlate.

Dettaglio Curricolo plesso: SMS D.ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

Curricolo d'Istituto aggiornato in base alle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. n.183/24) pubblicate in data 07/09/24 che richiamano tra i principi a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione, sottolineano la centralità della persona umana (diritti e doveri verso la collettività), e ribadiscono la trasversalità dei nuclei tematici favorendo un apprendimento esperienziale.

Nella scuola secondaria le 33 ore di materia annuali (minimo previsto), sono così ripartite:

- 8h italiano
- 2h storia
- 2h geografia
- 6h matematica/scienze
- 3h inglese
- 2h seconda lingua comunitaria (francese)
- 2h tecnologia
- 2h arte e immagine
- 2h musica
- 2h educazione fisica
- 4h da suddividere tra le discipline in base a quanto stabilito dai singoli consigli di classe

I docenti potranno proporre attività che sviluppino conoscenze, abilità e competenze relativi ad argomenti oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e in moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. L'insegnamento è affidato, in contitolarità, ai docenti del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore di materia.

Allegato:



Curricolo edu. civica 2024_25 (1).pdf

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Si allegano i criteri di valutazione educazione civica.

Allegato:

edu civica-criteri di valutazione (1).pdf

Approfondimento

Si rimanda agli allegati nella sezione "Curricolo di scuola".



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO COMPRENSIVO "IV NOVEMB (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Percorsi formativi di lingua inglese e di metodologia - PNRR DM 65/2023 - Docenti

Percorsi formativi di lingua inglese e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, finanziati con PNRR DM 65/2023:

- 2 corsi di livello B1 (di cui uno conclusosi a fine a.s. 2023/24);
- 2 corsi di livello B2 inglese;
- 2 corsi di metodologia CLIL inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Lezioni on line di interazione tra l'esperto madrelingua inglese e i docenti partecipanti



Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 2: Progetti Madrelingua inglese - Scuole Primarie

Si propongono attività volte ad arricchire il lessico, a consolidare le principali strutture grammaticali e le quattro abilità della lingua inglese (Listening, Reading, Speaking e Writing) attraverso storie, canti, giochi linguistici, drammatizzazioni e dialoghi.

Per le classi 3[^], 4[^] e 5[^] vengono presentati anche elementi della cultura anglo-americana.

Il progetto per le classi seconde e quinte rientra nei percorsi formativi finanziati con il PNRR DM-65 e prevede 8 ore per le classi seconde e 10 ore per le classi quinte.

Per le classi prime, terze e quarte sono previste 10 ore a classe, finanziate con i fondi del diritto allo studio.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Lezioni in presenza con interazione tra l'esperto madrelingua e gli studenti

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IC "IV Novembre": Scuola Tecnologica E Multilinguistica

○ Attività n° 3: Progetti Madrelingua inglese - Scuole Secondarie di I grado

Si tratta di interventi formativi volti a permettere un approccio più immediato e vivace alle lingue straniere, potenziare la motivazione al loro apprendimento e arricchire le conoscenze lessicali.

Per il corrente anno scolastico, l'intervento del docente madrelingua inglese nelle classi prime e seconde verrà finanziato con i fondi per il Diritto allo Studio dell'Amministrazione comunale, mentre le lezioni svolte nelle classi terze saranno finanziate con i fondi del PNRR (DM65/2023).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Lezioni in presenza con interazione tra l'esperto madrelingua inglese e gli studenti

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IC "IV Novembre": Scuola Tecnologica E Multilinguistica

○ **Attività n° 4: Progetto Madrelingua francese - Scuola Secondaria "Dante Alighieri"**

Si tratta di interventi formativi volti a permettere un approccio più immediato e vivace alle lingue straniere, potenziare la motivazione al loro apprendimento e arricchire le conoscenze lessicali.

Sono coinvolte tutte le classi seconde e terze della scuola secondaria "Dante Alighieri" (sezione Vivai e sezione distaccata Trotti).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Lezioni in presenza con interazione tra l'esperto madrelingua inglese e gli studenti

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- IC "IV Novembre": Scuola Tecnologica E Multilinguistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO "IV NOVEMB (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione - Scuola Primaria**

COMPETENZE STEM - DM N. 65

La Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1. “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, con Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, prevede la realizzazione di interventi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione.

Si prefigge di promuovere, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

Intervento A

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

Il suddetto intervento è accompagnato da Linee Guida, emanate dalla legge 197 del



29/12/2022 e finalizzate a introdurre nel PTOF delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali e l'apprendimento delle discipline STEM, attraverso metodologie didattiche innovative.

L'Istituto Comprensivo IV Novembre prende come riferimento tali Linee Guida per declinare e definire gli interventi.

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.

I percorsi saranno realizzati sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e gestiti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

Gli approcci pedagogici e metodologici saranno fondati sulla laboratorialità, sul learning by doing, sul problem solving, sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

I percorsi proposti si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, a intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e



le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Saranno tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento, verranno svolti in presenza e vedranno sia la partecipazione di piccoli gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale, sia, eventualmente, il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione - Scuola Secondaria di I grado**

COMPETENZE STEM - DM N. 65

La Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1. “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, con Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, prevede la realizzazione di interventi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione.

Si prefigge di promuovere, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, l'integrazione di



attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

Intervento A

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

Il suddetto intervento è accompagnato da Linee Guida, emanate dalla legge 197 del 29/12/2022 e finalizzate a introdurre nel PTOF delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali e l'apprendimento delle discipline STEM, attraverso metodologie didattiche innovative.

L'Istituto Comprensivo IV Novembre prende come riferimento tali Linee Guida per declinare e definire gli interventi.

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.

I percorsi saranno realizzati sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e gestiti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

Gli approcci pedagogici e metodologici saranno fondati sulla laboratorialità, sul learning by doing, sul problem solving, sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di



riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

I percorsi proposti si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, a intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Saranno tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento, verranno svolti in presenza e vedranno sia la partecipazione di piccoli gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale, sia, eventualmente, il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali**



e di innovazione - Scuola dell'Infanzia

COMPETENZE STEM - DM N. 65

La Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1. “Nuove competenze e nuovi linguaggi”, con Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 65, prevede la realizzazione di interventi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione.

Si prefigge di promuovere, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, l’integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

Intervento A

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

Il suddetto intervento è accompagnato da Linee Guida, emanate dalla legge 197 del 29/12/2022 e finalizzate a introdurre nel PTOF delle istituzioni scolastiche dell’infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l’infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali e l’apprendimento delle discipline STEM, attraverso metodologie didattiche innovative.

L’Istituto Comprensivo IV Novembre prende come riferimento tali Linee Guida per declinare e definire gli interventi.

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.

I percorsi saranno realizzati sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell’accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM,



digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e gestiti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

Gli approcci pedagogici e metodologici saranno fondati sulla laboratorialità, sul learning by doing, sul problem solving, sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie

I percorsi proposti si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, a intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Saranno tenuti da un formatore mentor esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sull'orientamento, verranno svolti in presenza e vedranno sia la partecipazione di piccoli gruppi, composti da almeno 3 studentesse e studenti che conseguono l'attestato finale, sia, eventualmente, il coinvolgimento delle famiglie, in particolare nella fase di restituzione delle esperienze di mentoring.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO COMPRENSIVO "IV NOVEMB (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Sono state approvate con Decreto Ministeriale di adozione DM 328 del 22 dicembre 2022 le "Linee guida per l'orientamento", relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

La riforma per l'orientamento scolastico 2023 mira a rafforzare il raccordo tra il primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata, a studentesse e studenti, che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità ed entra strutturalmente nella formazione di studenti e studentesse della Scuola secondaria.

Inoltre, si vuole contrastare la dispersione scolastica e favorire l'accesso all'istruzione terziaria.

Il nuovo orientamento vuole garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita.

Il percorso riformato nasce per contrastare la dispersione scolastica e favorire una formazione consapevole e intelligente ai ragazzi che accedono al 2° ciclo di istruzione.

Dall'anno scolastico 2023/2024 vengono introdotte per le Scuole secondarie di I grado e



per il primo biennio delle Secondarie di II grado, per ogni anno scolastico 30 ore di orientamento, anche extra curricolari (strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione).

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Nella scuola secondaria di primo grado è previsto che ad ogni studente venga rilasciato un consiglio di orientamento finale sul percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo.

Le attività di orientamento attuate sono:

- Attività orientative svolte nelle discipline, in particolare in Educazione Civica (classi I-II-III)
- Life Skills Training (classi I-II-III)
- Intervento a scuola dell'USP (classi II)
- Progetto orientamento con operatori esterni (classi III)
- Partecipazione agli Open Day provinciali (classi III)
- Eventuali interventi di Scuole Secondarie che presentano la propria offerta formativa agli alunni (classi III)
- Eventuale partecipazione ai seguenti progetti: AS. PRO LEGNO (classi II e III); "Il giardino degli apprendimenti" di IN-PRESA

Si rimanda alla sezione SCELTE STRATEGICHE del PTOF:

"Principali elementi di innovazione"

" Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR" (DM 19/2024).

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Dettaglio plesso: SMS D.ALIGHIERI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Si rimanda alla sezione SCELTE STRATEGICHE del PTOF:

"Principali elementi di innovazione"

" Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR" (DM 19/2024).



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Dettaglio plesso: "G.SALVADORI" - CARUGO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Si rimanda alla sezione SCELTE STRATEGICHE del PTOF:
"Principali elementi di innovazione"

" Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR" (DM 19/2024).



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Viaggi, visite d'istruzione e uscite sul territorio

Visite d'istruzione e uscite sul territorio sono decise nel rispetto dei criteri individuati dal Consiglio di Istituto. In linea generale si prevedono visite a parchi naturali, musei, località di interesse storico-artistico e paesaggistico. La scelta della meta deve tenere conto dell'età degli studenti e della programmazione didattica. Non sono da considerare visite guidate o viaggi di istruzione gli spostamenti all'interno del territorio comunale, indicati con il nome di uscite, per le quali viene acquisita un'unica autorizzazione scritta valida per l'intero ciclo scolastico di frequenza. Occorre informare, preventivamente, il Dirigente Scolastico e le famiglie di ogni uscita sul territorio. In sede di programmazione di visite guidate e di viaggi di istruzione, devono essere rispettate le seguenti fasi: 1) Il piano annuale delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, formulato dai Consigli di Classe/Interclasse in base alle esigenze educativo-didattiche evidenziate dai docenti, viene sottoposto per la dovuta approvazione al Consiglio di Istituto. Nessuna visita è autorizzata se non compresa nel piano annuale ad eccezione di visite a mostre o partecipazione a spettacoli o iniziative non previste all'inizio dell'anno scolastico. 2) Ottenuta l'autorizzazione, l'organizzazione didattica della visita/viaggio è di competenza dei docenti proponenti, come da regolamento d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Stesura UDA collegiali per rilevazione delle competenze, con riferimento a visite d'istruzioni e uscite sul territorio.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica

● Progetti

I progetti sono proposte programmate annualmente dagli insegnanti, talvolta attuati in collaborazione con esperti esterni, che hanno lo scopo di raggiungere le finalità del Piano dell'Offerta Formativa, affiancandosi alle normali attività didattiche. Ogni ordine di scuola elabora differenti tipologie di progetti, declinando contenuti e obiettivi in relazione alle classi a cui sono destinati. La scelta dei progetti atti ad arricchire la didattica curricolare si focalizza sulle seguenti aree, ritenute importanti per la crescita degli studenti: • approfondimento dei contenuti curricolari • espressioni artistiche e musicali e attività sportive • benessere della persona e prevenzione del disagio giovanile • educazione alla cittadinanza attiva, consapevole e alla solidarietà • educazione alla salute • utilizzo competente e responsabile delle nuove tecnologie. Si tengono in considerazione le proposte fatte da associazioni locali e dall'Amministrazione Comunale, cercando di privilegiare le iniziative gratuite. I progetti presentati possono, quindi, essere finanziati secondo diverse modalità: - contributo del diritto allo studio dei Comuni di Mariano C.se e Carugo - contributo a carico delle famiglie - gratuiti (a costo zero per l'Istituto) in quanto svolti in collaborazione con enti e associazioni locali. I progetti svolti sono, inoltre, valutati: - in itinere e/o al termine - durante i Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione solo docenti o in presenza anche dei genitori - tramite questionari di valutazione finale rivolti agli alunni, ai docenti, ai genitori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Identificazione delle attività progettuali e laboratoriali che prevedono compiti autentici utili per la valutazione delle competenze trasversali. - Rilevazione delle competenze in itinere e al termine dei progetti per monitorare i miglioramenti conseguiti da studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Specialisti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Scienze
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra

● Progetti scuola dell'infanzia "Garibaldi"

I progetti, i laboratori, le iniziative e gli eventi sono programmati annualmente dagli insegnanti a inizio anno o in itinere. Sono attuati talvolta in collaborazione con esperti esterni, che hanno lo scopo di raggiungere le finalità del Piano dell'Offerta Formativa affiancandosi alle normali attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Rilevazione delle competenze in itinere e al termine dei progetti per monitorare i miglioramenti conseguiti da studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Specialisti esterni



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Aula arte

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

PROGETTI

TITOLO	SEZIONI COINVOLTE	DESCRIZIONE, FINALITÀ E ATTIVITÀ
Progetto di plesso "La cura"	Tutte le sezioni	<p>Nel corrente anno scolastico il team docente ha pensato di accompagnare i bambini verso il concetto di CURA e soprattutto di far vivere loro, sperimentare e comprendere cosa significa "prendersi cura di...".</p> <p>Attraverso il fare e l'agire della vita quotidiana, come ad esempio le routine igieniche il momento del pasto, ecc., il progetto parte proprio dal prendersi cura di se stessi, per il proprio benessere fisico ed emotivo.</p> <p>L'ambiente scuola si interseca con la parte iniziale di questo progetto, poiché i bambini sono chiamati nel contempo a porre attenzione e cura agli spazi, agli arredi, al materiale scolastico.</p> <p>Acquisire comportamenti responsabili per se stessi e per il bene comune, stimolando la solidarietà e l'aiuto reciproco, porta i bambini a scoprire la gioia di prendersi cura degli altri.</p> <p>Le esperienze avvengono in un contesto ludico e giocoso dove la valenza delle regole è di fondamentale importanza. I</p>



		<p>giochi e le attività proposte sono improntate, sulla condivisione, il rispetto, l'ascolto dell'altro e le esperienze tra i pari, mirano a stimolare la cooperazione.</p> <p>In questo progetto non può mancare uno sguardo alla natura, per fare comprendere ai bambini quanto sia importante prendersi cura del nostro pianeta e di tutti gli esseri viventi.</p>
Progetto integrativo "Suoni e ritmi dei tamburi giapponesi"	Bambini di 5 anni	Attraverso attività ludiche di coordinazione voce-corpo, di ritmo e improvvisazione con i tamburi giapponesi, il percorso mira a stimolare la curiosità e la partecipazione, oltre a sviluppare le capacità di ascolto e di concentrazione. I bambini sperimentano la libertà di espressione, accrescendo la propria autostima e diventando consapevoli delle proprie e altrui capacità.
Progetto integrativo "Psicomotricità in musica"	Bambini di 3 a 4 anni	Il progetto si pone come obiettivo quello di portare i bambini a scoprire la musica come strumento di comunicazione non verbale. Esercizi ritmici con il corpo, percorsi psicomotori ritmati, l'ascolto di brani e storie musicali, portano alla ricerca e alla condivisione della propria identità sonora e di quella degli altri, scoprendone diversità e somiglianze.
Progetto IRC	Bambini che si avvalgono dell'IRC	<p>Titolo del progetto: "Gli animali nella Bibbia e nella tradizione Cristiana".</p> <p>Durante ogni incontro l'insegnante propone attività ed esperienze per coinvolgere i bambini in questo percorso con varie metodologie: letture e immagini del Vangelo dei bambini, visioni di video, canti, Finalità: promuovere atteggiamenti che portano alla formazione di rapporti sociali basati sull'accoglienza, la condivisione, la pace, l'amore e la speranza.</p>
Progetto Melting Pot	Tutte le sezioni	Il progetto nasce dalla necessità di offrire un aiuto alle famiglie di alunni stranieri per favorire il loro inserimento sociale. A seguito dell'analisi dei bisogni emersi, la scuola richiede l'intervento di un mediatore culturale, in modo tale da facilitare i rapporti tra scuola e famiglia. Il laboratorio



		linguistico è rivolto ai bambini stranieri di 5 anni.
Progetto Continuità	Bambini di 5 anni	Le attività pensate e programmate mediante il confronto fra diversi ordini di scuola, hanno la finalità di accompagnare i bambini e le bambine nella delicata fase di cambiamento e passaggio all'ordine scolastico successivo.
Esperienze artistiche a scuola	Tutte le sezioni	In corso d'anno viene valutata la possibilità di proporre uno o più esperienze musicali, teatrali e artistiche per alimentare nei bambini l'interesse verso altre forme d'arte e fornire spunti per approfondimenti trasversali e multidisciplinari.
Progetto Coding e robotica	Bambini di 5 anni	Il progetto è un primo approccio al Coding e alla robotica e sviluppa il pensiero computazionale, lavorando sulle capacità di problem solving. I bambini vengono aiutati a ragionare in modo creativo, ma allo stesso tempo logico, attraverso giochi ed esperienze piacevoli e divertenti.
Laboratorio alimentare	Tutte le sezioni	Viene proposto un laboratorio di presentazione di alcuni alimenti, per far conoscere le diverse tipologie ed incentivarne il consumo.

INIZIATIVE

TITOLO	SEZIONI COINVOLTE	DESCRIZIONE, FINALITÀ E ATTIVITÀ
#ioleggoperchè	Tutte le sezioni	Si tratta di un'iniziativa nazionale di promozione alla lettura, finalizzata alla donazione di libri per l'ampliamento delle biblioteche scolastiche. Gli utenti sono invitati a recarsi nelle librerie gemellate a inizio/metà novembre, per scegliere un libro, acquistarlo, scrivere una dedica e donarlo alla scuola.
"Coop per la scuola" "Amici di scuola" (Esselunga) "Scuola facendo"	Tutte le classi	È prevista una raccolta di codici che, una volta donati alle scuole, saranno trasformati in punti utili per richiedere gratuitamente attrezzature e materiali didattici per il plesso, scegliendo tra quelli disponibili nel catalogo dedicato.



(Interspar)		
"Un click per la scuola"	Tutte le classi	Sul sito di Amazon ogni famiglia può scegliere una scuola alla quale devolvere l'1% del valore dei propri acquisti. Al termine dell'iniziativa, ogni plesso può spendere il ricavato delle donazioni ricevute, acquistando beni necessari, scelti da un catalogo predisposto.
"Donacibo"	Tutte le classi	Si tratta di un'iniziativa, promossa dai Banchi di solidarietà nazionali. Intende educare i giovani alla solidarietà, riflettendo su problemi inerenti la povertà e l'indigenza, promuovere il cambio di atteggiamento nei confronti dello spreco di cibo e sostenere la cultura del "dono". Si svolge ogni anno ed dura un'intera settimana. Si attua attraverso una raccolta di diversi prodotti alimentari non deperibile, destinati ai bisognosi.

● Progetti scuola dell'infanzia "S. D'Acquisto"

I progetti, i laboratori, le iniziative e gli eventi sono programmati annualmente dagli insegnanti a inizio anno o in itinere. Sono attuati talvolta in collaborazione con esperti esterni, che hanno lo scopo di raggiungere le finalità del Piano dell'Offerta Formativa affiancandosi alle normali attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



- Rilevazione delle competenze in itinere e al termine dei progetti per monitorare i miglioramenti conseguiti da studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

PROGETTI

TITOLO	SEZIONI COINVOLTE	DESCRIZIONE, FINALITÀ E ATTIVITÀ
Progetto di plesso "Crei...amo ... attiva...mente ... INSIEME!" Munari Experience	Tutte le sezioni	Sono previsti 5 incontri di un'ora per 6 gruppi di bambini della stessa sezione con l'esperta Antonella Mundo. 6 ore di formazione docenti: percorso di riscoperta dei materiali artistici e del loro utilizzo. (Immersione Creativa); Incontro formativo con i genitori. Finalità: -aumentare la capacità di concentrazione attraverso attività divertenti; -incentivare alla sperimentazione; -sviluppare le potenzialità creative ed espressive; -interagire con i materiali sentendosi liberi di usarli. Attività: il progetto si svolgerà nell'aula laboratorio dove i



		<p>bambini sperimenteranno con materiali diversi (carta, cartone, spago, colla, colori di vario tipo ecc.) dando spazio alla loro creatività.</p> <p>Durante i vari percorsi i bambini saranno accompagnati dall'intervento dell'esperta, la quale li guiderà nell'esperienza.</p>
Progetto IRC "Gli animali nella Bibbia e nella tradizione Cristiana"	Bambini che si avvalgono dell'IRC	<p>In questo percorso, senza perdere di vista i messaggi d'amore, di pace e di speranza propri della Religione Cattolica, scopriremo e conosceremo figure di animali dell'Antico e Nuovo Testamento.</p> <p>Verranno quindi presentati racconti biblici nei brani dal Vangelo nei quali sono presenti costantemente animali...dalla Creazione all'Arca di Noè, alle parabole di Gesù e vita dei Santi.</p> <p>Le unità di apprendimento saranno le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">-Settembre: "Noemi va a scuola" (storia di accoglienza e di amicizia);-Ottobre: E ogni creatura sull'Arca (l'Arca di Noè);-Novembre-Dicembre: "Una notte in una stalla";Gennaio-Febbraio: "Gesù, i gesti di speranza" (Parabole-miracoli);Marzo-Aprile: "una colomba di pace"; (Pasqua)Maggio-Giugno: "San Francesco d'Assisi parla agli uccellini e rende docile il lupo".
Progetto "Drum circle"	Bambini di 5 anni	<p>L'esperto Luca Bartolini guiderà i bambini in un'esperienza divertente dove sperimenteranno l'ascolto e il suono. Finalità: creare un'unicità tra tutti i bambini rispettando però l'unicità di ciascuno.</p> <p>Il progetto si svolgerà nel giardino scolastico, dove si suoneranno strumenti a percussione, divertendosi nella spontaneità e creando momenti di unione.</p>
Progetto sicurezza	Tutte le sezioni	<p>Durante l'anno scolastico i bambini con le loro insegnanti svolgono alcune attività didattiche per affrontare il tema della sicurezza in modo adeguato alla fascia d'età.</p> <p>. Sono programmate prove d'evacuazione.</p>



Progetto Continuità	Bambini di 5 anni	Le insegnanti, che all'interno della loro sezione hanno bambini grandi (5 anni), sono coinvolte in momenti di incontro e confronto con la Scuola Primaria in diversi momenti dell'anno scolastico, al fine di accompagnare i bambini e le bambine nella delicata fase di cambiamento e passaggio all'ordine scolastico successivo.
Progetto Melting Pot	Tutte le sezioni	Il progetto nasce dalla necessità di offrire un aiuto alle famiglie di alunni stranieri per favorire il loro inserimento sociale. A seguito dell'analisi dei bisogni emersi, la scuola richiede l'intervento di un mediatore culturale, in modo tale da facilitare i rapporti tra scuola e famiglia. Il laboratorio linguistico è rivolto ai bambini stranieri di 5 anni.
Progetto Coding e robotica	Bambini di 5 anni	Il progetto è un primo approccio al Coding e alla robotica e sviluppa il pensiero computazionale, lavorando sulle capacità di problem solving. I bambini vengono aiutati a ragionare in modo creativo, ma allo stesso tempo logico, attraverso giochi ed esperienze piacevoli e divertenti.

INIZIATIVE

TITOLO	SEZIONI COINVOLTE	DESCRIZIONE, FINALITÀ E ATTIVITÀ
#ioleggoperchè	Tutte le sezioni	Si tratta di un'iniziativa finalizzata a promuovere la lettura, attraverso la donazione di libri alla biblioteca scolastica, in collaborazione con le librerie del territorio gemellate con la nostra scuola.
"Coop per la scuola" "Amici di scuola" (Esselunga) "Scuola facendo" (Interspar)	Tutte le classi	È prevista una raccolta di codici che, una volta donati alle scuole, saranno trasformati in punti utili per richiedere gratuitamente attrezzature e materiali didattici per il plesso, scegliendo tra quelli disponibili nel catalogo dedicato.
"Un click per la scuola"	Tutte le classi	Sul sito di Amazon ogni famiglia può scegliere una scuola alla quale devolvere l'1% del valore dei propri acquisti.



		Al termine dell'iniziativa, ogni plesso può spendere il ricavato delle donazioni ricevute, acquistando beni necessari, scelti da un catalogo predisposto.
"Donacibo"	Tutte le classi	Si tratta di un'iniziativa, promossa dai Banchi di solidarietà nazionali. Intende educare i giovani alla solidarietà, riflettendo su problemi inerenti la povertà e l'indigenza, promuovere il cambio di atteggiamento nei confronti dello spreco di cibo e sostenere la cultura del "dono". Si svolge ogni anno e dura un'intera settimana. Si attua attraverso una raccolta di diversi prodotti alimentari non deperibile, destinati ai bisognosi.
Laboratorio educazione alimentare	Tutte le sezioni	Si tratta di un incontro di presentazione di alcuni alimenti, pensato in modo divertente per favorire la loro conoscenza e incentivarne il consumo.

● Progetti scuola primaria "IV Novembre"

I progetti, i laboratori, le iniziative e gli eventi sono programmati annualmente dagli insegnanti a inizio anno o in itinere. Sono attuati talvolta in collaborazione con esperti esterni, che hanno lo scopo di raggiungere le finalità del Piano dell'Offerta Formativa affiancandosi alle normali attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Rilevazione delle competenze in itinere e al termine dei progetti per monitorare i miglioramenti conseguiti da studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e Specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

PROGETTI

TITOLO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE, FINALITÀ E ATTIVITÀ
--------	------------------	----------------------------------



<p>Progetto di plesso "Oh che bel castello"</p>	<p>Tutte le classi</p>	<p>Quest'anno il tema del Progetto di Plesso è il castello. Vengono analizzati nelle classi diversi aspetti: la struttura, le funzioni, i diversi personaggi, i ruoli, le abitudini, i costumi, i cibi, le feste, i balli di corte.</p> <p>Le insegnanti delle classi approfondiscono questi aspetti in base all'età degli alunni.</p> <p>Si organizzano laboratori per attività manuali con l'utilizzo di diversi materiali.</p> <p>Gli alunni memorizzano canzoni e filastrocche inerenti il tema trattato.</p>
<p>Progetto madrelingua inglese</p>	<p>Tutte le classi</p>	<p>Si propongono attività volte ad arricchire il lessico, a consolidare le principali strutture grammaticali e le quattro abilità della lingua inglese (Listening, Reading, Speaking e Writing) attraverso storie, canti, giochi linguistici, drammatizzazioni e dialoghi.</p> <p>Per le classi 3[^], 4[^] e 5[^] vengono presentati anche elementi della cultura anglo-americana.</p> <p>Il progetto per le classi seconde e quinte rientra nei percorsi formativi finanziati con il PNRR DM-65 e prevede 8 ore per le classi seconde e 10 ore per le classi quinte.</p> <p>Per le classi prime, terze e quarte sono previste 10 ore a classe, finanziate con i fondi del diritto allo studio.</p>
<p>Life Skills</p>	<p>Classi terze, quarte e quinte</p>	<p>I docenti vengono formati da operatori di ATS Regione Lombardia e abilitati ad applicare il programma Life Skills con i propri studenti, utilizzando manuali e guide predisposti.</p> <p>Sono previsti anche momenti di accompagnamento alla realizzazione delle attività, volti a rinforzare il ruolo educativo dei docenti sui temi di salute e benessere.</p> <p>Promuovere le Life Skills significa assicurare salute e benessere, sostenere, attraverso adeguati stili di vita, corrette condotte relazionali e sociali, processi decisionali consapevoli, sviluppo armonico della personalità, come base per le scelte future e per l'apprendimento permanente, prevenire comportamenti a rischio.</p>



Laboratorio teatrale	Tutte le classi	Si svolgono lezioni collettive di recitazione con la finalità di accrescere l'espressività corporea e vocale degli alunni. È prevista la realizzazione di due spettacoli finali.
PNRR DM 65/2023 Office	Classi terze	Nell'ambito dei percorsi didattici e formativi finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, viene proposto agli alunni e alle alunne delle classi terze un corso di Microsoft Office, completamente gratuito, finanziato con i fondi PNRR. In riferimento agli obiettivi della programmazione didattica curricolare, il percorso è incentrato sull'introduzione al programma di videoscrittura e sull'utilizzo di alcune funzioni basilari dell'applicativo Microsoft Word. Il corso è gestito da due docenti interne al plesso. Si svolge in orario scolastico nei mesi di novembre/dicembre, per un totale di 12 ore a classe, distribuite in due ore settimanali.
PNRR DM 65/2023 Coding e robotica	Classi quarte	Nell'ambito dei percorsi didattici e formativi finalizzati a promuovere l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, viene proposto agli alunni e alle alunne delle classi quarte del plesso IV Novembre, un corso di "Robotica educativa e coding", completamente gratuito, finanziato con i fondi PNRR. Il corso prevede l'introduzione al coding e l'utilizzo di Lego WeDo 2.0. Si pone come obiettivo trasversale lo sviluppo del pensiero computazionale, attraverso un approccio ludico e creativo, con attività orientate allo sviluppo delle competenze di "problem solving" e "learning by doing" e di un metodo di ragionamento e di sperimentazione, alla promozione di attitudini creative e comunicative e alla valorizzazione dell'apprendimento cooperativo. Il corso è gestito da due docenti interne al plesso. Si svolge nei mesi di ottobre/novembre in orario extra-scolastico per un totale di 20 ore (10 ore a classe/gruppo).



Progetto educazione affettivo-relazionale	Classi quinte	Si prefigge di aiutare i bambini nel loro percorso di crescita e di supportare la presa di coscienza degli aspetti emotivi legati ai cambiamenti evolutivi del proprio corpo.
Progetti sportivi Basket e pallavolo Skating fast	Classi prime e terze Classi prime e seconda	Si attuano in collaborazione con associazioni sportive del territorio allo scopo di avvicinare i bambini alla pratica dei diversi sport, favorire lo sviluppo di competenze motorie, sostenere l'importanza del rispetto delle regole, inteso anche come fair-play.
Laboratorio musicale: Crescere in musica	Classi quinte e 4B	Si tratta di un laboratorio finalizzato a conoscere il sistema di notazione musicale, scrivere e leggere le note musicali sul pentagramma, conoscere e applicare la pratica del solfeggio, individuare le diverse tipologie dei principali strumenti musicali, utilizzare la diteggiatura del flauto
Esplorando i cinque sensi Penna Nera	Classi prime	Attività laboratoriali con l'utilizzo dei cinque sensi.
Un pensiero per la festa della mamma con Penna Nera	Classe seconda	Laboratorio creativo con i ragazzi della Penna Nera.
Progetto continuità	Classi quinte	Si attua in collaborazione con i docenti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dell'Istituto. Ha lo scopo di accompagnare i bambini nella delicata fase di cambiamento e di passaggio all'ordine scolastico successivo, facilitare un progressivo adattamento alla nuova realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante, promuovere lo sviluppo di relazioni positive tra alunni e docenti attraverso una conoscenza iniziale, favorire lo sviluppo del senso di appartenenza alla scuola. Si esplica attraverso questi momenti: festa dell'accoglienza rivolta ai bambini di classe prima, visita degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla classe prima e



		alle classi quinte, OPEN DAY, saluto ai bambini di classe quinta, incontro degli alunni di classe quinta con i professori, visita a classi e spazi della scuola secondaria di I grado.
Laboratorio AVIS "Mettiti in gioco ... dona il sangue"	Classi quinte	Esperti e volontari dell'AVIS di Mariano Comense introducono il tema della solidarietà, del volontariato, del dono, facendo riflettere i bambini sull'importanza dell'atto relativo alla donazione di sangue.
Progetto/servizio S.E.P.	Alcuni alunni di classi seconde, terze, quarte; e quinte	Il SEP si prefigge di supportare il minore nello svolgimento dei compiti connessi con l'attività scolastica e, nello stesso tempo, di coinvolgerlo in esperienze stimolanti e socializzanti con il gruppo di pari, anche attraverso momenti laboratoriali.
Sportello d'ascolto	Tutte le classi	Consiste nel prestare consulenza psicologica e supportare gli studenti, le famiglie e il personale scolastico.
Melting Pot Tecum	Tutte le classi	Il progetto nasce dalla necessità di offrire un aiuto alle famiglie di alunni stranieri per favorire il loro inserimento sociale. A seguito dell'analisi dei bisogni emersi nelle varie classi, la scuola richiede l'intervento di un mediatore culturale, per facilitare i rapporti tra scuola e famiglia. Il laboratorio linguistico è rivolto ad alcuni bambini stranieri della classe.
Progetto/servizio Pedibus	Alunni iscritti	I bambini vanno a scuola in gruppo seguendo un percorso e raccogliendo i passeggeri alle fermate del bus predisposte lungo il tragitto. Sono accompagnati da adulti volontari, con capolinea, fermate, orari e percorsi prestabiliti. È un modo sicuro, ecologico, divertente, salutare per andare a scuola e per sostenere percorsi casa-scuola a piedi. Aiuta i bambini a migliorare il livello di autonomia durante il percorso a piedi verso la scuola, a socializzare con alunni della scuola, a conoscere il territorio urbano, a svolgere un regolare esercizio fisico per combattere la sedentarietà, a riconoscere e rispettare le regole della strada in veste di



		<p>pedoni.</p> <p>Per gli adulti e la comunità rappresenta un momento educativo per promuovere una maggiore attenzione ai bisogni dell'infanzia, offrendo adeguati modelli di comportamento, per rendere partecipi le famiglie nella ricerca di strategie condivise funzionali alla soluzione di problemi comuni inerenti la questione degli spostamenti, offrendo, anche, la possibilità di un risparmio economico, per coinvolgere i volontari civici e valorizzare il ruolo assunto all'interno della comunità, per sviluppare la sensibilità ecologica di tutta la comunità cittadina.</p>
<p>Progetto alfabetizzazione e integrazione per alunni NAI e stranieri "Partiamo da qui... ABC!"</p>	<p>Alunni NAI e alcuni alunni stranieri di tutte le classi del plesso</p>	<p>La conoscenza della lingua italiana è una conquista fondamentale per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri.</p> <p>Il progetto di alfabetizzazione linguistica consente di costruire un "contesto facilitante", mediante l'impiego di canali comunicativi diversi (da quello iconico a quello verbale o multimediale) per creare un clima di fiducia e di stimolo per l'alunno.</p> <p>Si attua durante tutto l'anno scolastico al di fuori delle ore curriculari di lingua italiana della classe ed è gestito da una docente interna del plesso.</p> <p>Si propone le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none">- promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che risulti sempre il vero protagonista del suo apprendimento;- facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e contesti quotidiani diversi;- favorire la socializzazione, la collaborazione e la costruzione di rapporti di conoscenza e di amicizia per una migliore integrazione sociale e culturale;- sostenere l'inserimento scolastico e sociale per garantire il successo formativo, obiettivo di base del nostro sistema scolastico. <p>Prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi di</p>



		<p>apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- avviare alla conoscenza della lingua italiana L2;- motivare all'apprendimento;- comprendere messaggi verbali/orali;- esprimere richieste;- leggere correttamente parole e semplici frasi;- scrivere correttamente parole e semplici frasi;- sviluppare conoscenze linguistiche di base da applicare nel contesto scolastico e nella quotidianità. <p>È strutturato in due fasi per permettere un'acquisizione graduale delle attività proposte, per evitare perdita d'interesse e sovraccarico di lavoro.</p> <p>PRIMA FASE: predisposizione di un "pronto intervento" linguistico per soddisfare il bisogno primario di comunicare con compagni e insegnanti, mediante l'apprendimento dell'italiano orale da usare nel quotidiano per esprimere bisogni e richieste, per comprendere e dare indicazioni.</p> <p>SECONDA FASE: apprendimento della lingua orale e scritta per esprimere stati d'animo, raccontare esperienze personali e storie, arricchimento del lessico finalizzato alla descrizione di oggetti, alla comprensione e formulazione di semplici messaggi durante le attività quotidiane.</p> <p>Come prodotto finale si prevede la realizzazione un prontuario illustrato di diversi contesti, che l'alunno può consultare per comunicare a scuola.</p>
--	--	---

INIZIATIVE

TITOLO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE, FINALITÀ E ATTIVITÀ
#ioleggoperchè	Tutte le classi	<p>Si tratta di un'iniziativa nazionale di promozione alla lettura, finalizzata alla donazione di libri per l'ampliamento delle biblioteche scolastiche.</p> <p>Gli utenti sono invitati a recarsi nelle librerie gemellate a inizio/metà novembre, per scegliere un libro, acquistarlo, scrivere una dedica e donarlo alla scuola.</p>



"Donalibro"	Tutte le classi	È un'iniziativa sostenuta dalla commissione biblioteca d'Istituto. Gli alunni possono donare alla scuola libri usati in ottimo stato, per ampliare il patrimonio librario delle biblioteche e condividere il valore della lettura con tutta la comunità scolastica.
"Coop per la scuola" "Amici di scuola" (Esselunga) "Scuola facendo" (Interspar)	Tutte le classi	È prevista una raccolta di codici che, una volta donati alle scuole, saranno trasformati in punti utili per richiedere gratuitamente attrezzature e materiali didattici per il plesso, scegliendo tra quelli disponibili nel catalogo dedicato.
"Un click per la scuola"	Tutte le classi	Sul sito di Amazon ogni famiglia può scegliere una scuola alla quale devolvere l'1% del valore dei propri acquisti. Al termine dell'iniziativa, ogni plesso può spendere il ricavato delle donazioni ricevute, acquistando beni necessari, scelti da un catalogo predisposto.
"Donacibo"	Tutte le classi	Si tratta di un'iniziativa, promossa dai Banchi di solidarietà nazionali. Intende educare i giovani alla solidarietà, riflettendo su problemi inerenti la povertà e l'indigenza, promuovere il cambio di atteggiamento nei confronti dello spreco di cibo e sostenere la cultura del "dono". Si svolge ogni anno e dura un'intera settimana. Si attua attraverso una raccolta di diversi prodotti alimentari non deperibile, destinati ai bisognosi.
Festa dell'accoglienza	Tutte le classi	Si svolge a inizio ottobre. Prevede la consegna di un lavoretto realizzato dagli alunni delle classi quinte ai bambini di prima, un canto collettivo e la consumazione di una merenda offerta da un'associazione locale.
Festa d'autunno	Tutte le classi	Verso la fine di ottobre si organizzano attività per bambini, in collaborazione coi genitori e i docenti del plesso.
Giornata commemorazione "IV Novembre"	Tutte le classi	Manifestazione organizzata in collaborazione con l'amministrazione comunale con la partecipazione di tutte le scuole dell'istituto.



Festa S. Natale	Tutte le classi	Alunni e docenti si ritrovano nel cortile della scuola per il tradizionale scambio di auguri e l'intonazione di un canto natalizio. Si organizzano piccole sorprese per gli alunni con la partecipazione di alcuni genitori.
Pasqua	Tutte le classi	Evento organizzato dai genitori con sorprese per gli alunni.
Festa di primavera "Scuola in fiore"	Tutte le classi	È un evento ormai consolidata da qualche anno; si svolge tra aprile e maggio, in collaborazione con i genitori
Saluto alle classi quinte	Tutte le classi	Si svolge a fine anno scolastico. Prevede momenti di animazione proposti dagli alunni delle classi quinte del plesso e la consumazione di una merenda offerta da un'associazione locale.
Giornata della consapevolezza sull'autismo e settimana dell'inclusione	Tutte le classi	I docenti di sostegno, in collaborazione con gli insegnanti di classe, svolgono attività finalizzate a sensibilizzare tutti gli alunni sui temi dell'autismo e dell'inclusione, anche in un'ottica più ampia, quella relativa alla "diversità". A tal fine si prevedono la visione di video, caratterizzati da un approccio didattico appropriato e l'uso di un linguaggio adeguato alla fascia d'età degli alunni, per favorire una maggior comprensione dei disturbi dello spettro autistico, la lettura di storie per accrescere la sensibilità degli studenti sul valore delle differenze individuali, la realizzazione di cartelloni. Tali proposte sono seguite da un lavoro di riflessione programmato, volto a migliorare la qualità dell'inclusione scolastica e sociale.

● Progetti scuola primaria "D. Alighieri"

I progetti, i laboratori, le iniziative e gli eventi sono programmati annualmente dagli insegnanti a inizio anno o in itinere. Sono attuati talvolta in collaborazione con esperti esterni, che hanno lo scopo di raggiungere le finalità del Piano dell'Offerta Formativa affiancandosi alle normali



attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rilevazione delle competenze in itinere e al termine dei progetti per monitorare i miglioramenti conseguiti da studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e Specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Biblioteche Classica

Strutture sportive Palestra

Piscina

Approfondimento

PROGETTI

TITOLO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE, FINALITÀ E ATTIVITÀ
Progetto madrelingua inglese	Classi terze, quarte, quinte	Il laboratorio propone agli studenti di terza, quarta e quinta attività che hanno l'obiettivo di arricchire il lessico, consolidare le principali strutture grammaticali e sviluppare le quattro abilità della lingua inglese (Listening, Reading, Speaking e Writing) attraverso storie, canti, giochi linguistici, dialoghi e drammatizzazioni. Saranno presentati elementi di civiltà tipici della cultura anglo-americana.
Life Skills	Classi terze, quarte e quinte	I docenti vengono formati da operatori di ATS Regione Lombardia e abilitati ad applicare il programma Life Skills con i propri studenti, utilizzando manuali e guide predisposti. Sono previsti anche momenti di accompagnamento alla realizzazione delle attività, volti a rinforzare il ruolo educativo dei docenti sui temi di salute e benessere. Promuovere le Life Skills significa assicurare salute e benessere, sostenere, attraverso adeguati stili di vita, corrette condotte relazionali e sociali, processi decisionali consapevoli, sviluppo armonico della personalità, come base per le scelte future e per l'apprendimento permanente, prevenire comportamenti a rischio.
Conosciamo il nostro passato	Classi terze	Acquisire senso di appartenenza al proprio territorio, conoscenza del passato locale, fondamenti del lavoro dell'archeologo. I principali contenuti del progetto riguardano l'archeologia locale e come lavora l'archeologo.



Laboratorio musicale: Crescere in musica	Classi terze, quarte e quinte	Si pone come finalità l'educazione all'ascolto, un primo approccio alla lettura di partiture musicali e l'avvio allo studio del flauto dolce.
Laboratorio socio-creativo con Penna Nera	Classi prime, seconde, terze e quarte	Laboratori, concorsi e iniziative varie.
Progetti sportivi Basket e pallavolo	Classi prime, seconde e terze	Si attuano in collaborazione con associazioni sportive del territorio allo scopo di avvicinare i bambini alla pratica dei diversi sport, favorire lo sviluppo di competenze motorie, sostenere l'importanza del rispetto delle regole, inteso anche come fair-play.
Progetto educazione all'affettività	Classe 5A	Si prefigge di aiutare i bambini nel loro percorso di crescita e di supportare la presa di coscienza degli aspetti emotivi legati ai cambiamenti evolutivi del proprio corpo.
Progetto educazione stradale	Classi quinte	Il progetto educazione stradale lavora per promuovere tra i bambini la cultura della sicurezza in strada, il rispetto delle regole e l'assunzione da parte degli alunni di comportamenti consapevoli.
Progetto "Bookshop"	Tutte le classi	Mostra mercato a scuola. L'allestimento nei locali della scuola di una mostra/mercato di libri. In occasione di attività già previste, si richiede la presenza di un banco di libri in cui fare la presentazione di libri e la vendita rivolta ai genitori e ai bambini.
Progetto continuità	Classi quinte	Si attua in collaborazione con i docenti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dell'Istituto. Ha lo scopo di accompagnare i bambini nella delicata fase di cambiamento e di passaggio all'ordine scolastico successivo, facilitare un progressivo adattamento alla nuova realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante, promuovere lo sviluppo di relazioni positive tra alunni e docenti attraverso una conoscenza



		<p>iniziale, favorire lo sviluppo del senso di appartenenza alla scuola.</p> <p>Si esplica attraverso questi momenti: festa dell'accoglienza rivolta ai bambini di classe prima, visita degli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla classe prima e alle classi quinte, OPEN DAY, saluto ai bambini di classe quinta, incontro degli alunni di classe quinta con i professori, visita a classi e spazi della scuola secondaria di I grado.</p>
Progetto neuro-psico-motorio	Classi prime	Attraverso il gioco il bambino conosce il proprio corpo, lo controlla, lo usa nei modi più svariati, prende coscienza dei propri gesti, esplora l'ambiente, consolida gli schemi motori, crea un ponte fra la realtà e l'immaginario. Approfondisce la relazione con il mondo che lo circonda, nella direzione di uno sviluppo psicofisico armonioso.
Progetto "Leggi...amo"	Tutte le classi	Il progetto intende suscitare l'amore e il gusto per la lettura promuovendo un atteggiamento positivo nei confronti della lettura educando all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri.
PNRR DM 65/2023 Coding e robotica	Classi terze e e quarte	Introdurre una didattica innovativa della cultura scientifica e tecnologica attraverso l'impiego del Coding e della robotica educativa.
Progetto "Balliamo sul mondo"	Classi quinte	Scopriamo il mondo attraverso la conoscenza delle danze popolari e tradizionali. Momento conclusivo con uno spettacolo.
Progetto sportivo "Be inspired"	Tutte le classi	<p>Attraverso lo sport, tutti possono trovare gli strumenti per sviluppare le proprie abilità. Lo sport è un mezzo efficace per trasmettere valori, come la passione, il divertimento, l'aggregazione, il rispetto dell'avversario, la dedizione e il sacrificio.</p> <p>Attraverso questo progetto, la società sportiva UnipolSai Briantea84 di Cantù intende rivolgersi in particolare alle nuove generazioni, ovvero a coloro che necessitano maggiormente di stimoli e di conoscenze per costruire la propria persona e per vivere il futuro con strumenti adeguati.</p>



		<p>Sono previsti due incontri. Nel primo incontro gli alunni incontrano uno dei giocatori della Briantea84; questa fase si configura come momento intenso, significativo e interattivo, durante il quale, attraverso domande e curiosità, c'è la possibilità di confrontarsi direttamente con l'atleta. Nel secondo incontro alunni, genitori e insegnanti sono invitati ad assistere a una vera partita di basket in carrozzina sul campo da gioco della Società, imparando anche il senso del tifare positivamente per la propria squadra preferita.</p>
--	--	--

INIZIATIVE

TITOLO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE, FINALITÀ E ATTIVITÀ
#ioleggoperchè	Tutte le classi	<p>Si tratta di un'iniziativa nazionale di promozione alla lettura, finalizzata alla donazione di libri per l'ampliamento delle biblioteche scolastiche.</p> <p>Gli utenti sono invitati a recarsi nelle librerie gemellate a inizio/metà novembre, per scegliere un libro, acquistarlo, scrivere una dedica e donarlo alla scuola.</p>
"Donalibro"	Tutte le classi	<p>È un'iniziativa sostenuta dalla commissione biblioteca d'Istituto. Gli alunni possono donare alla scuola libri usati in ottimo stato, per ampliare il patrimonio librario delle biblioteche e condividere il valore della lettura con tutta la comunità scolastica.</p>
"Coop per la scuola" "Amici di scuola" (Esselunga) "Scuola facendo" (Interspar)	Tutte le classi	<p>È prevista una raccolta di codici che, una volta donati alle scuole, saranno trasformati in punti utili per richiedere gratuitamente attrezzature e materiali didattici per il plesso, scegliendo tra quelli disponibili nel catalogo dedicato.</p>
"Un click per la scuola"	Tutte le classi	<p>Sul sito di Amazon ogni famiglia può scegliere una scuola alla quale devolvere l'1% del valore dei propri acquisti.</p> <p>Al termine dell'iniziativa, ogni plesso può spendere il</p>



		ricavato delle donazioni ricevute, acquistando beni necessari, scelti da un catalogo predisposto.
"Donacibo"	Tutte le classi	Si tratta di un'iniziativa, promossa dai Banchi di solidarietà nazionali. Intende educare i giovani alla solidarietà, riflettendo su problemi inerenti la povertà e l'indigenza, promuovere il cambio di atteggiamento nei confronti dello spreco di cibo e sostenere la cultura del "dono". Si svolge ogni anno e dura un'intera settimana. Si attua attraverso una raccolta di diversi prodotti alimentari non deperibile, destinati ai bisognosi.
Festa dell'accoglienza	Tutte le classi	Si svolge a inizio ottobre. Prevede la consegna di un lavoretto realizzato dagli alunni delle classi quinte ai bambini di prima, un canto collettivo e la consumazione di una merenda offerta da un'associazione locale.
Halloween	Tutte le classi	Verso la fine di ottobre si organizzano attività per bambini, in collaborazione con i docenti del plesso. Le classi si uniscono per creare cartelloni e manufatti
Giornata commemorazione "IV Novembre"	Classi quinte	Manifestazione organizzata in collaborazione con l'amministrazione comunale con la partecipazione di tutte le scuole dell'istituto.
Festa S. Natale	Tutte le classi	Alunni e docenti si ritrovano nella palestra della scuola per il tradizionale scambio di auguri e l'intonazione di un canto natalizio. Si organizza una raccolta di piccoli doni da destinare alle Associazioni marianesi.
Festa di Carnevale	Tutte le classi	Per accompagnare in allegria la festa di carnevale si utilizzano delle canzoni e travestimenti a tema, così la giornata sarà ancora più allegra!
Saluto alle classi quinte	Tutte le classi	Si svolge a fine anno scolastico. Prevede momenti di animazione proposti dagli alunni delle classi quinte del plesso e la consumazione di una merenda offerta da un'associazione locale.



Giornata della consapevolezza sull'autismo e settimana dell'inclusione	Tutte le classi	I docenti di sostegno, in collaborazione con gli insegnanti di classe, svolgono attività finalizzate a sensibilizzare tutti gli alunni sui temi dell'autismo e dell'inclusione, anche in un'ottica più ampia, quella relativa alla "diversità". A tal fine si prevedono la visione di video, caratterizzati da un approccio didattico appropriato e l'uso di un linguaggio adeguato alla fascia d'età degli alunni, per favorire una maggior comprensione dei disturbi dello spettro autistico, la lettura di storie per accrescere la sensibilità degli studenti sul valore delle differenze individuali, la realizzazione di cartelloni. Tali proposte sono seguite da un lavoro di riflessione programmato, volto a migliorare la qualità dell'inclusione scolastica e sociale.
--	-----------------	--

● Progetti scuola primaria Carugo

I progetti, i laboratori, le iniziative e gli eventi sono programmati annualmente dagli insegnanti a inizio anno o in itinere. Sono attuati talvolta in collaborazione con esperti esterni, che hanno lo scopo di raggiungere le finalità del Piano dell'Offerta Formativa affiancandosi alle normali attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rilevazione delle competenze in itinere e al termine dei progetti per monitorare i miglioramenti conseguiti da studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Docenti interni e Specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

Approfondimento

PROGETTI

TITOLO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE, FINALITÀ E ATTIVITÀ
Progetto di plesso	Tutte le	Si propone di promuovere nei bambini l'interesse verso il



"Commedia e arte"	classi	teatro e di avviare gli alunni di quarta e quinta all'attuazione di una rappresentazione teatrale a tema natalizio, aperta ai genitori. I bambini delle altre classi assistono a lezioni di lettura animata condotta dall'esperto teatrale e realizzano elaborati artistici.
Life Skills	Classi terze, quarte e quinte	Promuovere le Life Skills significa assicurare salute e benessere, sostenere, attraverso adeguati stili di vita, corrette condotte relazionali e sociali, processi decisionali consapevoli, sviluppo armonico della personalità, come base per le scelte future e per l'apprendimento permanente, prevenire comportamenti a rischio.
Educazione ambientale	Classi prime, seconde, terze, quarte	Educare gli alunni al rispetto e alla salvaguardia degli ambienti naturali presenti sul nostro territorio, attraverso incontri in classe e uscite al Parco delle Groane e della Brughiera Briantea. Classi prime: "Le mani nella terra-coltivazione sostenibile". Classi seconde e quarte: "Il magico mondo delle api".Una giornata con l'apicoltore. Classi terze: "Il parco e la storia economica locale: antichi mestieri".
Progetto Banda S. Cecilia "La scuola che sbanda"	Classi quarte e quinte	Il laboratorio musicale, condotto dal direttore della banda giovanile Santa Cecilia di Carugo, intende guidare gli alunni nell'esecuzione di semplici brani ritmici e melodici con il flauto dolce.
Progetto "Educazione affettivo-relazionale" Don Caccia	Classi 5A-B	Il progetto, tramite esperto di psicologia scolastica, intende accompagnare i ragazzi in un percorso di crescita psicologica e di consapevolezza della propria identità personale e sociale. Gli alunni saranno guidati a riflettere sulle emozioni, sui sentimenti, sui valori della relazione umana, sugli aspetti legati alla sessualità, sul valore e il rispetto del corpo e dell'intimità, affinché crescano con delle immagini mentali e un atteggiamento il più possibile empatico, sereno, chiaro.
Progetto madrelingua	Classi seconde e	Il laboratorio si propone di offrire un percorso di potenziamento delle competenze della lingua inglese grazie



inglese	quinte	alla presenza di un docente madrelingua che affiancherà i docenti curricolari.
Progetto sportivo nuoto	Classi prime, seconde e terze con almeno 80% adesioni	È finalizzato alla diffusione e promozione della pratica ludico motoria e sportiva, in particolare di quella natatoria, alla valorizzazione di esperienze aggreganti con i compagni in un contesto diverso da quello scolastico.
Progetti sportivi Basket e minivolley	Tutte le classi	Si attuano in collaborazione con associazioni sportive del territorio allo scopo di avvicinare i bambini alla pratica dei diversi sport, favorire lo sviluppo di competenze motorie, sostenere l'importanza del rispetto delle regole, inteso anche come fair-play.
Progetto educazione stradale "Sicuri sulla strada"	Classi quinte	Nel corso dell'anno scolastico i ragazzi hanno l'opportunità di seguire lezioni di educazione stradale con l'ausilio della Polizia Municipale. Gli alunni delle classi quinte saranno guidati attraverso questo progetto ad apprendere comportamenti corretti da tenere in strada quando si circola in bicicletta e avrà come obiettivo principale di far acquisire corretti comportamenti quando si cammina per strada.
PNRR DM 65/2023 Office	Classi terze	Corso di base office con esperto esterno.
PNRR DM 65/2023 Coding e robotica	Classi quarte	Finalizzato a potenziare le abilità di problem solving, insegnare i concetti di base della robotica e della programmazione, per poter costruire e programmare un robot semplice.
Progetto/servizio S.E.P.	Alcuni alunni di classi seconde, terze, quarte;	Il SEP si prefigge di supportare il minore nello svolgimento dei compiti connessi con l'attività scolastica e, nello stesso tempo, di coinvolgerlo in esperienze stimolanti e socializzanti con il gruppo di pari.



e quinte

INIZIATIVE

TITOLO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE, FINALITÀ E ATTIVITÀ
“Coop per la scuola” “Amici di scuola” (Esselunga) “Scuola facendo” (Interspar)	Tutte le classi	Si tratta di una raccolta di buoni che consente alle scuole di richiedere, in forma gratuita, materiali didattici, informatici e attrezzature sportive.
“Un click per la scuola”	Tutte le classi	Sul sito di Amazon ogni famiglia può scegliere una scuola alla quale devolvere l'1% del valore dei propri acquisti. Al termine dell'iniziativa, ogni plesso può spendere il ricavato delle donazioni ricevute, acquistando beni necessari, scelti da un catalogo predisposto.
“Donacibo”	Tutte le classi	Si tratta di un'iniziativa permanente, promossa dai Banchi di solidarietà nazionali. Intende educare i giovani alla solidarietà, riflettendo su problemi inerenti la povertà e l'indigenza, promuovere il cambio di atteggiamento nei confronti dello spreco di cibo e sostenere la cultura del “dono”. Si svolge ogni anno e dura un'intera settimana. Si attua attraverso una raccolta di diversi prodotti alimentari non deperibile, destinati ai bisognosi.
#ioleggoperchè	Tutte le classi	Doniamo un libro alle scuole. È possibile recarsi presso la libreria gemellata per acquistare e donare libri alla scuola.
“Donalibro”	Tutte le classi	È un'iniziativa sostenuta dalla commissione biblioteca d'Istituto. Gli alunni possono donare alla scuola libri usati in ottimo stato, per ampliare il patrimonio librario delle biblioteche e condividere il valore della lettura con tutta la comunità scolastica.



Festa dell'accoglienza	Tutte le classi	Prevede la consegna di un lavoretto realizzato dagli alunni di tutte le classi ai bambini di prima, una lettura animata condotta dal docente esperto e un canto collettivo..
Giornata della consapevolezza sull'autismo e settimana dell'inclusione	Tutte le classi	<p>I docenti di sostegno, in collaborazione con gli insegnanti di classe, svolgono attività finalizzate a sensibilizzare tutti gli alunni sui temi dell'autismo e dell'inclusione, anche in un'ottica più ampia, quella relativa alla "diversità".</p> <p>A tal fine si prevedono la visione di video, caratterizzati da un approccio didattico appropriato e l'uso di un linguaggio adeguato alla fascia d'età degli alunni, per favorire una maggior comprensione dei disturbi dello spettro autistico, la lettura di storie per accrescere la sensibilità degli studenti sul valore delle differenze individuali, la realizzazione di cartelloni.</p> <p>Tali proposte sono seguite da un lavoro di riflessione programmato, volto a migliorare la qualità dell'inclusione scolastica e sociale.</p>

● Progetti scuola secondaria I grado "D. Alighieri" - sede via P. Trotti

I progetti, i laboratori, le iniziative e gli eventi sono programmati annualmente dagli insegnanti a inizio anno o in itinere. Sono attuati talvolta in collaborazione con esperti esterni, che hanno lo scopo di raggiungere le finalità del Piano dell'Offerta Formativa affiancandosi alle normali attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rilevazione delle competenze in itinere e al termine dei progetti per monitorare i miglioramenti conseguiti da studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e Specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni



Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

PROGETTI

TITOLO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE, FINALITÀ E ATTIVITÀ
Progetto madrelingua inglese	Prime, seconde, terze	Si tratta di interventi formativi volti a permettere un approccio più immediato e vivace alle lingue straniere, potenziare la motivazione al loro apprendimento e arricchire le conoscenze lessicali.
Progetto madrelingua francese	Seconde e terze	Si tratta di interventi formativi volti a permettere un approccio più immediato e vivace alle lingue straniere, potenziare la motivazione al loro apprendimento e arricchire le conoscenze lessicali.
Life Skills	Tutte le classi	Programma scientificamente validato sulla prevenzione all'uso e abuso di sostanze, che richiede una specifica formazione per il personale docente, tenuta da operatori di ATS. Si ritiene che potenziare le abilità di vita personali (prendere decisioni e risolvere problemi, esercitare il pensiero critico e creativo, comunicare in modo efficace, essere empatici e autoconsapevoli, gestire le emozioni e lo stress/ansia, credere in sé e nel gruppo) sia un fattore protettivo più forte che limitarsi ad informare sui danni delle sostanze stupefacenti.
LaFlautoMagico	Classi seconde e terze	Consente di approfondire la pratica strumentale dei flauti ed entrare a far parte dell'orchestra della scuola, LaFlautoMagico.
Orientamento	Classi terze	Si svolgono attività volte a far emergere gli interessi degli studenti, stimolare la riflessione critica sulle proprie potenzialità e limiti ed a indicare loro i percorsi di studio



		maggiormente corrispondenti alle aspirazioni dimostrate. Nell'ambito di questo progetto è previsto anche un incontro serale rivolto ai genitori.
Orientamento	Classi terze Solo alcuni alunni	Si tratta di incontri individuali in collaborazione con le famiglie volti ad una scelta consapevole e mirata del percorso scolastico.
Orientamento	Classi seconde	Offre una panoramica sui diversi tipi di scuole secondarie di secondo grado e descrivere le loro specificità che siano da guida per una scelta consapevole.
Orientamento I Giardini dell'apprendimento	Classi seconde	PNRR DM 65/66
Iniziative innovative per l'orientamento e la formazione di studenti STEM	Classi 2 [^]	PNRR DM 65/66
Il bosco, una grande dispensa e riserva/tesoro di biodiversità (Villa Padulli, Cabiato)	Classi prime	Si promuovono l'osservazione e il riconoscimento, anche con l'ausilio di schede di campo, delle diverse specie di piante descritte e presentate in xiloteca, individuandole in natura attraverso osservazione diretta.
Il naturalista in bicicletta	Classi seconde e terze (max 15 alunni)	Offre l'opportunità di avviare i ragazzi allo studio della fauna e della flora e degli aspetti geologici del territorio circostante percorrendo, in bicicletta, mezzo ecologico per eccellenza, le piste ciclabili presenti e fruibili in tutta sicurezza nel parco regionale delle Groane e/o della Brughiera Briantea.
Sperimentare la tecnica antica dell'icona	Classi seconde	Consiste nel sensibilizzare alle immagini sacre, far sperimentare ai ragazzi la tecnica antica, che ancora oggi gli iconografi adoperano con l'utilizzo di colori naturali e fare così esperienza concreta di ciò che si impara soltanto teoricamente.



Vivere le emozioni Incontro con don Claudio Burgio	Classi terze	Consiste in un incontro con don Claudio Burgio, cappellano dell'IPM Beccaria di Milano, finalizzato ad una riflessione sulla marginalità e sull'importanza del vivere le emozioni in modo autentico.
Giochi matematici	Tutte le classi	Prevede la partecipazione ad una competizione internazionale organizzata dall'Università Bocconi di Milano per mettere alla prova le competenze logico-matematiche acquisite.
Corso di difesa personale	Tutte le classi	Intende fornire agli studenti gli strumenti necessari per difendersi in caso di aggressione, sia fisica che verbale.
Coding e robotica	Classi seconde	PNRR DM 65/66
Office	Classi prime	PNRR DM 65/66
Inglese	Classi terze	PNRR DM 65/66
Club del libro "Leggendo si sogna"	Classi prime, seconde, terze	Il progetto consiste in una serie di Incontri pomeridiani finalizzati alla promozione della lettura e alla condivisione di esperienze di lettura tra ragazzi di diverse età.
Spettacolo teatrale "Mi chiedi che cos'è la libertà"	Classi prime e seconde	Si passerà dalla fruizione individuale, dall'ascolto di sé, alla relazione con l'altro, alla ricerca di strategie e alleati, quindi al riconoscimento del ruolo fondamentale di ognuno all'interno della collettività e della necessità della collaborazione per raggiungere un obiettivo comune. La performance attinge dal teatro partecipato, dal gioco di ruolo e dalla struttura di alcuni videogame, durante il percorso i ragazzi saranno stimolati a compiere azioni individuali o di gruppo necessarie per portare avanti la storia.
Sportello di assistenza allo studio della matematica e delle scienze	Tutti gli alunni	Offre l'opportunità di supportare ed assistere i ragazzi nello studio personale della matematica e delle scienze.



Basket S. Ambrogio	Classi prime	Il progetto propone lo sport del basket in maniera ludica: "la palla a spicchi e le regole del gioco".
Opera domani	Classi prime	Il progetto si prefigge di avvicinare i ragazzi di prima secondaria all'opera lirica, sviluppare le capacità di esecuzione vocale, ascolto, canto corale e drammatizzazione.
Educazione all'affettività	Classi seconde e terze	Il progetto aiuta a creare occasioni di riflessione con gli studenti sulle emozioni vissute nelle relazioni a partire dalla classe seconda. In terza il progetto prosegue al fine di favorire una visione integrata della sessualità nelle sue dimensioni corporee, emotive, affettive e sociali e vederla sempre in una prospettiva relazionale.
"Cancro io ti boccio"	Classi seconde	Si tratta di attività di Role Playing attraverso cui gli studenti attiveranno le proprie competenze per promuovere la vendita a scuola di arance e confetture il cui ricavato sarà devoluto all'AIRC.
Sportello d'ascolto	Tutte le classi	Consiste nel prestare consulenza psicologica e supportare gli studenti, le famiglie ed il personale scolastico.
Progetto/servizio S.E.P.	Alcuni alunni delle classi prime, seconde, terze	Il SEP si prefigge di supportare il minore nello svolgimento dei compiti connessi con l'attività scolastica e, nello stesso tempo, di coinvolgerlo in esperienze stimolanti e socializzanti con il gruppo di pari.

INIZIATIVE

TITOLO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE, FINALITÀ E ATTIVITÀ
#ioleggoperchè	Tutte le classi	Si tratta di un'iniziativa nazionale di promozione alla lettura, finalizzata alla donazione di libri per l'ampliamento delle biblioteche scolastiche.



		<p>Gli utenti sono invitati a recarsi nelle librerie gemellate a metà novembre, per scegliere un libro, acquistarlo, scrivere una dedica e donarlo alla scuola.</p>
"Donalibro"	Tutte le classi	<p>È un'iniziativa sostenuta dalla commissione biblioteca d'Istituto. Gli alunni possono donare alla scuola libri usati in ottimo stato, per ampliare il patrimonio librario delle biblioteche e condividere il valore della lettura con tutta la comunità scolastica.</p>
"Coop per la scuola" "Amici di scuola" (Esselunga) "Scuola facendo" (Interspar)	Tutte le classi	<p>È prevista una raccolta di codici che, una volta donati alle scuole, saranno trasformati in punti utili per richiedere gratuitamente attrezzature e materiali didattici per il plesso, scegliendo tra quelli disponibili nel catalogo dedicato.</p>
"Un click per la scuola"	Tutte le classi	<p>Sul sito di Amazon ogni famiglia può scegliere una scuola alla quale devolvere l'1% del valore dei propri acquisti. Al termine dell'iniziativa, ogni plesso può spendere il ricavato delle donazioni ricevute, acquistando beni necessari, scelti da un catalogo predisposto.</p>
"Donacibo"	Tutte le classi	<p>Si tratta di un'iniziativa, promossa dai Banci di solidarietà nazionali. Intende educare i giovani alla solidarietà, riflettendo su problemi inerenti la povertà e l'indigenza, promuovere il cambio di atteggiamento nei confronti dello spreco di cibo e sostenere la cultura del "dono". Si svolge ogni anno e dura un'intera settimana. Si attua attraverso una raccolta di diversi prodotti alimentari non deperibile, destinati ai bisognosi.</p>
Tombolata di Natale	Tutte le classi	<p>Il ricavato dell'iniziativa viene devoluto ogni anno ad associazioni di volontariato del territorio diverse (Penna Nera, Croce Bianca, il Mantello, ...).</p>
Giornata della consapevolezza sull'autismo	Tutte le classi	<p>I docenti di sostegno, in collaborazione con i docenti di classe, svolgono attività finalizzate a sensibilizzare tutti gli alunni sui temi dell'autismo e dell'inclusione, anche in</p>



e settimana dell'inclusione		<p>un'ottica più ampia, quella relativa alla "diversità".</p> <p>A tal fine si prevedono la visione di video, caratterizzati da un approccio didattico appropriato e l'uso di un linguaggio adeguato alla fascia d'età degli alunni, per favorire una maggior comprensione dei disturbi dello spettro autistico, la lettura di storie per accrescere la sensibilità degli studenti sul valore delle differenze individuali, la realizzazione di cartelloni.</p> <p>Tali proposte sono seguite da un lavoro di riflessione programmato, volto a migliorare la qualità dell'inclusione scolastica e sociale.</p>
-----------------------------	--	--

● Progetti scuola secondaria I grado "D. Alighieri" - sede Via dei Vivai

I progetti, i laboratori, le iniziative e gli eventi sono programmati annualmente dagli insegnanti a inizio anno o in itinere. Sono attuati talvolta in collaborazione con esperti esterni, che hanno lo scopo di raggiungere le finalità del Piano dell'Offerta Formativa affiancandosi alle normali attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Rilevazione delle competenze in itinere e al termine dei progetti per monitorare i miglioramenti conseguiti da studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Docenti interni e Specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

PROGETTI



TITOLO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE, FINALITÀ E ATTIVITÀ
Progetto madrelingua inglese	Prime, seconde, terze	Si tratta di interventi formativi volti a permettere un approccio più immediato e vivace alle lingue straniere, potenziare la motivazione al loro apprendimento e arricchire le conoscenze lessicali.
Progetto madrelingua francese	Seconde e terze	Si tratta di interventi formativi volti a permettere un approccio più immediato e vivace alle lingue straniere, potenziare la motivazione al loro apprendimento e arricchire le conoscenze lessicali.
Life Skills	Tutte le classi	Programma scientificamente validato sulla prevenzione all'uso e abuso di sostanze, che richiede una specifica formazione per il personale docente, tenuta da operatori di ATS. Si ritiene che potenziare le abilità di vita personali (prendere decisioni e risolvere problemi, esercitare il pensiero critico e creativo, comunicare in modo efficace, essere empatici e autoconsapevoli, gestire le emozioni e lo stress/ansia, credere in sé e nel gruppo) sia un fattore protettivo più forte che limitarsi ad informare sui danni delle sostanze stupefacenti.
LaFlautoMagico	Classi seconde e terze	Consente di approfondire la pratica strumentale dei flauti ed entrare a far parte dell'orchestra della scuola, LaFlautoMagico.
Orientamento	Classi terze	Si svolgono attività volte a far emergere gli interessi degli studenti, stimolare la riflessione critica sulle proprie potenzialità e limiti ed a indicare loro i percorsi di studio maggiormente corrispondenti alle aspirazioni dimostrate. Nell'ambito di questo progetto è previsto anche un incontro serale rivolto ai genitori.
Orientamento	Classi terze Solo alcuni alunni	Si tratta di incontri individuali in collaborazione con le famiglie volti ad una scelta consapevole e mirata del percorso scolastico.
Orientamento	Classi seconde	Offre una panoramica sui diversi tipi di scuole secondarie di secondo grado e descrivere le loro specificità che siano



		da guida per una scelta consapevole.
Orientamento I Giardini dell'apprendimento	Classi seconde	PNRR DM 65/66
Iniziative innovative per l'orientamento e la formazione di studenti STEM	Classi seconde	PNRR DM 65/66
Il bosco, una grande dispensa e riserva/tesoro di biodiversità (Villa Padulli, Cabiato)	Classi prime	Si promuovono l'osservazione e il riconoscimento, anche con l'ausilio di schede di campo, delle diverse specie di piante descritte e presentate in xiloteca, individuandole in natura attraverso osservazione diretta.
Il naturalista in bicicletta	Classi seconde e terze (max 15 alunni)	Offre l'opportunità di avviare i ragazzi allo studio della fauna e della flora e degli aspetti geologici del territorio circostante percorrendo, in bicicletta, mezzo ecologico per eccellenza, le piste ciclabili presenti e fruibili in tutta sicurezza nel parco regionale delle Groane e/o della Brughiera Briantea.
Alla scoperta della geologia del nostro territorio	Classi 3A-B	Si stimola la passione degli studenti allo studio della geologia del proprio territorio, rendendoli consapevoli dei rischi idrogeologici e del dissesto ambientale di cui l'uomo è responsabile.
Sperimentare la tecnica antica dell'icona	Classi seconde	Consiste nel sensibilizzare alle immagini sacre, far sperimentare ai ragazzi la tecnica antica, che ancora oggi gli iconografi adoperano con l'utilizzo di colori naturali e fare così esperienza concreta di ciò che si impara soltanto teoricamente.
Opera domani	Classi prime	Il progetto si prefigge di avvicinare i ragazzi di prima secondaria all'opera lirica, sviluppare le capacità di esecuzione vocale, ascolto, canto corale e drammatizzazione.



Vivere le emozioni Incontro con don Claudio Burgio	Classi terze	Consiste in un incontro con don Claudio Burgio, cappellano dell'IPM Beccaria di Milano, finalizzato ad una riflessione sulla marginalità e sull'importanza del vivere le emozioni in modo autentico.
Giochi matematici	Classe 3B	Prevede la partecipazione ad una competizione internazionale organizzata dall'Università Bocconi di Milano per mettere alla prova le competenze logico-matematiche acquisite.
Basket S. Ambrogio	Classi prime	Il progetto propone lo sport del basket in maniera ludica: "la palla a spicchi e le regole del gioco".
Coding e robotica	Classi seconde	PNRR DM 65/66
Office	Classi prime	PNRR DM 65/66
Inglese	Classi terze	PNRR DM 65/66
Club del libro "Leggendo si sogna"	Classi prime, seconde, terze	Il progetto consiste in una serie di Incontri pomeridiani finalizzati alla promozione della lettura e alla condivisione di esperienze di lettura tra ragazzi di diverse età.
Educazione all'affettività	Classi seconde e terze	Il progetto aiuta a creare occasioni di riflessione con gli studenti sulle emozioni vissute nelle relazioni a partire dalla classe seconda. In terza il progetto prosegue al fine di favorire una visione integrata della sessualità nelle sue dimensioni corporee, emotive, affettive e sociali e vederla sempre in una prospettiva relazionale.
Sportello d'ascolto	Tutte le classi	Consiste nel prestare consulenza psicologica e supportare gli studenti, le famiglie ed il personale scolastico.
Laboratorio teatrale "Spazio, tempo, corpo, voce"	Classi terze (seconde e prime) Max 30 alunni	Permette di approfondire la conoscenza di sé dal punto di vista fisico ed emotivo, superare e gestire situazioni di imbarazzo, acquisire o potenziare l'autonomia, l'autocontrollo o l'autoregolazione, sviluppare capacità comunicative e creative diverse, conoscere il teatro.



	+ max 6 alunni per scenografia	
Spettacolo teatrale "Mi chiedi che cos'è la libertà"	Classi prime e seconde	Si passerà dalla fruizione individuale, dall'ascolto di sé, alla relazione con l'altro, alla ricerca di strategie e alleati, quindi al riconoscimento del ruolo fondamentale di ognuno all'interno della collettività e della necessità della collaborazione per raggiungere un obiettivo comune. La performance attinge dal teatro partecipato, dal gioco di ruolo e dalla struttura di alcuni videogame, durante il percorso i ragazzi saranno stimolati a compiere azioni individuali o di gruppo necessarie per portare avanti la storia.
Sportello di assistenza allo studio della matematica e delle scienze	Tutti gli alunni	Offre l'opportunità di supportare ed assistere i ragazzi nello studio personale della matematica e delle scienze.
Progetto/servizio S.E.P.	Alcuni alunni delle classi prime, seconde, terze	Il SEP si prefigge di supportare il minore nello svolgimento dei compiti connessi con l'attività scolastica e, nello stesso tempo, di coinvolgerlo in esperienze stimolanti e socializzanti con il gruppo di pari.

INIZIATIVE

TITOLO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE, FINALITÀ E ATTIVITÀ
#ioleggoperchè	Tutte le classi	Si tratta di un'iniziativa nazionale di promozione alla lettura, finalizzata alla donazione di libri per l'ampliamento delle biblioteche scolastiche. Gli utenti sono invitati a recarsi nelle librerie gemellate a



		metà novembre, per scegliere un libro, acquistarlo, scrivere una dedica e donarlo alla scuola.
"Donalibro"	Tutte le classi	È un'iniziativa sostenuta dalla commissione biblioteca d'Istituto. Gli alunni possono donare alla scuola libri usati in ottimo stato, per ampliare il patrimonio librario delle biblioteche e condividere il valore della lettura con tutta la comunità scolastica.
"Coop per la scuola" "Amici di scuola" (Esselunga) "Scuola facendo" (Interspar)	Tutte le classi	È prevista una raccolta di codici che, una volta donati alle scuole, saranno trasformati in punti utili per richiedere gratuitamente attrezzature e materiali didattici per il plesso, scegliendo tra quelli disponibili nel catalogo dedicato.
"Un click per la scuola"	Tutte le classi	Sul sito di Amazon ogni famiglia può scegliere una scuola alla quale devolvere l'1% del valore dei propri acquisti. Al termine dell'iniziativa, ogni plesso può spendere il ricavato delle donazioni ricevute, acquistando beni necessari, scelti da un catalogo predisposto.
"Donacibo"	Tutte le classi	Si tratta di un'iniziativa, promossa dai Banchi di solidarietà nazionali. Intende educare i giovani alla solidarietà, riflettendo su problemi inerenti la povertà e l'indigenza, promuovere il cambio di atteggiamento nei confronti dello spreco di cibo e sostenere la cultura del "dono". Si svolge ogni anno e dura un'intera settimana. Si attua attraverso una raccolta di diversi prodotti alimentari non deperibile, destinati ai bisognosi.
Tombolata di Natale	Tutte le classi	Il ricavato dell'iniziativa viene devoluto ogni anno ad associazioni di volontariato del territorio diverse (Penna Nera, Croce Bianca, il Mantello, ...).
Giornata della consapevolezza sull'autismo e settimana	Tutte le classi	I docenti di sostegno, in collaborazione con i docenti di classe, svolgono attività finalizzate a sensibilizzare tutti gli alunni sui temi dell'autismo e dell'inclusione, anche in un'ottica più ampia, quella relativa alla "diversità".



dell'inclusione		<p>A tal fine si prevedono la visione di video, caratterizzati da un approccio didattico appropriato e l'uso di un linguaggio adeguato alla fascia d'età degli alunni, per favorire una maggior comprensione dei disturbi dello spettro autistico, la lettura di storie per accrescere la sensibilità degli studenti sul valore delle differenze individuali, la realizzazione di cartelloni.</p> <p>Tali proposte sono seguite da un lavoro di riflessione programmato, volto a migliorare la qualità dell'inclusione scolastica e sociale.</p>
-----------------	--	--

● Scuola secondaria I grado "G. Salvadori" - Carugo

I progetti, i laboratori, le iniziative e gli eventi sono programmati annualmente dagli insegnanti a inizio anno o in itinere. Sono attuati talvolta in collaborazione con esperti esterni, che hanno lo scopo di raggiungere le finalità del Piano dell'Offerta Formativa affiancandosi alle normali attività didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Rilevazione delle competenze in itinere e al termine dei progetti per monitorare i miglioramenti conseguiti da studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Docenti interni e Specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

PROGETTI



TITOLO	CLASSI COINVOLTE	DESCRIZIONE, FINALITÀ E ATTIVITÀ
Life Skills Training	Tutte le classi	Programma scientificamente validato sulla prevenzione all'uso e abuso di sostanze, che richiede una specifica formazione per il personale docente, tenuta da operatori di ATS. Si ritiene che potenziare le abilità di vita personali (prendere decisioni e risolvere problemi, esercitare il pensiero critico e creativo, comunicare in modo efficace, essere empatici e autoconsapevoli, gestire le emozioni e lo stress/ansia, credere in sé e nel gruppo) sia un fattore protettivo più forte che limitarsi ad informare sui danni delle sostanze stupefacenti.
Sportello d'ascolto	Tutte le classi	Consiste nel prestare consulenza psicologica e supportare gli studenti, le famiglie ed il personale scolastico.
Madrelingua inglese	Tutte le classi	Si tratta di interventi formativi volti a permettere un approccio più immediato e vivace alle lingue straniere, potenziare la motivazione al loro apprendimento e arricchire le conoscenze lessicali. Per il corrente anno scolastico, l'intervento del docente madrelingua inglese nelle classi prime e seconde verrà finanziato con i fondi per il Diritto allo Studio dell'Amministrazione comunale, mentre le lezioni svolte nelle classi terze saranno finanziate con i fondi del PNRR (DM65/2023)
Spettacolo teatrale "Bella Ciao"	Tutte le classi	Racconto teatrale allegorico che ricostruisce le ragioni e le necessità che hanno portato alla nascita della Costituzione italiana. Il racconto orale eseguito da Luca Comotti è supportato da immagini e brevi momenti musicali che catturano l'attenzione e irrobustiscono la narrazione. La rappresentazione, offerta dall'ANPI, avrà luogo tra il 25 aprile e il 2 giugno.
Progetto Giorno della Memoria "Voci dal campo"	Tutte le classi	Il progetto è finalizzato all'educazione alla pace e alla solidarietà, per ricordare in modo significativo la tragedia della Shoah. "Voci dal campo" è uno spettacolo che prevede letture sceniche e un recital, realizzati dalla compagnia teatrale Equivochi e offerti dall'ANPI.



Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze	Tutte le classi	Il progetto ha lo scopo di sviluppare il senso civico degli alunni mettendolo al servizio della collettività e di far sperimentare loro le modalità con cui si esercita la democrazia.
Laboratorio di stampa	Tutte le classi	Il laboratorio ha l'obiettivo di portare gli studenti a padroneggiare le tre diverse tecniche (monotipo, xilografica, calcografica), che sviluppano abilità di manualità fine, grazie all'utilizzo di specifici strumenti. I prodotti realizzati sono messi in mostra presso la biblioteca comunale nel mese di maggio, in occasione della premiazione del concorso di poesia.
Laboratorio alla scoperta del fumetto tra storia, letteratura e cinema	Tutte le classi	Il laboratorio ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla fruizione di questo genere letterario, cogliendone le potenzialità e gli agganci con altri generi. Consiste in una lezione di due ore degli esperti offerta dalla Biblioteca
Progetto Giochi matematici	Tutte le classi	Prevede la partecipazione a una competizione internazionale organizzata dall'Università Bocconi di Milano per mettere alla prova le competenze logico- matematiche acquisite.
Opera Domani	Classi prime	Il progetto si prefigge di avvicinare i ragazzi di prima secondaria all'opera lirica, di sviluppare le capacità di esecuzione vocale, ascolto, canto corale e drammatizzazione.
Il tesoro della biodiversità	Classi prime	L'obiettivo di questo progetto è quello di trasferire ai ragazzi conoscenze teorico- pratiche sull'importanza della diversità della vita sul nostro pianeta, che si presenta attraverso l'esistenza di milioni di forme di vita diverse. Gli studenti impareranno a riconoscere gli effetti delle opere di modifica dell'ambiente, le cause dei disastri attribuiti troppo spesso al caso, impareranno a sostenere dei comportamenti ecologici in risposta alla nuova esigenza di un necessario rapporto maggiormente consapevole con le risorse ambientali.
Spettacolo teatrale	Classi prime e	Lo spettacolo, realizzato da Karakorum teatro, invita a una riflessione sull'importanza della scuola come luogo di



“Mi chiedi cos'è la libertà”	seconde	formazione dell'identità dei ragazzi in età preadolescenziale. Passando dall'ascolto di sé alla relazione con l'altro, stimola la ricerca di strategie e alleanze e il riconoscimento del ruolo fondamentale di ognuno all'interno della collettività e quindi della necessità di collaborare. La performance attinge dal teatro partecipato, dal gioco di ruolo e dalla struttura di alcuni videogame. Durante il percorso, i ragazzi, attraverso l'utilizzo di cuffie, saranno stimolati a compiere azioni individuali e di gruppo necessarie per portare avanti la storia. Lo spettacolo è finanziato da Regione Lombardia.
Laboratorio informatico per l'apprendimento del pacchetto Office	Classi prime e seconde	Il Corso ha l'obiettivo di potenziare le capacità di utilizzo dei diversi applicativi di Microsoft Office: Word, Excel, PowerPoint. Le lezioni che si svolgeranno nelle classi prime sono finanziate dai fondi PNRR (DM65/2023) mentre le attività destinate alle classi seconde sono incluse nel piano per il Diritto allo studio sovvenzionato dall'Amministrazione comunale.
Orientamento	Classi seconde	Ogni anno l'Ufficio Scolastico Provinciale offre un incontro di due ore con un formatore affinché gli studenti abbiano una panoramica dei diversi tipi di scuole secondarie di secondo grado e delle loro specificità, per guidare gli studenti verso una scelta consapevole. Inoltre, quest'anno su invito dell'associazione no profit Road Job di Como, il nostro Istituto ha partecipato al bando Polaris, istituito dal Fondo per la Repubblica Digitale, una partnership tra pubblico e privato sociale (Governo e Associazione di Fondazioni e di Casse di risparmio - Acri), che si muove nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e dal PNC (Piano Nazionale Complementare). La partecipazione al bando Polaris darà la possibilità agli studenti interessati di visitare alcune realtà scolastiche e produttive inerenti le discipline STEM.
Orientamento	Classi seconde	Offre una panoramica sui diversi tipi di scuole secondarie di secondo grado e descrive le loro specificità, per guidare gli studenti verso una scelta consapevole.



L'acqua e la terra: il parco è un libro di geologia	Classi seconde	Un itinerario esplorativo di interpretazione e conoscenza degli aspetti ecosistemici e paesaggistici dell'ambiente acquatico, correlato alla storia geologica del Parco. Si aggiunge un focus critico sulle problematiche relative alle fonti d'inquinamento e allo sfruttamento dei corsi d'acqua. Durante l'uscita verranno effettuati campionamenti e monitoraggi per verificare lo stato di salute del corso d'acqua. Ci si interrogherà anche sulle forme del paesaggio, sulle rappresentazioni che l'acqua ha ispirato e sul significato che riveste per le società.
CancroloTiBoccio	Classi seconde	Si tratta di attività di role-play, attraverso le quali gli studenti attivano le proprie competenze per promuovere la vendita a scuola di arance e confetture, il cui ricavato è devoluto all'AIIRC.
Educazione all'affettività	Classi seconde e terze	Il progetto aiuta a creare occasioni di riflessione con gli studenti sulle emozioni vissute nelle relazioni, a partire dalla classe seconda. In terza il progetto prosegue nell'ottica di favorire una visione integrata della sessualità nelle sue dimensioni corporee, emotive, affettive e sociali e inquadrarla sempre in una prospettiva relazionale.
Laboratorio robotica	Classi seconde e terze	È finalizzato a potenziare le abilità di problem solving, insegnare i concetti di base della robotica e della programmazione, per poter costruire e programmare un robot semplice. Il corso rivolto alle classi seconde è finanziato con i fondi del PNRR (DM65/2023), mentre le attività rivolte alle classi terze saranno finanziate grazie al Diritto allo Studio comunale e saranno un proseguimento e approfondimento di quanto appreso dagli studenti lo scorso anno.
Madrelingua francese	Classi seconde e terze	Si tratta di interventi formativi volti a permettere un approccio più immediato e vivace alle lingue straniere, potenziare la motivazione al loro apprendimento e arricchire le conoscenze lessicali.
Laboratorio	Classi terze	È prevista l'attivazione di un laboratorio teatrale collegato



teatrale		alle tematiche affrontate in Educazione Civica e /o il tema del concorso di poesia "Vittoria Elli", promosso dall'Amministrazione comunale e dalla Biblioteca di Carugo, che prevede una sezione dedicata alla scuola secondaria di primo grado del paese.
Orientamento	Classi terze	Si svolgono attività volte a far emergere gli interessi degli studenti, stimolare la riflessione critica sulle proprie potenzialità e limiti e a indicare loro i percorsi di studio maggiormente corrispondenti alle aspirazioni dimostrate. Nell'ambito di questo progetto è previsto anche un incontro serale rivolto ai genitori. Quest'anno, inoltre, grazie ai fondi del PNRR (DM65/2023), agli studenti interessati allo studio delle discipline STEM saranno rivolte attività di orientamento inerenti quest'area disciplinare.
Vivere le emozioni Incontro con don Claudio Burgio	Classi terze	Consiste in un incontro con don Claudio Burgio, cappellano dell'IPM Beccaria di Milano, finalizzato ad una riflessione sulla marginalità e sull'importanza del vivere le emozioni in modo autentico.
KET	Classi terze	È finalizzato a conseguire il KET, certificazione ufficiale, riconosciuta in tutti i Paesi dell'Unione Europea.
Alla scoperta del fumetto, tra storia, letteratura e cinema	Tutte le classi	È finalizzato a conoscere il linguaggio del fumetto e a comprendere la storia, la genesi e le peculiarità del fumetto occidentale (classi prime), a conoscere il fumetto giapponese manga (classi seconde), a riconoscere il rapporto tra cinema e fumetto, tra fumetto e letteratura, tra fumetto e arte (classi terze). È previsto un incontro di due ore presso la Biblioteca comunale di Carugo, tenuto dagli esperti bibliotecari.

INIZIATIVE

TITOLO	CLASSI	DESCRIZIONE, FINALITÀ E ATTIVITÀ
--------	--------	----------------------------------



	COINVOLTE	
#ioleggoperchè	Tutte le classi	Si tratta di un'iniziativa nazionale di promozione alla lettura, finalizzata alla donazione di libri per l'ampliamento delle biblioteche scolastiche. Gli utenti sono invitati a recarsi nelle librerie gemellate a inizio/metà novembre, per scegliere un libro, acquistarlo, scrivere una dedica e donarlo alla scuola.
Concorso di poesia Vittoria Elli	Tutte le classi	Anche quest'anno il plesso Salvadori parteciperà al concorso nazionale di poesia Vittoria Elli, organizzato dall'Amministrazione comunale di Carugo e dalla biblioteca "Mons. Galbiati". Una sezione del concorso è espressamente dedicata ai ragazzi della scuola secondaria del paese, i quali sono chiamati a produrre sia una poesia che un'opera artistica, coerenti con il tema del concorso, che verrà comunicato dagli organizzatori in corso d'anno. In maggio, alla presenza delle famiglie, avverrà la premiazione.
"Coop per la scuola" "Amici di scuola" (Esselunga) "Scuola facendo" (Interspar)	Tutte le classi	Si tratta di una raccolta di buoni che consente alle scuole di richiedere, in forma gratuita, materiali didattici, informatici e attrezzature sportive.
"Un click per la scuola"	Tutte le classi	Sul sito di Amazon ogni famiglia può indicare una scuola alla quale devolvere l'1% del valore dei propri acquisti. Al termine della promozione, Amazon consente a ogni plesso scolastico di spendere il ricavato delle donazioni ricevute, acquistando beni necessari, scelti tra una selezione di prodotti.
"Donacibo"	Tutte le classi	Si tratta di un'iniziativa rivolta a comprendere l'importanza della solidarietà.
Giornata della consapevolezza sull'autismo e settimana	Tutte le classi	I docenti di sostegno, in collaborazione con i docenti di classe, svolgono attività finalizzate a sensibilizzare tutti gli alunni sui temi dell'autismo e dell'inclusione, anche in un'ottica più ampia, quella relativa alla "diversità". A tal fine si prevedono: la visione di video, caratterizzati da un



dell'inclusione		<p>approccio didattico appropriato e l'uso di un linguaggio adeguato alla fascia d'età degli alunni, per favorire una maggior comprensione dei disturbi dello spettro autistico, la lettura di storie, utili ad accrescere la sensibilità degli studenti sul valore delle differenze individuali, la realizzazione di cartelloni.</p> <p>Tali proposte sono seguite da un lavoro di riflessione programmato, volto a migliorare la qualità dell'inclusione scolastica e sociale.</p>
-----------------	--	--

● Progetto di istruzione domiciliare

Il progetto di istruzione domiciliare viene erogato nei confronti degli alunni per i quali si prevede una lunga degenza domiciliare che impedisce la regolare frequenza scolastica (periodo di almeno trenta giorni anche se non continuativi). Normativa di riferimento: D.M. 461 del 6 giugno 2019.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Favorire il diritto allo studio e il diritto alla salute. - Favorire l'inclusione scolastica di alunni che usufruiscono dell'istruzione domiciliare, con proposte educative mirate. - Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare. - Incrementare la motivazione allo studio attraverso le



potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Destinatari

Il progetto di istruzione domiciliare verrà erogato nei confronti degli alunni per i quali si prevede una lunga degenza domiciliare che impedisce la regolare frequenza scolastica (periodo di almeno trenta giorni anche se non continuativi).

Normativa di riferimento: D.M. 461 del 6 giugno 2019

Finalità

- Garantire il diritto all'istruzione
- Rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative in caso di studenti colpiti da patologie o impediti a frequentare la scuola o garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute.

Obiettivi generali

- Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate.
- Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare.
- Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico.
- Curare l'aspetto socializzante della scuola.

Obiettivi educativi e didattici

- Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari previste dal team/consiglio di classe compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno.
- Favorire lo sviluppo della creatività.
- Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove



tecnologie.

Obiettivi specifici di apprendimento

Per ciò che riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, si precisa che verrà stilato il Piano Didattico Personalizzato progettato per la classe di appartenenza.

Si precisa inoltre che tutti gli interventi didattico-educativi saranno:

- coerenti con le scelte culturali del P.T.O.F dell'Istituzione scolastica
- mirati ai saperi essenziali per conseguire in particolare le competenze di base necessarie allo svolgimento del lavoro scolastico

Contenuti

Argomenti di studio legati alle singole programmazioni.

Attività

Lezioni frontali o in streaming sulla piattaforma GSuite.

Azioni di verifica

- Ricerche o lavori compatibili con il tempo disponibile e le condizioni di salute.
- Si cercherà di sfruttare le possibilità offerte dalla piattaforma GSuite.

Metodologie educative e didattiche

Gli interventi dovranno essere attivati in un contesto sereno.

Gli insegnanti coinvolti terranno conto dei seguenti aspetti:

- elasticità oraria - flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità di apprendimento a breve termine;
- attenta valutazione, prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio, dei limiti fisici e psicologici dell'alunno
- potenziamento delle capacità espressive anche con l'uso di diversi codici comunicativi.



Strumenti

Oltre ai libri di testo in adozione, all'alunno verranno consegnati gli eventuali sussidi cartacei forniti ai compagni della classe. Un'attenzione particolare andrà posta all'uso computer come strumento privilegiato di produttività, di gioco, di creatività e di comunicazione con l'esterno. Per tale ragione si ipotizzano:

- PC dotato di webcam e collegamenti Internet;
- apparecchiature per la videoconferenza.

Tempi previsti

In generale si prevede il seguente monte ore previsto dalla normativa:

- Scuola primaria: massimo 4 ore settimanali;
- Scuola secondaria di primo grado: massimo 5 ore settimanali.

Modalità di verifica e valutazione del processo formativo

La verifica delle attività sarà condotta attraverso una analisi oggettiva (osservazione diretta e monitoraggio in itinere), mentre le verifiche degli obiettivi didattici programmati verteranno su:

- area cognitiva (padronanza, competenza, espressione);
- area educativa (interesse, impegno e partecipazione)

Inoltre, per gli obiettivi educativi, le verifiche riguarderanno:

- La motivazione al lavoro scolastico e il grado di coinvolgimento
- La disponibilità alla collaborazione.

Le attività svolte dagli insegnanti coinvolti nel progetto, gli esiti delle verifiche e tutti quegli atteggiamenti comportamentali utili per una verifica dell'attività svolta verranno documentati sistematicamente su un apposito registro predisposto in modo da poter disporre degli elementi necessari per la compilazione della Scheda di Valutazione.

Figure professionali coinvolte

L'istruzione domiciliare verrà impartita, in orario aggiuntivo all'orario d'obbligo dai docenti della



scuola che si occuperanno di attuare il progetto personalizzato per il singolo alunno. Potrà essere valutata la possibilità per gli insegnanti della classe di recarsi presso il domicilio per mantenere un contatto relazionale diretto con l'alunno e la famiglia.

Il docente referente-coordinatore del progetto si occuperà anche di instaurare un rapporto proficuo e costruttivo con la famiglia dell'alunno informandola sulle fasi progettuali e rilevando la disponibilità della stessa ad ospitare eventualmente i vari insegnanti che si susseguiranno per il regolare svolgimento del progetto stesso.

Finanziamenti

Il progetto attuativo, approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto, verrà trasmesso agli organi competenti per l'accesso al finanziamento ministeriale.

Come da normativa vigente, si prevede un accantonamento di fondi per cofinanziare l'attivazione del progetto, attraverso risorse proprie o di altri enti, pari almeno al 50% della somma del progetto.

Modalità di verifica e valutazione del progetto

Il coordinatore del progetto avrà cura:

- in itinere:

1. di monitorare il regolare svolgimento degli incontri domiciliari programmati e della relativa documentazione;
2. di controllare il totale e regolare flusso delle informazioni scuola-famiglia necessarie per lo svolgimento del progetto.

- finale:

1. della raccolta delle informazioni e della stesura della relazione finale del progetto contenente una valutazione del grado di apprendimento dell'alunno e della funzionalità generale del progetto;
2. in caso di non ammissione alla classe successiva dell'alunno, analisi delle relative motivazioni da riportare nel verbale di scrutinio finale.

Nella gestione delle diverse fasi del progetto, il Dirigente scolastico o il docente referente avrà cura di seguire le procedure previste dalla normativa e di compilare la modulistica prevista.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PEDIBUS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



Aiutare i bambini a migliorare il livello di autonomia durante il percorso a piedi verso la scuola, socializzare con alunni della scuola, conoscere il territorio urbano, svolgere un regolare esercizio fisico per combattere la sedentarietà, riconoscere e rispettare le regole della strada in veste di pedoni.

Per gli adulti e la comunità rappresenta un momento educativo per promuovere una maggiore attenzione ai bisogni dell'infanzia, offrendo adeguati modelli di comportamento, rendere partecipi le famiglie nella ricerca di strategie condivise funzionali alla soluzione di problemi comuni inerenti la questione degli spostamenti, offrendo, anche, la possibilità di un risparmio economico, coinvolgere i volontari civici e valorizzare il ruolo assunto all'interno della comunità, sviluppare la sensibilità ecologica di tutta la comunità cittadina.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progetto PEDIBUS

Il Pedibus rappresenta un'alternativa sicura, divertente ed ecologica al trasporto in auto degli alunni a scuola.



Il progetto Pedibus è un'attività sperimentale di accompagnamento a piedi degli alunni di scuola primaria, da zone capolinea fino alle scuole, su percorsi individuati, con apposite fermate. Tale servizio si effettua inizialmente un giorno alla settimana con ogni condizione atmosferica.

Il Pedibus prevede almeno tre adulti accompagnatori (due accompagnatori e uno di riserva) per ciascun itinerario e deve garantire un rapporto di un adulto ogni 5 bambini.

Il coordinamento del progetto è curato dai referenti delle scuole primarie del territorio comunale che aderiscono alla proposta.

Obiettivi

Riguardanti i bambini:

- consentire agli alunni di raggiungere a piedi la scuola favorendo la loro autonomia;
- permettere loro di socializzare con i compagni durante i percorsi;
- favorire in essi la conoscenza e la padronanza del territorio urbano;
- permettere loro un regolare esercizio fisico, combattendo la sedentarietà;
- sviluppare la loro attenzione, in veste di pedoni, alle regole della strada.

Riguardanti gli adulti e la comunità:

- promuovere una maggiore attenzione ai bisogni dell'infanzia, offrendo adeguati modelli di comportamento;
- educare le famiglie a cercare insieme strategie per la soluzione di problemi condivisi, nella consapevolezza che i figli sono bene comune;
- offrire alle famiglie la possibilità di un risparmio economico;
- coinvolgere e valorizzare i volontari civici;
- sviluppare la sensibilità ecologica dei bambini, delle famiglie e della comunità cittadina.

Il progetto si propone, infatti, di individuare modelli di mobilità alternativi al caotico ed eccessivo utilizzo dell'auto privata, negli spostamenti da casa a scuola, per limitarne gli effetti nocivi in termini di ambiente, salute, educazione, viabilità.

Organizzazione del servizio

- Il servizio Pedibus si svolge nel corso dell'anno scolastico a partire dal mese di gennaio



2023.

- È completamente gratuito e gli accompagnatori prestano la loro opera a titolo di volontariato, tramite l'iscrizione all'Albo dei Volontari Civici del Comune.
- L'avvio e l'organizzazione del servizio Pedibus (iscrizioni, coperture assicurative dei bambini, comunicazioni alle famiglie ecc.) spetta al referente del progetto (Dirigente, insegnante, ...) in accordo con l'Amministrazione comunale, sulla base delle richieste pervenute e della disponibilità di volontari.
- La Polizia Locale fornirà le necessarie indicazioni attinenti la sicurezza dei partecipanti in materia di Codice della Strada.
- Gli organizzatori potranno disporre la sospensione temporanea o a tempo indeterminato del servizio (per esempio per mancanza di utenti o di accompagnatori).

Coordinamento dei volontari

Il coordinamento dei volontari accompagnatori sarà affidato ad un Coordinatore Pedibus individuato tra i volontari aderenti al progetto, che gestirà la presenza/assenza dei volontari.

Funzionamento del servizio

- Ciascuna linea del Pedibus è guidata da almeno due accompagnatori, un conducente ed un controllore, che hanno il compito di raccogliere i passeggeri ad ogni fermata. Se il conducente o il controllore fossero impossibilitati a svolgere il compito loro affidato, devono darne comunicazione al Coordinatore Pedibus della scuola in tempo utile per essere sostituiti.
- I passeggeri del Pedibus sono rappresentati dagli alunni che, aggregandosi lungo il tragitto alle fermate prestabilite, formano un gruppo ordinato avente come meta il capolinea presso la scuola.
- Gli accompagnatori devono farsi trovare al punto di partenza almeno cinque minuti prima dell'orario previsto, quindi concordano chi svolgerà le funzioni di conducente e chi di controllore; se presenti, altri accompagnatori sorveglieranno il gruppo in posizione intermedia.
- Il conducente della linea Pedibus modera la velocità del gruppo, affinché lo stesso rimanga compatto e non si sfaldi.
- Il conducente deve sempre trovarsi alla testa del Pedibus; in prossimità dei passaggi pedonali, dà il via all'attraversamento, controllando l'eventuale sopraggiungere dei



veicoli.

- Il controllore coadiuva il conducente nel controllo della compattezza del gruppo ed interviene qualora gli utenti non tengano un comportamento adeguato ai fini della propria e altrui sicurezza.
- Gli accompagnatori dovranno vigilare che il servizio sia svolto nel rispetto delle norme del vigente Codice della Strada.

Iscrizioni

- Le iscrizioni vengono effettuate mediante compilazione di appositi moduli predisposti dal referente del progetto.
- La domanda è valida per un solo anno scolastico e dovrà essere rinnovata per gli anni scolastici successivi.
- Le domande sono accettate fino a copertura dei posti disponibili e nel rispetto degli itinerari individuati.

Assenze e rinunce al servizio

- I volontari accompagnatori registrano le presenze giornaliere e le assenze degli alunni iscritti. Nel caso di assenza programmata dal servizio i genitori sono tenuti a darne comunicazione al volontario coordinatore del Pedibus.
- La rinuncia all'utilizzo del servizio, da parte degli alunni, dovrà essere comunicata con sollecitudine, a cura dei genitori, per iscritto, al referente del progetto.

Compiti e responsabilità degli accompagnatori

I compiti di sorveglianza e accompagnamento sono affidati a personale volontario che comunicherà la propria disponibilità, compilando un apposito modulo di adesione e iscrivendosi all'Albo dei Volontari Civici. Tutti gli accompagnatori verranno poi istruiti sul proprio ruolo e inseriti in un apposito elenco.

Essi sono tenuti a:

- partecipare ai momenti formativi e alle riunioni organizzative per la gestione del servizio;
- verificare e registrare la presenza dei bambini alle singole fermate, in base all'elenco iscritti al percorso;



- sorvegliare i partecipanti durante il tragitto sino all'arrivo a scuola;
- indossare l'apposita pettorina;
- far rispettare ai bambini le regole di comportamento indicate nell'art. 10 a garanzia della loro sicurezza.

L'accompagnatore impossibilitato a coprire il proprio turno di servizio è tenuto ad informare, entro le 12 ore precedenti la partenza del Pedibus, il Coordinatore del gruppo o un altro accompagnatore per garantire la sostituzione.

Nei casi di sopraggiunta impossibilità nella mattina stessa del Pedibus, la comunicazione deve pervenire almeno mezz'ora prima della partenza.

La rinuncia al ruolo di volontario accompagnatore sarà subordinata a comunicazione scritta al referente della scuola, con preavviso di 10 giorni dalla data ultima di servizio.

Impegno dei genitori

I genitori degli alunni iscritti al progetto Pedibus si dovranno impegnare a:

- istruire i propri figli sul comportamento da tenere nel corso del tragitto e sulla necessità di attenersi alle istruzioni impartite dagli accompagnatori, rendendoli consapevoli che, se non si comporteranno in modo responsabile, mettendo a rischio la propria sicurezza e quella dei propri compagni, potranno essere esclusi dal servizio;
- garantire una frequenza continuativa;
- garantire la massima puntualità alla fermata, consapevoli che, in caso di ritardo, sarà loro cura accompagnare il proprio figlio a scuola;
- partecipare agli eventuali incontri organizzati dal volontario Coordinatore del servizio.

La conduzione del minore dall'abitazione alla fermata Pedibus è di competenza dei genitori, i quali si assumono ogni responsabilità al riguardo.

Regole di comportamento degli alunni

Gli alunni iscritti al servizio dovranno dimostrarsi consapevoli dei corretti comportamenti per evitare rischi alla sicurezza propria e dei compagni, e in particolare:

- indossare le pettorine;
- rispettare gli orari di partenza stabiliti;
- ascoltare le istruzioni impartite dagli accompagnatori e attenersi alle stesse;



- mantenere, durante il tragitto, la massima attenzione alla segnaletica stradale, non correre né spingersi e non disperdersi durante le brevi soste alle fermate;
- essere sempre rispettosi verso i compagni e i volontari-accompagnatori.

Per poter frequentare il Pedibus devono essere rispettate le regole sopra illustrate. Inosservanze e infrazioni gravi o ripetute dovranno essere segnalate ai Coordinatori del servizio e al referente del progetto, che potranno prendere provvedimenti come sospensione o esclusione dal servizio.

Copertura assicurativa

I volontari accompagnatori del Pedibus sono coperti da assicurazione per la responsabilità civile e infortuni stipulata dall'Amministrazione Comunale.

Gli alunni sono coperti da assicurazione stipulata con la scuola all'inizio dell'anno scolastico (Pluriass sinistri).

Trattamento dei dati personali

I dati personali dei soggetti interessati verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003, per le finalità e gli adempimenti di cui al presente Regolamento.

I dati verranno trattati mediante strumenti manuali, informatici o telematici, in ottemperanza alle garanzie di riservatezza previste dalle vigenti normative.

“La Terra su cui viviamo non l'abbiamo ereditata dai nostri padri, l'abbiamo presa in prestito dai nostri figli” (Grande capo Seattle).

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale

Tipologia finanziamento

- AMMINISTRAZIONE COMUNALE



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il nostro Istituto ha aderito negli anni passati alle seguenti iniziative correlate a PNSD.

PNSD “Atelier creativi e laboratori per le competenze chiave”.

L'Istituto si è dotato di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie.

Le tecnologie hanno avuto un ruolo abilitante ma non esclusivo: come una sorta di “tappeto digitale” in cui, però, la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche ed innovandole.

Scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling hanno trovato piena attuazione in questi spazi, in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali.

PNSD - Azione #7 – “Ambienti di apprendimento innovativi”

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 novembre 2018, prot. n. 762, il Ministero ha promosso la realizzazione di “Ambienti di apprendimento innovativi”, ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie.

L'Avviso si è inserito nell'ambito dell'Azione #7 “Piano Laboratori” del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e ha inteso promuovere la realizzazione nelle scuole di “ambienti di apprendimento innovativi”.

Alcuni studi hanno evidenziato che i termini di “aula” o “classe” non sono più sufficienti da soli a definire il contesto istituzionale in cui si colloca la didattica. Secondo l'OCSE, un ambiente di apprendimento è un ecosistema costituito da quattro elementi fondamentali: i docenti, gli studenti, il contenuto e le risorse; queste ultime si articolano in “spazi di apprendimento” e “risorse digitali”. Il nucleo dell'ambiente di apprendimento è costituito dalle relazioni organizzative e dalle dinamiche combinate di questi quattro elementi ed è fondato su principi e pratiche didattiche innovative che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovono l'apprendimento cooperativo



ben organizzato, prevedono docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni degli studenti, sono sensibili alle differenze individuali, pongono forte enfasi sui feedback formativi, promuovono l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline.

Uno "spazio di apprendimento" innovativo può oggi essere fisico e virtuale insieme, ovvero "misto", arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. Esso è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative.

Tali spazi si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.

PNRR-PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM"

Il Ministero dell'istruzione ha promosso la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, inoltre, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

G. GARIBALDI - COAA853011

SALVO D'ACQUISTO - COAA853022

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione si basa essenzialmente sull'osservazione sia occasionale sia sistematica dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo, degli stili di apprendimento.

Si registra:

- a livello iniziale (livelli di sviluppo)
- in itinere (sequenze didattiche)
- a livello finale (esiti formativi).

Qualora gli obiettivi si rivelino inadeguati, i docenti provvedono a modificarli, per rispondere in maniera più adeguata ai bisogni dei bambini.

Il Collegio dei Docenti della scuola dell'infanzia ha elaborato uno strumento per monitorare le competenze del bambino nei diversi campi d'esperienza illustrati nelle Indicazioni Nazionali:

- il sé e l'altro
- il corpo e il movimento
- immagini, suoni, colori
- i discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo.

Questo strumento valutativo consente anche il passaggio di informazioni alla scuola primaria.

Allegato:

Scheda verifica quadrimestrale anni 5 infanzia.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso i campi di esperienza. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini sono guidati a esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Pertanto, così come previsto dalle Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia "tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia misura il grado di competenza e di efficacia di un bambino nel comunicare e interagire con gli altri, in ambito personale, sociale o scolastico. Queste capacità sono importanti per lo sviluppo personale e per l'inserimento nella comunità educativa.

I criteri di valutazione delle capacità relazionali prendono in considerazione i seguenti aspetti:

- definizione della propria identità personale e del senso di fiducia nelle proprie capacità
- espressione e controllo adeguato di sentimenti ed emozioni legati a bisogni ed esigenze
- capacità di relazionarsi con coetanei e adulti in modo cooperativo e propositivo
- rispetto delle regole di comportamento nei vari contesti di vita
- partecipazione attiva alle esperienze ludiche e didattiche utilizzando materiali e risorse comuni
- flessibilità ai cambiamenti e resistenza alle frustrazioni
- interesse e curiosità verso le proposte didattiche.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



ISTITUTO COMPRENSIVO "IV NOVEMB - COIC853004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Vedasi sezione relativa alla scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedasi sezione relativa alla scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Vedasi sezione relativa alla scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

La valutazione del primo quadrimestre nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado rimane invariata: i docenti utilizzeranno lo schema già in uso nei rispettivi gradi di istruzione.



Le modifiche introdotte dalla legge n. 150 del 1 ottobre 2024, stanno per essere recepite in una ordinanza ministeriale su cui il CSPI ha espresso parere favorevole.

In via transitoria, quindi, per l'anno scolastico 2024/2025, al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, nonché per fornire opportuna informazione alle famiglie degli alunni, tali disposizioni si applicheranno a partire dal secondo quadrimestre.

La nuova legge interviene anche in merito alla valutazione nella scuola primaria: in base a quanto è stato approvato, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della scuola Primaria dovrà essere espressa con giudizi sintetici.

Tuttavia i giudizi sintetici (ottimo, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, gravemente insufficiente) dovranno essere accompagnati dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

La valutazione con giudizi riguarda anche l'Educazione civica e il voto di comportamento.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La legge n.150/24 del 1 ottobre 2024, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 243 del 16 ottobre 2024, introduce alcune modifiche del D.Lgs n.62/2017 in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti. Sinteticamente, abolisce i giudizi descrittivi e reintroduce la valutazione in decimi. Contestualmente, stabilisce che entro 180 giorni il Ministero dell'istruzione e del Merito pubblici linee guida e criteri per l'attuazione delle nuove direttive alle quali tutte le istituzioni scolastiche faranno riferimento, pur nel rispetto dell'autonomia scolastica garantita e regolamentata dal D.P.R.275/1999. Pertanto, anche il nostro Istituto attende le indicazioni ministeriali per riformulare i criteri di valutazione del comportamento. Nel frattempo, rimane valida la rubrica valutativa riportata in allegato (sezione plessi/scuole).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedasi sezione relativa alla scuola primaria e secondaria di I grado.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Vedasi sezione relativa alla scuola secondaria di I grado.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS D.ALIGHIERI - COMM853015

"G.SALVADORI" - CARUGO - COMM853026

Criteri di valutazione comuni

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.” (D. Lgs. 62/2017, art.1). La valutazione, quindi, accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica, in quanto permette ai docenti di aiutare lo studente a superare le difficoltà che si presentano in itinere. Tale valutazione, di tipo formativo, è finalizzata a fare il punto della situazione e ad attuare adeguamenti di impostazione del lavoro. Le valutazioni quadrimestrali costituiscono, invece, la sintesi del percorso svolto nel periodo precedente.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri, poiché ritiene che questa scansione temporale sia funzionale a un lavoro equilibrato e disteso con gli alunni, anche in termini di recuperi e consolidamento delle abilità da acquisire.

Le valutazioni periodiche e finali degli apprendimenti sono riportate sul documento di valutazione e sono riferite al raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum.

Nella scuola secondaria sono espresse con voti numerici in decimi.

A settembre 2020, per effetto della legge n.92 del 20 agosto 2019, è stata introdotta una nuova



disciplina: educazione civica. La relativa programmazione non compete ad un unico docente ma a tutti i docenti contitolari della classe che si accordano in tal senso. La valutazione viene formulata collegialmente, con i medesimi criteri utilizzati per le altre discipline.

Collegiale è anche la valutazione del comportamento, formulata per mezzo di un giudizio descrittivo.

Il D.Lgs n.62/2017, inoltre, stabilisce che la valutazione delle discipline sia corredata dall'indicazione del livello di maturazione culturale, personale e sociale espresso mediante un giudizio analitico.

Ogni forma di valutazione utilizza criteri e indicatori stabiliti dal Collegio dei Docenti.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e dell'attività alternativa (educazione alla cittadinanza) è espressa con gli aggettivi: eccellente, ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente.

La valutazione quadrimestrale di ciascuna disciplina non è la media matematica dei risultati delle prove scritte, orali o pratiche, poiché tiene anche conto delle osservazioni compiute dal docente nel corso delle attività didattiche in merito all'apporto personale dell'alunno nel corso delle lezioni, al suo contributo nel lavoro di gruppo e all'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati.

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti - Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali.

Le Linee guida mostrano le dodici competenze relative all'insegnamento dell'Educazione Civica da raggiungere alla fine del primo ciclo d'istruzione. Queste, connesse ai tre nuclei tematici (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) sono oggetto di valutazione e tengono conto di tre aspetti: conoscenze, abilità e atteggiamenti. Per ognuno di questi aspetti sono stati formulati livelli di competenza e descrittori. La valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo.

Si ricorda che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e ciclo.



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento tiene in considerazione lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

I riferimenti essenziali sono costituiti dai seguenti documenti:

- il Patto educativo di corresponsabilità
- lo Statuto delle studentesse e degli studenti
- il Regolamento dell'uso delle risorse tecnologiche personali.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

INDICATORI

- Rispetto delle regole in ambiente scolastico
- Assunzione di atteggiamenti e adozione di linguaggi funzionali al contesto didattico
- Disponibilità alle relazioni sociali e collaborazione con adulti e pari
- Responsabilità nello svolgimento dei lavori
- Partecipazione e contributo personale alle attività scolastiche in presenza e su piattaforma Classroom.

GIUDIZIO SINTETICO / INDICATORI

CORRETTO E RESPONSABILE

- L'alunno/a rispetta puntualmente le regole scolastiche (anche in riferimento al protocollo anti-Covid) esplicitate nel Patto Educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia.
- Assume atteggiamenti e adotta linguaggi funzionali ad ogni contesto didattico.
- È disponibile e collaborativo/a sia con gli adulti che con i compagni.
- Svolge il proprio lavoro con responsabilità.
- Partecipa alle lezioni e alle attività poste sulla piattaforma Classroom dando il proprio contributo.

CORRETTO

- L'alunno/a rispetta le regole scolastiche esplicitate nel Patto Educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia.
- Assume atteggiamenti e adotta linguaggi adeguati ad ogni contesto didattico.
- È disponibile sia con gli adulti che con i compagni.
- Svolge il proprio lavoro con continuità.
- Partecipa alle lezioni e alle attività poste sulla piattaforma Classroom con attenzione.



ABBASTANZA CORRETTO

- L'alunno/a generalmente rispetta puntualmente le regole scolastiche esplicitate nel Patto Educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia.
- Assume atteggiamenti e adotta linguaggi quasi sempre adeguati ai vari contesti didattici.
- Non sempre è disponibile alla collaborazione con gli adulti o con i compagni.
- Svolge il proprio lavoro e partecipa alle lezioni e alle attività poste sulla piattaforma Classroom in modo discontinuo.

POCO CORRETTO

- L'alunno/a non sempre rispetta puntualmente le regole scolastiche esplicitate nel Patto Educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia.
- Talvolta assume atteggiamenti e adotta linguaggi non adeguati ai vari contesti didattici.
- La disponibilità e la collaborazione con gli altri vanno sollecitate.
- Svolge saltuariamente il proprio lavoro e va richiamato/a affinché lo completi.
- Partecipa alle lezioni e alle attività poste sulla piattaforma Classroom in modo discontinuo.

INADEGUATO

- L'alunno/a non rispetta puntualmente le regole scolastiche esplicitate nel Patto Educativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia.
- Assume atteggiamenti e adotta linguaggi non adeguati ai vari contesti didattici.
- La disponibilità e la collaborazione con gli altri sono saltuarie.
- Non svolge il proprio lavoro e non partecipa alle lezioni e alle attività poste sulla piattaforma Classroom.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

A. PROCESSO DI MATURAZIONE NELL'APPRENDIMENTO

Ogni Consiglio della Classe è invitato innanzitutto ad analizzare il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerando in particolare:

- la situazione di partenza
- le situazioni certificate di disabilità
- le situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento o di altri bisogni educativi speciali
- per gli alunni con genitori stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento all'eventuale Piano Didattico Personalizzato, facendo riferimento a una possibile previsione di sviluppo globale dell'alunno



- le condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità
- l'andamento nel corso dell'anno, valutando:
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti
 - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa
 - l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici
 - il miglioramento rispetto alla situazione di partenza
 - la validità della frequenza corrispondente ad almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale.

La valutazione degli alunni con genitori stranieri terrà conto delle difficoltà nell'acquisizione dell'italiano come seconda lingua, dei progressi che si rilevano rispetto al livello di partenza, nonché delle priorità date ai percorsi di alfabetizzazione iniziale.

PER ALUNNI INSERITI NEL SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO NEL CORSO DEL PRIMO QUADRIMESTRE È possibile non indicare il voto sintetico decimale in ambiti complessi (materie di studio, lingue straniere, ...) nella valutazione intermedia.

Tale caso sarà descritto opportunamente in apposita NOTA allegata al Documento di valutazione.

B. INTERVENTI DI RECUPERO

Per gli alunni valutati con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione in corso d'anno vengono attivate dai singoli docenti specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, in particolare:

- richiesta di colloqui individuali periodici per rendere consapevoli gli alunni e informare le loro famiglie del percorso formativo
- inserimento in gruppi di lavoro per migliorare l'autonomia e il senso di responsabilità (tutoraggio tra pari)
- recupero delle abilità di base
- lavori individualizzati e/o progressivamente graduati
- inserimento in piccoli gruppi di lavoro per rinforzare l'apprendimento
- attività per sviluppare il metodo di studio (elaborazione di mappe, organizzazione delle informazioni e applicazione delle strategie di studio)
- Inserimento per alcuni alunni in gruppi di aiuto-compiti, organizzati dal Comune, in accordo con la scuola

C. NON AMMISSIONE

La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.



Tenuto conto delle condizioni e premesse dei punti A, B e C, i docenti del Consiglio di Classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.

In particolare, il Consiglio di classe valuterà la NON AMMISSIONE a partire:

- dalla presenza di insufficienze lievi (voto 5) in cinque discipline oggetto di valutazione curricolare
- da una a due insufficienze gravi (voto 4) accompagnate da più insufficienze lievi (voto 5), tali da arrivare complessivamente a quattro discipline non sufficienti
- dalla presenza di tre o più insufficienze gravi (voto 4).

L'ammissione - non ammissione, in ogni caso, deve essere deliberata dal Consiglio di Classe a maggioranza o all'unanimità, dopo avere attentamente valutato il quadro complessivo della situazione dell'alunno e tenendo conto dei seguenti criteri generali per:

L'AMMISSIONE

- allievi in gravi situazioni di disagio, tali da far ritenere gli aspetti educativo- relazionali prioritari rispetto agli aspetti didattici
- allievi che non hanno completamente raggiunto gli obiettivi minimi prefissati per condizioni di partenza particolarmente svantaggiate, ma che hanno, comunque, registrato un progresso tale da prevedere la possibilità di un recupero soddisfacente nell'anno successivo
- atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico
- partecipazione e continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa

LA NON AMMISSIONE

- carenze nelle abilità fondamentali
- mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e di apprendimento
- mancati progressi rispetto al livello di partenza
- inadeguato livello di maturazione
- mancato studio sistematico delle discipline
- scarsi interesse e partecipazione a seguire le lezioni
- mancanza di impegno
- assenze superiori a $\frac{1}{4}$ dell'orario annuale (ai sensi del D.lgs 59/2004 art.11 comma 1), salvo diversa decisione del Consiglio di Classe in considerazione delle deroghe approvate dal Collegio dei Docenti.

Costituisce un'aggravante per la NON ammissione il mancato miglioramento rispetto alle condizioni



dell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente

ULTERIORI PRECISAZIONI

- In sede di scrutinio il voto di NON ammissione dell'insegnante di religione o di attività alternativa - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
- La valutazione del comportamento non rientra nella valutazione di non ammissione, a eccezione di situazioni in cui sia stata chiesta la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).
- In caso di decisione di non ammissione, la Segreteria comunica telefonicamente alla famiglia la deliberazione del Consiglio di Classe, prima dell'affissione dei tabelloni e della pubblicazione dei risultati dello scrutinio.

D. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Per l'ammissione alla classe successiva, nel documento di valutazione, appaiono le reali insufficienze.

Ai genitori e all'allievo sono segnalate, tramite lettera, le consegne per un lavoro estivo utile al recupero delle lacune ancora presenti.

Entro il primo quadrimestre dell'anno scolastico successivo vengono verificate le conoscenze e abilità di base.

Allegato:

Criteria ammissione-non ammissione classe successiva o esame - Secondaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, l'ammissione all'Esame è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista



dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n.249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali INVALSI (D.Lgs n.62/2017 artt. 6 e 7).

PARAMETRI PER DETERMINAZIONE VOTO DI AMMISSIONE

- La media delle valutazioni conseguite in tutte le discipline al termine del primo anno di scuola secondaria di primo grado, escludendo la valutazione conseguita in religione e la valutazione del comportamento: questo valore medio viene arrotondato alla prima cifra decimale.
- La media delle valutazioni conseguite in tutte le discipline al termine del secondo anno di scuola secondaria di primo grado, escludendo la valutazione conseguita in religione e la valutazione del comportamento: questo valore medio viene arrotondato alla prima cifra decimale.
- La media delle valutazioni conseguite in tutte le discipline, compresa educazione civica, al termine del terzo anno di scuola secondaria di primo grado, escludendo la valutazione conseguita in religione e la valutazione del comportamento: questo valore medio viene arrotondato alla prima cifra decimale.

Successivamente, viene calcolata la media ponderata dei tre valori precedentemente descritti, attribuendo un peso del 20% alla media del primo anno, del 30% alla media del secondo anno e del 50% alla media del terzo anno. Questo valore viene arrotondato all'unità superiore o inferiore dai docenti del Consiglio di Classe tenendo conto dell'impegno, del livello di maturazione e della continuità e costituisce il voto di ammissione.

Per gli studenti che si sono iscritti nel nostro Istituto nel corso del triennio, normalmente si fa riferimento ai documenti di valutazione rilasciati dagli Istituti frequentati negli anni precedenti. Tuttavia, nei rari casi in cui non sia possibile ottenere copia di questi documenti di valutazione, si procede come segue:

- per gli studenti che non hanno frequentato la classe prima nell'Istituto, si calcola la media ponderata tra i valori medi del secondo e del terzo anno, attribuendo loro rispettivamente il peso del 40% e del 60%;
- per gli studenti che non hanno frequentato né la classe prima né la classe seconda nell'Istituto, si considera unicamente la media del terzo anno.

Allegato:

Criteria voto di ammissione Esame di Stato - Secondaria.pdf



VALUTAZIONE APPRENDIMENTI DISCIPLINARI

In riferimento a conoscenze, abilità e competenze disciplinari e per ciascun voto, vengono individuati i descrittori dei livelli di apprendimento.

VOTO 10

- Padronanza completa e approfondita dei contenuti
- Sicura e autonoma capacità di comprendere, applicare e organizzare i concetti
- Piena capacità di rielaborare le conoscenze per affrontare situazioni nuove e complesse
- Capacità di sintesi appropriata con apporti critici personali e spunti di originalità e creatività
- Capacità di operare collegamenti tra le discipline e di stabilire relazioni
- Esposizione fluida, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato.

VOTO 9

- Padronanza completa dei contenuti
- Sicura capacità di comprendere, applicare e organizzare i concetti
- Capacità di rielaborare le conoscenze pregresse per affrontare situazioni via via più complesse
- Capacità di sintesi appropriata
- Capacità di operare collegamenti tra discipline
- Esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato.

VOTO 8

- Corretta padronanza di quasi tutti i contenuti
- Capacità di comprendere, applicare e organizzare in modo corretto i concetti principali
- Capacità di rielaborare le conoscenze pregresse per affrontare prevalentemente situazioni note
- Discreta autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite
- Esposizione chiara e corretta con uso di terminologia adeguata e linguaggio specifico quasi sempre appropriato.

VOTO 7

- Conoscenza globale dei contenuti
- Capacità di comprendere e applicare concetti, regole e indicazioni operative
- Capacità di applicare le conoscenze pregresse per affrontare situazioni già note
- Parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite



- Esposizione sostanzialmente corretta con uso di terminologia abbastanza appropriata ma con qualche carenza nel linguaggio specifico

VOTO 6

- Conoscenza dei contenuti essenziali
- Capacità di comprendere e applicare semplici concetti, regole e indicazioni operative
- Capacità di applicare le conoscenze pregresse per affrontare esclusivamente situazioni già note e/o semplici
- Esposizione semplice e utilizzo di un linguaggio specifico non sempre appropriato

VOTO 5

- Parziale e/o settoriale conoscenza dei contenuti
- Incertezze nella comprensione e nell'applicazione di concetti, regole e indicazioni operative
- Difficoltà nell'applicare le conoscenze pregresse anche in situazioni già note e/o semplici
- Esposizione poco chiara, errori a livello grammaticale, difficoltà nell'utilizzo dei linguaggi specifici

VOTO 4

- Incompleta conoscenza dei contenuti
- Notevoli incertezze nella comprensione e nell'applicazione anche di semplici concetti, regole e indicazioni operative
- Notevoli difficoltà nell'applicare le conoscenze pregresse anche in situazioni già note e/o semplici
- Esposizione superficiale e carente, utilizzo non appropriato dei linguaggi delle singole discipline

A causa di assenze sistematiche, della mancanza di un congruo numero di verifiche (scritte, orali, grafiche, pratiche) e di compiti eseguiti a casa, non ci sono elementi utili alla classificazione dei livelli di apprendimento.

Allegato:

Valutazione apprendimenti disciplinari - Secondaria.pdf

GIUDIZIO GLOBALE

Sul documento di valutazione, oltre ai voti in ciascuna disciplina, viene espresso un GIUDIZIO GLOBALE.



La normativa prevede che il Consiglio di Classe, collegialmente, esprima due valutazioni per ogni studente:

- una valutazione sui progressi personali, culturali e sociali
- una valutazione relativa al livello globale raggiunto nello sviluppo degli apprendimenti.

Le Commissioni Didattica e PTOF hanno individuato una serie di indicatori cui riferirsi per formulare il giudizio.

Per definire i progressi sono stati scelti i seguenti aggettivi:

- irrilevanti
- modesti
- discreti
- notevoli.

La voce "TRAGUARDO" costituisce il profilo ideale di un alunno.

Nell'assegnare la valutazione ai progressi si è ritenuto che:

- l'aggettivo irrilevanti va usato per gli studenti che si discostano molto dal traguardo
- l'aggettivo modesti va usato per gli studenti che mostrano progressi lievi o lenti
- l'aggettivo discreti va usato per gli studenti che mostrano progressi di medio livello o non costanti o non osservati da tutti i docenti
- l'aggettivo notevoli è adatto per esprimere la valutazione di studenti che hanno compiuto progressi significativi o che hanno mantenuto costantemente un profilo molto vicino al traguardo.

PROGRESSI NELLO SVILUPPO PERSONALE, CULTURALE E SOCIALE

TRAGUARDO

L'alunno:

- è capace di prendere decisioni e fare scelte consapevoli
- porta a termine responsabilmente i propri impegni
- organizza il lavoro agendo in modo flessibile e creativo, anche di fronte a difficoltà ed imprevisti
- collabora spontaneamente in modo efficace con tutti senza pregiudizi
- offre e sa chiedere aiuto
- è aperto al confronto di opinioni: argomenta le proprie idee e tiene conto del pensiero altrui
- manifesta interesse per ciò che accade nella realtà locale e globale

LIVELLO GLOBALE RAGGIUNTO NELLO SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

TRAGUARDO

L'alunno:

- è costantemente motivato ad apprendere
- possiede un metodo di studio efficace
- è consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti



Il processo di apprendimento si mantiene positivo o è in costante miglioramento.

Alla fine di ciascun quadrimestre viene espressa una valutazione per ogni area di progresso.

INDICATORI AREE DI PROGRESSO

Progressi nello sviluppo personale, culturale e sociale

- Capacità di:
 - prendere decisioni e fare scelte consapevoli
 - fronteggiare difficoltà e imprevisti
 - organizzarsi
 - cooperare
- Modo di porsi negli scambi di opinioni
- Interesse per ciò che accade nella realtà locale e globale

Progressi nello sviluppo degli apprendimenti

- Motivazione ad apprendere
- Metodo di studio
- Consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti
- Progressi nelle prestazioni

Allegato:

Valutazione giudizio globale - Secondaria.pdf

CRITERI PER LA VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Il numero di ore annuali di frequenza indispensabile per la validazione dell'anno scolastico è stabilito ai sensi del D.Lgs 59/2004 art.11 comma 1.

Per i corsi a tempo normale (30 ore settimanali, monte ore annue 990), il monte ore annuo minimo di presenze utili alla validazione dell'anno scolastico è il seguente:

- ore 743 di presenza
- ore di assenza 247.

Relativamente alla validazione dell'anno scolastico con il Decreto Legislativo N° 62 del 13 aprile 2017 e con il Decreto Ministeriale N° 741 del 3 ottobre 2017 è data la possibilità al Collegio Docenti di



individuare dei criteri in deroga al monte ore previsto per la validità dell'anno scolastico frequentato dagli alunni e dalle alunne della scuola secondaria.

Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Spetta dunque al Collegio dei Docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza.

Tale deroga è concessa per casi eccezionali, certi e documentati.

CRITERI IN DEROGA APPROVATI DAL COLLEGIO DOCENTI

- motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e/o cure programmate
- eventi e situazioni familiari particolari, indipendenti dalla persona
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche opportunamente certificate
- alunni stranieri inseriti in classe ad anno scolastico iniziato o che tornano al Paese d'origine per motivi familiari

Allegato:

Criteria validazione anno scolastico - Secondaria.pdf

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO

L'Ordinanza ministeriale n.64 del 14 marzo 2022 definisce le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2023/2024 in deroga a quanto previsto dal DM 741/2017.

L'Ordinanza prevede lo svolgimento di due prove scritte e di un colloquio orale:

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017
- b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017
- c) colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017. Nel rispetto dei suddetti criteri, il Collegio Docenti ha stabilito che ogni studente prepari per il colloquio orale un elaborato, che potrà essere un prodotto multimediale oppure materiale, relativo ad una tematica di proprio interesse concordata con gli insegnanti. Nella realizzazione di questo elaborato, ogni studente può avvalersi



del supporto di due docenti tutor da lui stesso individuati all'interno del proprio Consiglio di Classe. Nel corso del colloquio, inoltre, è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

Il Collegio Docenti dell'istituto IV Novembre di Mariano Comense ha deliberato di utilizzare le griglie che seguono per la valutazione delle tre prove.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

I docenti di matematica assegnano ai vari quesiti della prova un punteggio stabilito e il voto della stessa è assegnato secondo la griglia valutativa allegata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Vengono proposte tre tipologie di prove:

1. Testo narrativo o descrittivo
2. Testo argomentativo
3. Comprensione e sintesi di un testo

Il voto delle suddette prove è assegnato secondo le griglie valutative allegate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Viene attribuito un livello da 10 a 6 in riferimento all'elaborato:

- preparazione dell'elaborato (valutazione del processo)
- ricchezza di contenuti dell'elaborato (valutazione del prodotto).

Viene attribuito un livello da 10 a 6 in riferimento all'esame orale, considerando i seguenti parametri:

- argomentazione e pensiero critico
- competenza in lingua italiana
- competenze nelle lingue straniere
- competenze in educazione civica.

Il voto dell'esame corrisponde al livello prevalente nella valutazione degli indicatori declinati nella griglia.

Le modalità per l'attribuzione del voto finale sono indicate nell'art.33 del DM 741/2017: i docenti procedono preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.

Successivamente si procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di



ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

Il Collegio Docenti dell'istituto IV Novembre di Mariano Comense ha altresì stabilito i criteri per l'attribuzione della lode:

- ammissione con la votazione 10/10;
- valutazione 10/10 in almeno due prove d'esame e valutazione eventualmente non inferiore a 9 in una prova
- unanimità della Commissione esaminatrice nel considerare positivo e significativo il percorso triennale.

Allegato:

Criteria valutazione prove Esame di Stato - Secondaria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

IV NOVEMBRE - COEE853016

SCUOLA ELEMENTARE STATALE - COEE853027

DANTE ALIGHIERI - COEE853038

Criteri di valutazione comuni

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.” (D. Lgs. 62/2017, art.1). La valutazione, quindi, accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica, in quanto permette ai docenti di aiutare lo studente a superare le difficoltà che si presentano in itinere. Tale valutazione, di tipo formativo, è



finalizzata a fare il punto della situazione e ad attuare adeguamenti di impostazione del lavoro. Le valutazioni quadrimestrali costituiscono, invece, la sintesi del percorso svolto nel periodo precedente.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri, poiché ritiene che questa scansione temporale sia funzionale a un lavoro equilibrato e disteso con gli alunni, anche in termini di recuperi e consolidamento delle abilità da acquisire.

Le valutazioni periodiche e finali degli apprendimenti sono riportate sul documento di valutazione e sono riferite al raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo.

Nella scuola primaria, in ottemperanza a quanto disposto con l'Ordinanza ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020, le valutazioni periodiche e finali vengono espresse con i giudizi di livello avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione, riferiti non già alla disciplina nel suo complesso, ma ai singoli obiettivi scelti dai docenti come i più significativi tra quelli elencati nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012 e adattati al proprio contesto scolastico.

A settembre 2020, per effetto della legge n.92 del 20 agosto 2019, è stata introdotta una nuova disciplina: educazione civica. La relativa programmazione non compete ad un unico docente ma a tutti i docenti contitolari della classe che si accordano in tal senso. La valutazione viene formulata collegialmente, con i medesimi criteri utilizzati per le altre discipline.

Collegiale è anche la valutazione del comportamento, formulata per mezzo di un giudizio descrittivo.

Il D.Lgs n.62/2017, inoltre, stabilisce che la valutazione delle discipline sia corredata dall'indicazione del livello di maturazione culturale, personale e sociale espresso mediante un giudizio analitico. Ogni forma di valutazione utilizza criteri e indicatori stabiliti dal Collegio dei Docenti.

INTRODUZIONE

Ai docenti competono la responsabilità della valutazione, la cura della documentazione e la scelta dei relativi strumenti.

La normativa (Ordinanza n. 172/2020) ha individuato, per la scuola primaria, un sistema valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione in itinere, periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, i processi cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

Tale sistema è orientato verso una prospettiva formativa che tende alla valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Il voto è stato sostituito da una descrizione analitica (giudizio descrittivo) con la quale i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale di tutte le discipline di studio, compresa Educazione Civica. Si ricorda che gli obiettivi di apprendimento devono contenere sempre:



- l'azione che gli alunni devono mettere in atto (il processo cognitivo)
- il contenuto disciplinare al quale l'azione si riferisce. I contenuti disciplinari possono essere di tipo fattuale (terminologia, informazioni, dati, fatti, ...), concettuale (classificazioni, principi, ...), procedurale (algoritmi, sequenze di azioni, ...) o metacognitivo (imparare a imparare, riflessione sul processo, ...).

Sono stati individuati quattro livelli di apprendimento e quattro dimensioni (criteri o descrittori) per descriverli.

A livello ministeriale per la valutazione intermedia e finale sono stati individuati:

- quattro livelli di apprendimento (trascritti sul documento di valutazione)

AVANZATO - INTERMEDIO - BASE - IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

- quattro dimensioni (criteri o descrittori dei livelli)

TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE - RISORSE MOBILITATE - AUTONOMIA - CONTINUITÀ

A livello di Istituto Comprensivo IV Novembre per la valutazione in itinere sono stati individuati:

- quattro giudizi (espressi con sigle e in continuità con gli anni scolastici precedenti)

OCR (Obiettivo Completamente Raggiunto)

OSR (Obiettivo Sostanzialmente Raggiunto)

OPR (Obiettivo Parzialmente Raggiunto)

ODR (Obiettivo Da Raggiungere)

- un giudizio descrittivo, redatto per ciascuna prova di verifica in forma comprensibile all'alunno e alla famiglia, in riferimento a tipologia, contenuti e obiettivi verificati.

I dati delle prove sono sempre visibili sul registro elettronico, in quanto strumento ufficiale per la registrazione.

La valutazione di Educazione Civica viene formulata utilizzando la rubrica valutativa allegata al curriculum della medesima disciplina.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e dell'attività alternativa (educazione alla cittadinanza) è espressa con gli aggettivi: eccellente, ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente.

Allegato:

Valutazione degli apprendimenti primaria.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A seguito dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, anche l'educazione civica, al pari delle altre discipline insegnate alla scuola primaria, dovrà essere valutata tramite giudizio descrittivo.

I docenti della scuola primaria individuano gli obiettivi di apprendimento ritenuti più significativi per ciascuna delle competenze delineate nelle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e riferite ai tre nuclei tematici (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale).

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti della Didattica Digitale Integrata e anti-Covid approvati dall'Istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

INDICATORI

- Rispetto delle regole in ambiente scolastico (anche in riferimento al regolamento anti-Covid) e/o virtuale
- Disponibilità alle relazioni sociali
- Partecipazione e impegno alle attività scolastiche in presenza e/o digitali
- Responsabilità nello svolgimento dei lavori

GIUDIZIO SINTETICO / INDICATORI

CORRETTO E RESPONSABILE

- Rispetto consapevole delle regole in ambiente scolastico (anche in riferimento al regolamento anti-Covid) e/o virtuale.
- Relazioni corrette e collaborative con i pari e gli adulti in ogni contesto.
- Partecipazione attiva e propositiva e impegno notevole durante le attività scolastiche in presenza e/o digitali.
- Piena responsabilità nello svolgimento dei lavori.



CORRETTO

- Rispetto corretto delle regole in ambiente scolastico (anche in riferimento al regolamento anti-Covid) e/o virtuale.
- Relazioni corrette con i pari e gli adulti in ogni contesto.
- Partecipazione e impegno costanti durante le attività scolastiche in presenza e/o digitali.
- Atteggiamento responsabile nello svolgimento dei lavori.

ABBASTANZA CORRETTO

- Rispetto parziale delle regole in ambiente scolastico (anche in riferimento al regolamento anti-Covid) e/o virtuale.
- Relazioni abbastanza corrette e collaborative con i pari e gli adulti in ogni contesto.
- Partecipazione e impegno abbastanza regolari durante le attività scolastiche in presenza e/o digitali.
- Atteggiamento generalmente responsabile nello svolgimento dei lavori.

POCO CORRETTO

- Poco rispetto delle regole in ambiente scolastico (anche in riferimento al regolamento anti-Covid) e/o virtuale.
- Relazioni poco corrette con i pari e gli adulti in ogni contesto.
- Partecipazione e impegno saltuari durante le attività scolastiche in presenza e/o digitali.
- Atteggiamento poco responsabile nello svolgimento dei lavori.

INADEGUATO

- Mancato rispetto delle regole in ambiente scolastico (anche in riferimento al regolamento anti-Covid) e/o virtuale.
- Relazioni conflittuali con i pari e gli adulti in ogni contesto.
- Partecipazione e impegno inadeguati durante le attività scolastiche in presenza e/o digitali.
- Atteggiamento irresponsabile nello svolgimento dei lavori.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è



disposta in sede di scrutinio finale anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

CRITERI PER L'AMMISSIONE / NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA DELIBERATI DAL COLLEGIO DOCENTI

In riferimento al Decreto Legislativo 62/2017 art. 3 e alla Nota del MIUR n. 1865/2017 il Collegio Docenti della Scuola Primaria ha deliberato i seguenti criteri generali.

AMMISSIONE

- allievi in gravi situazioni di disagio, tali da far ritenere gli aspetti educativo-relazionali prioritari rispetto agli aspetti didattici
- allievi che non hanno completamente raggiunto gli obiettivi minimi prefissati per condizioni di partenza particolarmente svantaggiate, ma che hanno comunque registrato un progresso tale da prevedere la possibilità di un recupero soddisfacente nell'anno successivo

NON AMMISSIONE

- serie difficoltà nelle conoscenze, abilità e nell'acquisizione delle competenze di base (letto-scrittura, calcolo, logica) che non consentano di affrontare la classe successiva in modo proficuo, pur in presenza di percorsi di recupero personalizzati e gruppi di lavoro
- grado di maturazione personale non adeguato al percorso educativo e didattico
- indicazioni favorevoli ad una eventuale ripetenza suggerite da servizi sociali / psicologa di istituto / Unopia / altre agenzie educative
- mancanza di frequenza continua e costante, non giustificata da adeguata motivazione (malattia, ricovero ospedaliero, ...)
- la permanenza può concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà del suo percorso di apprendimento e aiutarlo nel suo processo di maturazione.



Allegato:

Criteria ammissione non ammissione alla classe successiva primaria.pdf

I QUATTRO INDICATORI

I quattro indicatori vengono declinati nei seguenti livelli che compaiono sul documento di valutazione a fianco di ciascun obiettivo disciplinare:

- **LIVELLO AVANZATO**

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

- **LIVELLO INTERMEDIO**

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

- **LIVELLO BASE**

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.

- **LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

LE QUATTRO DIMENSIONI

TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE

Si intende la tipologia della situazione entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota è quella già presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Una situazione non nota si presenta all'alunno come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.

RISORSE MOBILITATE

Si intendono le risorse mobilitate per portare a termine un compito. L'alunno usa risorse



appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.

- L'alunno usa risorse appositamente fornite dal docente per portare a termine un compito.
- L'alunno ricorre a risorse reperite altrove (approfondimenti personali o conoscenze acquisite in contesti extrascolastici).
- L'alunno utilizza entrambe le risorse.

AUTONOMIA

Si intende l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo, ossia se l'alunno è in grado di svolgere l'attività da solo o ha bisogno del supporto dell'insegnante. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente.

- L'alunno è in grado di svolgere l'attività da solo (autonomo).
- L'alunno necessita in parte dell'aiuto dell'insegnante (parzialmente autonomo).
- L'alunno ha bisogno del supporto costante dell'insegnante (non autonomo).

CONTINUITÀ

Si intende la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario, richiesto oppure atteso (continuo). Non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai (discontinuo).

Si ricorda che la dimensione della continuità si può riscontrare solo dopo aver effettuato una serie di prove e/o di osservazioni su un determinato obiettivo o ambito; per questo motivo non è sempre visibile sul registro o su eventuali tabelle allegate alla prova di verifica.

GIUDIZI VALUTAZIONE IN ITINERE - PROVE SCRITTE/PRATICHE

OBIETTIVO COMPLETAMENTE RAGGIUNTO (OCR)

L'alunno/a ha dimostrato conoscenze disciplinari organiche, complete e approfondite e le sa applicare in modo corretto, preciso e autonomo in situazioni note e non note.

OBIETTIVO SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTO (OSR)

L'alunno/a ha dimostrato conoscenze disciplinari corrette e abbastanza complete e le sa applicare con buona autonomia.



OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO (OPR)

L'alunno/a ha dimostrato conoscenze disciplinari essenziali e le sa applicare in modo approssimativo, non sempre corretto o non sempre in autonomia.

OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE (ODR)

L'alunno/a ha dimostrato conoscenze disciplinari superficiali e frammentarie e le sa applicare in modo incerto e con difficoltà o con il supporto dell'adulto.

GIUDIZI VALUTAZIONE IN ITINERE - PROVE ORALI

OBIETTIVO COMPLETAMENTE RAGGIUNTO (OCR)

L'alunno/a ha dimostrato conoscenze disciplinari organiche, complete e approfondite. Ha saputo esporre in modo chiaro ed esaustivo, utilizzando una terminologia specifica appropriata. Ha dimostrato una rielaborazione personale e originalità critica.

OBIETTIVO SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTO (OSR)

L'alunno/a ha dimostrato conoscenze disciplinari corrette e abbastanza complete. Ha saputo esporre in modo chiaro, utilizzando una terminologia adeguata e con semplici argomentazioni.

OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO (OPR)

L'alunno/a ha dimostrato conoscenze disciplinari essenziali. Ha saputo esporre in modo semplice e abbastanza corretto.

OBIETTIVO DA RAGGIUNGERE (ODR)

L'alunno/a ha dimostrato conoscenze disciplinari frammentarie. Ha saputo esporre in modo incompleto e incerto.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE, ORALI, PRATICHE

Ogni prova, scritta, orale o pratica, viene valutata sul quaderno o sul diario utilizzando le sigle OCR, OSR, OPR, ODR o un giudizio descrittivo sintetico, mentre sul registro avviene solo per mezzo di un giudizio descrittivo.



Sul quaderno / libro

In base alla prova e alla classe di riferimento, i docenti utilizzano una varietà di simboli (icone, punteggi in frazioni, ...), accompagnandoli con la sigla del giudizio o un giudizio descrittivo che faccia riferimento all'obiettivo scelto e che evidenzia punti di forza, punti deboli e azioni di miglioramento. Questi ultimi rappresentano un feedback costruttivo per l'alunno e i genitori, nell'ottica di una maggiore e più stretta collaborazione tra scuola e famiglia.

Sul diario

Anche in questo caso è possibile usare una sigla di giudizio o il giudizio descrittivo che devono far riferimento all'obiettivo scelto ed evidenziare punti di forza, punti deboli e azioni di miglioramento.

Su griglie di valutazione

Ciascun docente può costruire delle griglie di valutazione che riportano la sigla di giudizio e il giudizio descrittivo.

È possibile registrare gli obiettivi di apprendimento per ogni verifica o per le verifiche di fine bimestre/quadrimestre, rilevando in modo sistematico le 4 dimensioni (situazione, risorse, autonomia, continuità) e i risultati raggiunti.

Si ricorda che la dimensione della continuità si può riscontrare solo dopo aver effettuato una serie di prove e/o di osservazioni su un determinato obiettivo o ambito; per questo motivo non è inserita nelle griglie delle valutazioni in itinere, ma solo in quelle di fine periodo.

Nelle griglie si può far riferimento anche al tipo di prova somministrata (scritta, orale, pratica) e all'ambito.

Tale strumento di monitoraggio è funzionale per stabilire, alla fine di ciascun quadrimestre, il livello da riportare nel documento di valutazione.

STRUMENTI VALUTATIVI

Per giungere alla formulazione di una valutazione formativa, sono stati individuati alcuni strumenti valutativi.

Tali strumenti si differenziano in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento.

Comprendono:

- colloqui con l'alunno (interrogazione orale)
- osservazioni nei diversi momenti della vita scolastica, non solo dell'attività strettamente didattica
- analisi delle interazioni verbali, dei prodotti e degli elaborati scritti
- osservazioni sistematiche con l'utilizzo di griglie predisposte (griglia di osservazione obiettivi di apprendimento)



- esercizi e compiti esecutivi semplici
- elaborati scritti
- compiti autentici interdisciplinari
- prove di verifica
- risoluzione di problemi a percorso obbligato

GIUDIZIO GLOBALE PRIMARIA 1° QUADRIMESTRE

CAPACITÀ DI INTERAZIONE

L'alunno...

- interagisce in modo costruttivo con tutti nei diversi contesti.
- interagisce positivamente con compagni e adulti nei diversi contesti.
- interagisce in modo abbastanza efficace con compagni e adulti nei diversi contesti.
- interagisce con gli altri, nei diversi contesti, solo se sollecitato.
- fatica a interagire con gli altri nei diversi contesti.

ATTENZIONE

- Segue le lezioni con attenzione, apportando contributi personali e intervenendo in maniera pertinente.
- Segue le lezioni con attenzione, intervenendo in maniera pertinente.
- Segue le lezioni con attenzione, intervenendo solo se sollecitato.
- Ha bisogno di essere stimolato per mantenere viva l'attenzione durante le lezioni.
- Segue le lezioni in maniera discontinua, intervenendo non sempre in modo appropriato.

USO DEGLI STRUMENTI DIDATTICI

- Utilizza gli strumenti didattici a sua disposizione con ottima padronanza.
- Utilizza gli strumenti didattici a sua disposizione con buona padronanza.
- Utilizza gli strumenti didattici a sua disposizione con discreta padronanza.
- Utilizza gli strumenti didattici a sua disposizione con sufficiente padronanza.
- Utilizza gli strumenti didattici a sua disposizione solo se guidato.

RISPETTO DEI TEMPI

- Consegna puntualmente i lavori assegnati.
- Consegna abbastanza puntualmente i lavori assegnati.
- Consegna con qualche ritardo i lavori assegnati.
- Consegna spesso in ritardo i lavori assegnati.



- Non rispetta i tempi di consegna dei lavori assegnati.

MOTIVAZIONE AD APPRENDERE

- È motivato ad apprendere e a migliorare.
- È motivato ad apprendere.
- È abbastanza motivato ad apprendere.
- È motivato ad apprendere solo in alcune discipline.
- È scarsamente motivato ad apprendere.

METODO DI STUDIO

- Possiede un metodo di studio organico, riflessivo e critico.
- Possiede un metodo di studio sistematico.
- Applica semplici strategie di studio, mostrando incertezze nella rielaborazione personale.
- Possiede un metodo di studio dispersivo.
- Deve ancora acquisire un metodo di studio funzionale.

PROGRESSI NEGLI OBIETTIVI

- Rispetto alla situazione di partenza, ha conseguito eccellenti progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, ha conseguito apprezzabili progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, ha conseguito regolari progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, ha conseguito modesti progressi negli obiettivi programmati.
- Rispetto alla situazione di partenza, non si sono registrati miglioramenti significativi.

LIVELLO DI APPRENDIMENTO

- Globalmente ha raggiunto un notevole livello di apprendimento.
- Globalmente ha raggiunto un soddisfacente livello di apprendimento.
- Globalmente ha raggiunto un discreto livello di apprendimento.
- Globalmente ha raggiunto un sufficiente livello di apprendimento.
- Globalmente non ha ancora raggiunto un sufficiente livello di apprendimento.

GIUDIZIO GLOBALE PRIMARIA 2° QUADRIMESTRE

CAPACITÀ DI INTERAZIONE

L'alunno...

- si è rapportato in modo costruttivo con tutti nelle diverse modalità formative.



- si è rapportato positivamente con compagni e adulti nelle diverse modalità formative.
- si è rapportato in modo abbastanza efficace con compagni e adulti nelle diverse modalità formative.
- si è rapportato con gli altri, nelle diverse modalità formative, solo se sollecitato.
- ha faticato a rapportarsi con gli altri in maniera adeguata nelle diverse modalità formative.

MOTIVAZIONE AD APPRENDERE

- Ha mantenuto un atteggiamento propositivo nei confronti dell'esperienza scolastica.
- Ha manifestato costante interesse nei confronti dell'esperienza scolastica.
- Il suo atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica si è evoluto in senso positivo.
- Nei confronti dell'esperienza scolastica si è dimostrato selettivo.
- Ha evidenziato scarsa motivazione ad apprendere.

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

- Ha partecipato attivamente alle iniziative didattiche, rispettando i turni di parola e i ruoli assegnati.
- Ha partecipato alle iniziative didattiche, per lo più rispettando i turni di parola e i ruoli assegnati.
- Ha partecipato alle iniziative didattiche in modo poco produttivo; qualche volta non rispettando i turni di parola e i ruoli assegnati.
- Ha partecipato alle iniziative didattiche, solo se sollecitato.
- Ha partecipato alle iniziative didattiche con difficoltà.

ATTENZIONE

- Ha seguito ogni attività proposta con attenzione e in maniera proficua.
- Ha seguito ogni attività proposta con attenzione, intervenendo in modo pertinente.
- Ha seguito le attività proposte generalmente con attenzione, intervenendo solo se sollecitato.
- Ha seguito le attività proposte in modo discontinuo, mantenendo viva l'attenzione solo se stimolato.
- Ha evidenziato tempi di attenzione inadeguati.

AUTONOMIA

- Ha confermato una notevole capacità di organizzare tempi e strumenti del proprio lavoro.
- Ha sviluppato una soddisfacente capacità di organizzare tempi e strumenti del proprio lavoro.
- Ha migliorato il grado di organizzazione del proprio lavoro.
- Ha continuato a manifestare insicurezza nell'organizzare il proprio lavoro e nel portarlo a termine.
- Ha dimostrato limitata capacità nell'organizzazione del proprio lavoro, necessitando di un supporto costante da parte dell'insegnante.



PROGRESSI NEGLI OBIETTIVI

- Ha compiuto significativi progressi nell'apprendimento; ha utilizzato quanto acquisito nei diversi contesti in modo efficace e personale.
- Ha compiuto costanti progressi nell'apprendimento; ha utilizzato quanto acquisito nei diversi contesti con sicurezza.
- Ha compiuto graduali progressi nell'apprendimento; ha utilizzato quanto acquisito nei diversi contesti in modo abbastanza sicuro.
- Ha compiuto lievi progressi nell'apprendimento; è stato in grado di operare solo in contesti noti e ha richiesto indicazioni per affrontare situazioni nuove.
- Non si sono avuti sostanziali progressi nell'apprendimento, permangono lacune in diversi ambiti.

LIVELLO DI APPRENDIMENTO

- Ha raggiunto gli obiettivi programmati con eccellenti risultati in tutte le discipline.
- Ha raggiunto gli obiettivi programmati con buoni risultati.
- Ha raggiunto gli obiettivi programmati con discreti risultati.
- Ha raggiunto gli obiettivi programmati con sufficienti risultati.
- Ha raggiunto in modo parziale gli obiettivi programmati.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

In riferimento agli aspetti organizzativi e gestionali per l'inclusione, la scuola:

- elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano annuale per l'Inclusione)
- definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (commissione per l'inclusione), definendo ruoli di referenza interna ed esterna
- sensibilizza la famiglia, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi (ASST e/o servizi sociali)

Punti di forza

1. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità e altri bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari la scuola realizza diverse attività.
 - Percorsi formativi specifici predisponendo Piani Educativi Individualizzati e Piani Didattici Personalizzati, utilizzando modelli comuni in tutto l'Istituto. Gli insegnanti curricolari partecipano al GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) per la stesura del PEI che viene periodicamente monitorato nei team e nei Consigli di Classe. Queste attività si sono dimostrate efficaci nel rendere partecipi tutti i docenti dell'equipe pedagogica.
 - Progetti di alfabetizzazione per alunni stranieri. La scuola predispone in alcuni casi percorsi individualizzati anche in collaborazione con Enti territoriali con il supporto di mediatori culturali al fine di prevenire la dispersione scolastica.
 - Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola.
 - Attività di orientamento e di continuità specifiche per alunni con BES attraverso la realizzazione di progetti-ponte per il passaggio tra i diversi ordini di scuola.
2. L'Istituto ha individuato funzioni strumentali che si occupano dell'inclusione degli alunni con disabilità, in collaborazione con il GLI, e dei DSA e BES in tutti gli ordini di scuola. Sono stati, inoltre, nominati referenti che si occupano degli alunni stranieri.



3. La scuola realizza pratiche inclusive con proposte didattiche e metodologiche diverse. Il percorso inclusivo inizia con supporto fin dalla scuola dell'infanzia per proseguire e accompagnare il percorso scolastico di ogni ragazzo/a. Le attività inclusive sono le seguenti: percorsi laboratoriali, attività in piccolo gruppo, tutoring. Ciò permette di includere e valorizzare sia quegli alunni che presentano disagio, sia quelli per i quali sono necessari percorsi di sviluppo delle eccellenze.
4. Nell'istituto si attuano diversi progetti che favoriscono l'inclusione, ponendo attenzione a manifestazioni di disagio ed attuando interventi mirati, affinché gli alunni possano entrare in relazione positiva con la diversità in genere.
5. L'Istituto organizza interventi di supporto all'acquisizione della lingua italiana avvalendosi di alcuni docenti curricolari e del potenziamento. Ci si avvale, inoltre, dell'intervento di mediatori culturali già dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia.
6. La scuola predispone attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità.
7. La scuola si avvale della collaborazione del Servizio Educativo Pomeridiano (SEP) promosso dalle Amministrazioni locali.

Punti di debolezza

Dato l'elevato numero di alunni bisognosi di interventi di supporto e di recupero, la scuola spesso è costretta a focalizzare le proprie energie a loro favore, dedicando non sempre la giusta attenzione a tutti gli alunni.

Malgrado la pianificazione di attività personalizzate, la loro efficacia è talvolta compromessa dal fatto che le risorse a disposizione devono essere utilizzate per le sostituzioni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Funzioni Strumentali Continuità e Orientamento
Funzioni Strumentali alunni DSA/BES
Referenti Inclusione
Assistenti sociali
Referenti DSA e BES
Funzioni Strumentali per l'inclusione



Referenti educativa di plesso
Referenti alunni stranieri

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il docente di sostegno riporta al Team/Consiglio di Classe la diagnosi dell'alunno con disabilità. Contestualmente gli insegnanti prendono accordi per una prima stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI). L'elaborazione definitiva di questo documento avviene nel Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) che, secondo il Decreto Interministeriale M.I. 29.12.2020, n. 182 art. 3 è presieduto dal dirigente scolastico o suo delegato e composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, dai docenti di sostegno, dall'assistente all'autonomia, dagli specialisti dell'ASST/ASL, dai genitori del bambino/a e da esperti della famiglia. Il Gruppo di Lavoro sull'Inclusione (GLI), al termine di ogni anno scolastico redige il Piano per l'Inclusione (PI) previsto dall'art. 8 del DL 66/17, che costituisce un allegato facente parte integrante del PTOF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla stesura del PEI partecipano tutti gli insegnanti coordinati dal docente di sostegno, la famiglia e, se disponibili, dagli operatori socio-sanitari, dagli educatori e dagli assistenti sociali che seguono il percorso educativo dell'alunno con disabilità. Il Gruppo di Lavoro sull'Inclusione (GLI), al termine di ogni anno scolastico redige il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), che costituisce un allegato facente parte integrante del PTOF.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Il piano d'inclusione prevede il coinvolgimento delle famiglie interessate. In particolare la famiglia informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione, si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario, partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione, concorda e documenta con il Consiglio di Classe e gli operatori, eventuali percorsi speciali dell'alunno, le riduzioni d'orario, gli esoneri.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori...

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Funzioni strumentali e
referenti (disabilità, DSA,
BES)

Partecipazione a G.L.I.

Docenti con specifica
formazione

Partecipazione a G.L.I. e G.L.O.

Psicologa sportello d'ascolto

Rapporti con le famiglie

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Rapporti con CTS e CTI
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento tiene conto degli strumenti compensativi e/o delle misure dispensative previsti dal Piano Didattico Personalizzato. Pertanto, nella predisposizione delle prove, ai docenti non è richiesta una semplificazione dei contenuti e nello svolgimento delle stesse l'uso degli strumenti compensativi e delle misure dispensative non deve influire negativamente sulla valutazione della prova. La valutazione degli alunni con disabilità tiene conto del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Educativo Individualizzato, dell'impegno e del livello di autonomia raggiunti. Nei Piani di lavoro Personalizzati per gli alunni con certificazione di Disturbi Specifici di Apprendimento e nei Piani Educativi Individualizzati per gli alunni con disabilità vengono scelti criteri e modalità di valutazione tra i seguenti proposti: • fissare interrogazioni e verifiche programmandole, senza spostare le date; • evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche (una sola interrogazione o verifica al giorno); • valutare le conoscenze e non le carenze; • riservare maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali, come misura compensativa dovuta, laddove la prova scritta non fosse soddisfacente; • utilizzare le verifiche orali



per le materie che prevedono la valutazione dell'orale, da concordarsi con l'allievo; • applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento; • evitare, secondo i casi, le risposte V o F; • evitare domande con doppia negazione e di difficile interpretazione • programmare tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte; • evitare domande aperte in favore di richieste mirate e/o a scelta multipla, in base ai casi; • favorire risposte concise nelle verifiche scritte e nelle interrogazioni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Gli alunni con disabilità sono accompagnati da un ordine di scuola all'altro mediante progetti di continuità per il passaggio di informazioni tra i docenti dei diversi gradi. In taluni casi si rende necessaria l'attuazione di progetti ponte che favoriscano l'inclusione di alunni con particolari situazioni di gravità. Gli studenti con disabilità partecipano al percorso di orientamento formativo e lavorativo predisposto per l'intera classe, che mira a far maturare negli alunni la consapevolezza delle proprie inclinazioni. Il progetto prevede, inoltre, uno Sportello per colloqui e attività individuali che si declinano in differenti azioni di consulenza orientativa e tutoraggio, rivolte specificamente a quelle situazioni nelle quali lo studente, al termine del percorso proposto, sia ancora in difficoltà rispetto alla scelta. Lo Sportello è rivolto sia allo studente sia alle figure adulte di riferimento, tra cui l'insegnante di sostegno. Le azioni di consulenza orientativa sono talvolta integrate con quelle educative già in atto sul territorio, quali i servizi di tutela minori e il Servizio Educativo Pomeridiano.

Approfondimento

Azioni realizzate per l'inclusione

- Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti.
- Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola.
- Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione.
- Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES.
- Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES.



- Realizzazione della settimana dell'inclusione d'Istituto 21 Marzo- 02 Aprile.

Modalità di lavoro per l'inclusione

- Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione.
- Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione.
- Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica.
- Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione.

Strumenti per l'inclusione

- Utilizzo di software compensativi.
- Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi.
- Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale).



Aspetti generali

Per comprendere le caratteristiche dell'organizzazione della scuola si rimanda al funzionigramma (aggiornato il 20/12/2024).

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE	N. DOCENTI COINVOLTI
Collaboratori DS	2
Responsabili di plesso	11
Funzione strumentale PTOF	2
Funzione strumentale Continuità e Orientamento	2
Funzione strumentale DSA/BES	2
Funzione strumentale Inclusione	3
Commissione PTOF	8
Commissione Continuità / Orientamento	13
Commissione DSA/BES (+ref. alunni adottati +ref. neo-arrivati)	11
Commissione Inclusione	9
Referenti Inclusione (1 doc. per plesso Comm. Inclusione)	8
Referenti neo-arrivati d'Istituto	2
Referenti SEP	3
Referenti neo-arrivati di plesso	7
Commissione salute (bullismo, prevenzione, legalità, Life Skills)	14
Commissione progetto biblioteca	13
Commissione valutazione (scuola primaria)	3
Coordinatore Dipart. disciplinari: lettere, matematica, lingue	3
Animatore digitale	1
Team digitale	11
Amministratore piattaforma GOOGLE WORKSPACE	3
Sito web d'Istituto	1
Referenti tecnologie informatiche	9
Coordinatore pedagogico Scuola dell'infanzia	1
G.L.I.	16



Referente Comodato (secondaria)	6
Referente alunni adottati	1
Referente affettività	4
Referente progetti di plesso	9
Commissione progetto di plesso	4
Referente mensa	6
Responsabile biblioteca, sussidi, materiale multimediale	7
Referente INVALSI	1
Tutor anno di formazione	16
Tutor docenti tirocinanti/PCTO	12
Commissione valutazione (scuola secondaria)	3
Responsabili Instagram	3
Commissione visite d'istruzione	3
Commissione formazione classi prime (primaria)	Docenti classi 5 ^a primaria, Responsabili di plesso, FS: Inclusione, DSA/BES e Continuità
Commissione formazione classi prime (secondaria)	Responsabili di plesso, FS: Inclusione, DSA/BES e Continuità, Membri Comm. Continuità
Referente progetto Appeal	1
Commissione Educazione Civica (scuola secondaria)	9
Referente Educazione Civica (scuola primaria)	2
Commissione NIV	20
Team per la prevenzione della dispersione scolastica (secondaria)	7



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Adempimenti collegati al DS.	2
Funzione strumentale	- Rielaborazione e aggiornamento PTOF - Inclusione - Continuità ed Orientamento - BES/DSA	9
Responsabile di plesso	Organizzazione regolare svolgimento attività scolastica ed extrascolastica.	11
Animatore digitale	Importante riferimento per le T.I.C.	1
Team digitale	Gestione PNRR.	11
Commissione PTOF	Collabora con FS PTOF, predispone la tabulazione dei progetti, aggiorna i Poffini.	8
Commissione continuità / orientamento	Collabora con FS Continuità e Orientamento.	13
Commissione DSA/BES (+referente alunni adottati + referente neo- arrivati d'Istituto)	Collabora con FS DSA/BES	11
Commissione Inclusione	Collabora con FS Inclusione	9
G.L.I.	Il GLI è composto da: - Dirigente scolastico - F.S. Inclusione - F.S. DSA/BES - F.S.	16



Orientamento/Continuità - Docenti referenti
Inclusione - Docenti di sostegno a tempo indeterminato - Docenti referenti alunni neo-arrivati d'Istituto - Assistenti sociali Comune di Mariano C.se - Carugo - Eventuali specialisti della Azienda sanitaria locale - Coordinatori educativa di plesso. Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente scolastico o dai suoi delegati ed ha il compito di supportare il Collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolge le seguenti funzioni: - rilevazione dei BES presenti nell'Istituto in collaborazione con i Docenti Referenti per l'inclusione e la funzione strumentale; - raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione; - focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusione della scuola; - raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5 della legge 122/2010; - interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, etc); - collaborazione in sinergia e azione complementare ai fini dell'inclusione scolastica con i GLO (a livello dei



singoli allievi); - progettazione, pianificazione attività da inserire nel PTOF. Il GLI alla fine di ogni anno scolastico propone al Collegio dei Docenti una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere, che sarà inserita nel Piano Annuale per l'Inclusione.

ALTRE FIGURE - come da Funzionigramma d'Istituto.

Vedasi Funzionigramma d'Istituto nella sezione Aspetti Generali.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Potenziamento attività didattico-educative.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Insegnamento di alcune discipline curricolari e di attività alternativa (ed. alla cittadinanza).
Potenziamento attività didattico-educative.
Organizzazione, progettazione e coordinamento di alcune attività didattico-educative.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

7



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Progettazione
- Coordinamento

Docente di sostegno
Completamento ore di sostegno su alcuni alunni con disabilità.

Docente di sostegno	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
---------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE
Potenziamento attività didattico-educative.

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
-----------------------------	---	---

ADMM - SOSTEGNO
Completamento ore di sostegno su alcuni alunni con disabilità.

ADMM - SOSTEGNO	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
-----------------	--	---

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)
Potenziamento attività didattico-educative.

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento del personale ATA e verifica degli obiettivi prestabiliti. Promozione di incarichi e mansioni atti a garantire il normale svolgimento dei servizi scolastici di contabilità e amministrazione. Organizzazione di tutte le attività richieste dal Dirigente scolastico. Consegnatario dei beni mobili, tiene gli inventari. Responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, in particolar modo: - al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; - consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore DSGA; - protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; - gestione e tenuta del protocollo informatico; - archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; - supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e / o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi collegiali, RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF.

Ufficio acquisti

Gestione dei processi di acquisto dei beni e servizi necessari.



Ufficio per la didattica

Organizzazione e gestione attività didattica.

Ufficio personale

L'ufficio personale svolge una serie di funzioni atti a garantire il buon funzionamento della scuola. - Gestione delle risorse umane: reclutamento, selezione e assunzione del personale docente e amministrativo. - Formazione e sviluppo: pianificazione e coordinamento di programmi di formazione e aggiornamento per il personale. - Gestione dei contratti: redazione, controllo e aggiornamento dei contratti di lavoro. - Gestione delle assenze: monitoraggio e gestione delle assenze, permessi e ferie del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/voti/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icmarianocomense.edu.it/documento/modulistica-per-le-famiglie/>

Modulistica per il personale scolastico: docenti e ATA

<https://www.icmarianocomense.edu.it/servizio/modulistica-docenti-e-ata/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Comuni

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ATS



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Azienda territoriale per i servizi alla persona-Tecum

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione "Il Mantello" di Mariano C.se

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Consultorio Decanale Fondazione Don Caccia di Cantù

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Gruppi culturali (proposte teatrali e di avviamento alla lettura,...)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Parco delle Groane e della Brughiera Briantea



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Penna Nera di Mariano C.se

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Protezione civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Croce Bianca di Mariano C.se

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Società sportive

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: C.A.I. (Club Alpino Italiano) di Mariano C.se

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Associazione Nazionale Alpini sez. di Mariano C.se

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Provincia di Como

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: UST di Como

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Polizia locale e Forze dell'ordine

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Biblioteche

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Giovani tirocinanti in accordo con le Università e gli Istituti Superiori, nell'ambito dei progetti di alternanza scuola-lavoro.



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorsi formativi di lingua inglese e di metodologia - PNRR DM 65/2023 - Docenti

Percorsi formativi di lingua inglese e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, finanziati con PNRR DM 65/2023: - 2 corsi di livello B1 (di cui uno conclusosi a fine a.s. 2023/24); - 2 corsi di livello B2 inglese; - 2 corsi di metodologia CLIL inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti in servizio nell'Istituto

Modalità di lavoro

- Lezioni on line e interazione con tutor madrelingua

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e transizione digitale con laboratori di formazione sul campo - PNRR DM 66/2023

Percorsi formativi sulla didattica digitale integrata e sulla transizione digitale con laboratori di formazione sul campo, finanziati con PNRR DM 66/2023: 1) storytelling, creazione di risorse digitali e realtà virtuale; 2) didattica innovativa con Google Workspace for Education; 3) organizzazione scolastica con Google Workspace for Education, per docenti e personale ATA; 4) i Chromebook nella didattica; 5) utilizzo didattico della DigitalBoard; 6) introduzione al coding e al pensiero



computazionale (livello base); 7) alla scoperta del coding e della robotica educativa con LEGO® Education (livello avanzato); 8) creatività digitale con la modellazione 3D (Making e tinkering, l'impiego di stampanti 3D, penne e scanner 3D); 9) innov@re con le metodologie didattiche; 10) Office (Word, Excel, PowerPoint, Access e Outlook) per docenti e personale ATA (Segreteria e Collaboratori Didattici); 11) ICDL + skill card per docenti e personale ATA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti e personale ATA in servizio nell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Lezioni on line e in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La riorganizzazione della didattica - Prof. Raffaele Mantegazza

Il percorso formativo prevede quattro incontri di due ore con gli insegnanti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado dell'Istituto (febbraio, marzo 2025). Si prefigge di declinare in modo verticale il concetto-chiave relativo alla riorganizzazione della didattica, articolato in spazi e tempi della didattica. Gli spazi della didattica • Le aule • Gli spazi aperti • Gli spazi sociali • Il superamento del lavoro a classi chiuse • Le insidie e le possibilità del digitale I tempi della didattica • Lo strumento dell'orario • La "settimana di..." Ogni incontro successivo al primo (che serve come impostazione generale del lavoro) parte da esperienze, narrazioni, idee che gli insegnanti possono inviare al



conduttore nell'intervallo tra un incontro e l'altro. In questo modo le tematiche affrontate vengono costruite e partire dalle esigenze concrete e vive della quotidianità scolastica. Formatore: prof. Raffaele Mantegazza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Brainstroming, esperienze, narrazioni, idee personali dei docenti da condividere

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla privacy - G.D.P.R.

Formazione obbligatoria sulla privacy in base al Regolamento Europeo 2016/679 (G.D.P.R.)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Incontri on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione delle classi complesse - GLI

Corso di aggiornamento proposto lo scorso anno dal GLI, presentato dalla dottoressa/pedagogista Barbara Iorio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti in servizio nell'Istituto

Modalità di lavoro

- Brainstroming, esperienze condivise, buone pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Programma Life Skills Training

Percorso formativo annuale relativo al programma Life Skills Training.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Brainstroming, esperienze condivise, buone pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Seminario di formazione RAV integrato e RAV infanzia

Aggiornamento Invalsi: "Seminario di formazione RAV integrato e RAV infanzia"

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Intervento on line

Formazione di Scuola/Rete

Invalsi

Approfondimento

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE 2022/2025

(Personale docente e ATA)

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" prevede:

all'art. 1, comma 124 : "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione



sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.”;

all'art. 1 , comma 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”), lettera d, la “formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti”;

all'art. 1, comma 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”), lettera e, la “formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione”.

all'art. 1, commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

all'art. 1, commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: “La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale”;

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA.



CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico precedente e le conseguenti aree di interesse;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USR Lombardia, da altri Enti territoriali ed Istituti Scolastici, anche in rete;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola.

PREMESSA

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA ha lo scopo di garantire l'acquisizione di competenze funzionali all'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento presenti nell'Offerta Formativa Triennale. Le finalità di formazione che la scuola si prefigge sono in linea con le priorità e i traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Il miglioramento dell'azione didattica ed educativa non può, infatti, prescindere dalla formazione, in quanto essa stessa fornisce ai docenti gli strumenti culturali e metodologici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione e l'innovazione didattica.

La formazione individuale e/o collegiale si delinea, quindi, come un aspetto fondamentale e qualificante per il personale scolastico poiché funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema stesso e alla qualità dell'offerta formativa e di un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

FINALITÀ

Il piano di formazione si basa sulle seguenti finalità:



- garantire attività di formazione e aggiornamento, in quanto diritto del personale docente e ATA
- attuare le direttive MIUR/MIM in riferimento ad aggiornamento e formazione
- migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-tecnologica, con particolare riguardo allo sviluppo di competenze digitali;
- promuovere iniziative di formazione e aggiornamento in linea con gli obiettivi e le priorità prefissati nel RAV d'Istituto;
- favorire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti disciplinari in vista della loro ricaduta sul piano didattico;
- valorizzare le risorse umane interne per favorire lo sviluppo delle competenze, la crescita professionale e l'autoaggiornamento;
- incoraggiare la comunicazione e la condivisione tra docenti attraverso la diffusione di pratiche didattiche significative e innovative, lo scambio di esperienze e la pianificazione di azioni di intervento e miglioramento continuo;
- favorire un sistema formativo integrato col territorio, mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli di intesa;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo dell'inclusione, della cultura e della sicurezza

DESTINATARI

Data la vastità e complessità delle singole esigenze disciplinari, si prevede una partecipazione differenziata del corpo docente alle offerte di formazione in conformità alle competenze possedute e alle esigenze formative. I corsi di aggiornamento si rivolgono a:

- Collegio dei Docenti;
- specifici gruppi;
- singoli insegnanti.

AREE D'AZIONE

Al fine di predisporre un piano di formazione rispondente ai bisogni dell'Istituto, alle richieste della normativa vigente e ai cambiamenti sociali in atto, le attività di formazione si focalizzano sulle seguenti aree:

- educazione civica, con particolare riferimento alla Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);



- discipline STEAM (scienza, tecnologia, ingegneria, arti e matematica);
- valutazione formativa ed esami di Stato (D.lgs.62/2017);
- contrasto alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo;
- inclusione alunni con BES, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019);
- Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), con particolare riferimento alla cittadinanza digitale;
- formazione linguistica tramite PNRR DM 65/2023 e DM 66/2023;
- prevenzione e contrasto al disagio: bullismo e cyberbullismo (Legge 71/2017);
- approfondimenti e aggiornamenti legati ad aspetti educativi e/o alle singole discipline curricolari.

RISORSE

Nel nostro Istituto per il piano di formazione si utilizzano le seguenti risorse:

- formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti;
- opportunità offerte dal PNRR DM 65/2023 e DM 66/2023;
- formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti;
- risorse interne individuate in base a competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali;
- opportunità offerte dall'adesione a reti di scuole e a progetti;
- opportunità offerte dal MIM, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni;
- opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei e internazionali;
- autoaggiornamento individuale o di gruppo in presenza e online (webinar), in modalità sincrona e/o asincrona;

INTEGRAZIONE CON PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è il documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma Next generation EU (NGEU). Il 30 aprile 2021 l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Piano, approvato il 13 luglio 2021, intende rilanciare il Paese dopo la crisi pandemica, stimolando una transizione ecologica e digitale e favorire un cambiamento strutturale dell'economia, a partire dal contrasto alle disegualianze di genere, territoriali e generazionali.



Il Piano si articola in 6 Missioni, ovvero aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU.

Le Missioni si articolano in Componenti, aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da Investimenti e Riforme.

La MISSIONE 4 "Istruzione e Ricerca" ha l'obiettivo di rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.

Una delle azioni della Missione "Istruzione e Ricerca" prevede l'attivazione della piattaforma "Scuola Futura" destinata alla formazione del personale scolastico.

Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 sezioni.

1) Transizione digitale.

Sezione dedicata alla formazione del personale scolastico in servizio sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica.

2) STEAM e multilinguismo.

Sezione dedicata alla formazione del personale scolastico per promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEAM, la conoscenza delle lingue, come previsto dalla linea di investimento del PNRR su Nuove competenze e nuovi linguaggi.

3) Riduzione dei divari.

Sezione dedicata al programma di formazione mirato ad accompagnare la funzione docente per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica, come previsto dall'analoga linea di investimento del PNRR.

Il personale scolastico in servizio può iscriversi ai singoli percorsi formativi proposti.

PIANO DI FORMAZIONE ANNUALE 2024/25

Il nostro Istituto per il seguente anno scolastico si focalizzerà su tre aree di competenza.

COMPETENZE DI SISTEMA

1) Autonomia didattica e organizzativa



- Consolidare l'utilizzo di risorse umane, didattiche e finanziarie per migliorare la qualità della didattica e gli apprendimenti.
- Arricchire l'offerta formativa di progetti correlati con gli apprendimenti disciplinari e le competenze cross-curricolari.
- Sostenere lo sviluppo di una cultura dell'autonomia e favorire le azioni di rete, i partenariati, la progettazione partecipata, la governance territoriale dell'offerta formativa.
- Sperimentare e implementare modelli organizzativi e di gestione degli spazi innovativi anche finalizzati a nuove modalità di lavoro d'equipe (aule laboratoriali, spazi alternativi all'aula).

2) Valutazione e miglioramento

- Delineare un sistema di valutazione finalizzato alla qualificazione del servizio scolastico, alla valorizzazione delle professionalità e al miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli alunni.
- Favorire l'integrazione tra autovalutazione, valutazione esterna, miglioramento e rendicontazione pubblica degli esiti.
- Analizzare i dati valutativi, attuare piani di miglioramento, monitorare gli esiti, riorientare le azioni e rendicontare i risultati effettivamente raggiunti.

3) Didattica per competenze e innovazione metodologica

- Favorire la progettazione di un curriculum per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari.
- Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze".
- Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
- Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze.
- Favorire la documentazione delle esperienze creando archivi di materiali didattici e di buone pratiche.

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

1) Competenze di cittadinanza

- Garantire la presenza di un gruppo di docenti in grado di fronteggiare i processi di accoglienza, alfabetizzazione, mediazione culturale, a partire dalle aree a forte immigrazione.
- Promuovere una corretta valutazione delle competenze degli alunni stranieri.



- Sostenere le tematiche legate alla cittadinanza digitale e all'etica nell'utilizzo della tecnologia: norme di comportamento online responsabili, rispetto della privacy, consapevolezza delle questioni legate alla sicurezza digitale e promozione di una cultura digitale positiva.

2) Inclusione e disabilità

- Promuovere metodologie e didattiche inclusive.
- Garantire percorsi formativi specifici per tutti gli insegnanti specializzati di sostegno, anche per approfondire conoscenze specifiche in relazione alle singole disabilità.
- Promuovere la progettazione di ambienti inclusivi e approfondire l'uso delle tecnologie digitali come strumenti compensativi.

3) Cultura del benessere e prevenzione del disagio giovanile

- Promuovere la centralità dello studente e della persona con i suoi bisogni e le sue aspettative, attivando percorsi di formazione a partire da bisogni concreti e dalla realtà quotidiana.
- Favorire il benessere degli studenti e il recupero del disagio sociale anche attraverso la formazione di figure di referenti, coordinatori, tutor per il welfare dello studente e per la lotta al disagio sociale/bullismo/Life skills.
- Rafforzare il ruolo del docente e delle figure di riferimento specialistiche per guidare gli studenti nei momenti di difficoltà, di scelta e di decisione.
- Attivare percorsi di coinvolgimento delle famiglie in attività da realizzare in orario extra-scolastico.
- Sostenere lo sviluppo di una cultura del rispetto dell'altro.
- Favorire l'integrazione tra attività curricolari e attività extracurricolari finalizzate alla lotta contro la dispersione scolastica.
- Promuovere iniziative a valenza socializzante anche per potenziare il senso di appartenenza alla scuola.
- Sviluppare il collegamento tra scuola e altri soggetti del territorio coinvolti nel percorso educativo degli studenti, in collaborazione con le istituzioni locali e socio-sanitarie.

COMPETENZE LINGUISTICHE, INTERCULTURALI E DIGITALI

1) Competenze di lingua straniera

- Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese dei docenti.
- Stimolare l'utilizzo di contenuti in lingua (CLIL), anche attraverso approfondimenti tematici e la



promozione della lettura.

- Certificare, da parte di enti terzi, i livelli di competenze linguistiche raggiunti.

2) Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

- Promuovere il legame fra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali.
- Sostenere il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali.
- Valorizzare l'azione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione in merito a didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale.
- Utilizzare la tecnologia in modo efficace e responsabile, compreso l'uso degli strumenti digitali, la navigazione sicura in rete, la gestione delle informazioni e la capacità di risolvere problemi tecnologici.
- Sviluppare competenze digitali proprie del XXI secolo come il pensiero critico, la collaborazione, la comunicazione efficace, la risoluzione dei problemi.

PIANO DI FORMAZIONE ANNUALE 2024/25 – Percorsi formativi

Al fine di predisporre un Piano che rispecchi le reali esigenze formative dei docenti e, al contempo, faccia fronte alle criticità emerse dal RAV, è stata avviata una pianificazione degli interventi che riguardano:

- l'analisi e l'individuazione dei bisogni formativi tramite un questionario on line (novembre 2023)
- la raccolta di tutte le informazioni utili al soddisfacimento dei bisogni formativi.

Le priorità che la scuola intende adottare riflettono, quindi, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo, il Piano di Miglioramento e i bisogni emersi dai questionari on line predisposti per la rilevazione dei bisogni formativi; questi ultimi evidenziano percorsi centrati sulle competenze, sul potenziamento, sulla certificazione, sulla valutazione autentica, sugli strumenti e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di miglioramento.

In particolar modo si ritiene necessario pianificare un percorso di formazione che soddisfi le tre aree di competenza individuate.

COMPETENZE DI SISTEMA



Autonomia didattica e organizzativa

- Percorsi formativi previsti per alcuni progetti attivati e correlati con gli apprendimenti disciplinari e cross-curricolari
- Collaborazione e condivisione di corsi organizzati da reti di scuole
- Formazione docenti neoassunti
- Formazione obbligatoria sulla privacy in base al Regolamento Europeo 2016/679 (G.D.P.R.)

Valutazione e miglioramento

- Corsi su modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017)
- Aggiornamento Invalsi: "Seminario di formazione RAV integrato e RAV infanzia"
- Webinar sulla valutazione proposti da case editrici o enti vari, certificati e non

Didattica per competenze e innovazione metodologica

- Corsi o webinar su ambiti disciplinari: competenze disciplinari, didattiche e metodologiche
- Corsi sull'implementazione di archivi didattici digitali
- Percorso formativo "La riorganizzazione della didattica" tenuto dal prof. Mantegazza Raffaele (8 ore)

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Competenze di cittadinanza

- Il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale
- Webinar o corsi relativi all'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva nell'ottica della trasversalità dei saperi
- Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/19)
- Percorsi formativi sulla sicurezza in rete

Inclusione e disabilità

- Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità (marzo 2022 – Nota M. I. n. 27622 del 6/9/2021)



- Percorsi formativi sull'inclusione degli alunni con BES, DSA
- Percorso formativo L'inclusione scolastica dei bambini, degli alunni e degli studenti con disabilità: norme, buone prassi, strategie, processi e relatori - modulo base e modulo approfondimento
- Corso di aggiornamento "Gestione delle classi complesse" proposto dal GLL, a cura della dott.ssa/pedagogista Barbara Iorio
- Corsi di aggiornamento in presenza o webinar promossi dalle Case Editrici e da "Tuttoscuola"

Coesione sociale, cultura del benessere e prevenzione del disagio giovanile

- Percorso formativo relativo al progetto Life skills
- Continuità e orientamento come processo educativo
- Percorsi formativi legati ai progetti di educazione all'affettività
- Percorsi formativi legati ai progetti inerenti l'elaborazione del lutto, della perdita, del cambiamento (a cura dell'Associazione il Mantello) per studenti, famiglie e docenti

COMPETENZE LINGUISTICHE, INTERCULTURALI E DIGITALI

Competenze di lingua straniera

- Percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, finanziati con PNRR DM 65/2023:
 - 2 corsi di livello B1 (di cui uno conclusosi a fine a.s. 2023/24);
 - 2 corsi di livello B2 inglese;
 - 2 corsi di metodologia CLIL inglese.
- Momenti formativi inerenti le certificazioni di lingue straniere.
- Corsi di aggiornamento in presenza o webinar promossi dalle Case Editrici

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target stabiliti dal PNRR, in relazione al potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

- Percorsi formativi sulla didattica digitale integrata e sulla transizione digitale con laboratori di formazione sul campo, finanziati con PNRR DM 66/2023:
 - 1) storytelling, creazione di risorse digitali e realtà virtuale;



- 2) didattica innovativa con Google Workspace for Education;
 - 3) organizzazione scolastica con Google Workspace for Education, per docenti e personale ATA;
 - 4) i Chromebook nella didattica;
 - 5) utilizzo didattico della DigitalBoard
 - 6) introduzione al coding e al pensiero computazionale (livello base);
 - 7) alla scoperta del coding e della robotica educativa con LEGO® Education (livello avanzato);
 - 8) creatività digitale con la modellazione 3D (Making e tinkering, l'impiego distampanti 3D, penne e scanner 3D);
 - 9) innov@re con le metodologie didattiche;
 - 10) Office (Word, Excel, PowerPoint, Access e Outlook) per docenti e personale ATA (Segreteria e Collaboratori Didattici);
 - 11) ICDL + skill card per docenti e personale ATA.
- Corsi e webinar sulle discipline scientifico-tecnologiche (STEAM)
 - Formazione per un migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione
 - Corsi sulla piattaforma Scuola Futura con contenuti e moduli di formazione a scelta dei docenti

Oltre alle attività organizzate dalla scuola, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questo Istituto.

Il presente Piano potrà successivamente essere modificato o integrato da altre iniziative di formazione in base all'uscita di nuovi documenti normativi, all'assegnazione di fondi e alla necessità di azioni di miglioramento continuo.



Piano di formazione del personale ATA

Didattica digitale integrata e transizione digitale con laboratori di formazione sul campo - PNRR DM 66/2023

Descrizione dell'attività di formazione

Percorsi formativi: 10) Office (Word, Excel, PowerPoint, Access e Outlook) per docenti e personale ATA (Segreteria e Collaboratori Didattici).

Destinatari

Personale Amministrativo e Collaboratori Scolastici

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

C2 Group e personale interno.

Approfondimento

Si rimanda alla sezione "Piano di formazione del personale docente".